



Funerali di 95 delle 119 vittime finora accertate della tragedia in Campania

Impietriti dal dolore

Scalfaro e Prodi: «Non vi abbandoneremo mai»

NAPOLI Novantacinque bare allineate su quattro enormi tappeti rossi. Dall'alto incombe la montagna ferita e assassina. «Saremo sempre con voi», ha affermato il Presidente della Repubblica assistendo a Sarno, assieme al presidente del Consiglio, ai funerali di gran parte delle 119 vittime finora accertate della tragedia che ha colpito la Campania.

«Il governo non vi abbandonerà», ha promesso dal canto suo Prodi. D'accordo, ma, attenzione, perché «la burocrazia può uccidere», ha ammonito in risposta il sindaco di Sarno.

Sono state decimila le persone che hanno partecipato ai funerali tenutisi nel



campo sportivo in un clima di forte commozione. Una cerimonia composta, carica di alta dignità umana. Dolore, stanchezza e caldo han-

no provocato numerosi svenimenti.

Scalfaro è stato accolto con applausi, ha stretto molte mani. Il Capo dello

Stato e Prodi sono apparsi visibilmente commossi dopo i funerali di Sarno e la vista delle zone devastate.

Il Presidente della Repubblica ha parlato brevemente: «Siamo venuti qui per farvi sentire la solidarietà di tutto il popolo italiano». E Prodi: «Oltre l'emergenza, interverremo in favore dell'occupazione; il lavoro ai giovani è un nostro impegno».

Solidarietà alle popolazioni della Campania è stata espressa all'«Angelus» anche dal Papa, che ha sollecitato le autorità ad intervenire quanto prima per sanare la situazione di emergenza in cui giace la popolazione colpita dalla tragedia.

● A pagina 2

Dopo le minacce di Berlusconi, Flick invita «a lavorare», ma il centrodestra continua ad attaccare giudici e Pds

L'ombra della giustizia sulle riforme

ROMA Le riforme tornano in Parlamento sotto la minaccia di Berlusconi di interrompere il dialogo con la maggioranza a causa della «persecuzione giudiziaria» dei giudici di Milano. «Non possiamo mettere a rischio le riforme - è l'appello del presidente del Senato Nicola Mancino - dopo aver detto al Paese, tutti, che sarebbe stata la legi-

slatura delle riforme». Ma il Polo solidifica con Berlusconi e sollecita un intervento di Scalfaro e anche di D'Alema. Il centrodestra accusa il polo di Milano di perseguire il capo dell'opposizione e il Pds di servirsi dei magistrati per far saltare le riforme. Gianfranco Fini, che ha già denunciato la «valenza politica» delle iniziative dei magistrati di Milano, ieri, dopo

che il procuratore capo Saverio Borrelli ha definito «eversiva» la richiesta di Berlusconi di una ispezione alla Procura di Milano, ha confermato la sua convinzione. Da parte sua il ministro della Giustizia Flick dice: «Non è tempo di polemiche, è tempo di lavorare». Un invito che sembra però destinato a cadere nel vuoto.

● A pagina 2

LA GIORNATA SPORTIVA

Penultimo, convulso, turno di campionato: piegato per 3-2 il Bologna di Baggio mentre l'Inter cade a Bari (2-1)

La Juventus festeggia il 25.o scudetto

L'Udinese celebra il terzo posto, Atalanta e Brescia sulla soglia della B

La Triestina (1-1 a Lecce) mantiene la quinta posizione, in zona play-off. Basket: finale fratricida tra Trieste e Gorizia per la promozione in serie A1

TORINO La Juventus festeggia il suo 25.o scudetto, conquistato aritmeticamente con una giornata d'anticipo, battendo con una trippetta di Inzaghi (nella foto), al termine di una combattutissima gara, il Bologna per 3-2. L'Inter invece proprio nel finale è stata piegata per 2-1 a Bari, dopo aver lungamente condotto, facendo intravedere la possibilità che fossero gli ultimi 90' minuti di campionato ad assegnare il titolo. Già da ieri invece Juve campione, mentre resta ancora da definire chi accompagnerà in B Napoli e Lecce. Le candidate più autorevoli sono Brescia (2-1 al Napoli) e Atalanta (piegata dall'Udinese per

1-0 al 94'). Rischia infatti di meno il Piacenza, che ha impattato per 3-3 con la Roma.

A Milano, stentato pareggio dei rossoneri con il Parma (1-1). Sonora sconfitta in casa invece per la Lazio: 1-4 dalla Fiorentina, la quale così conquista l'ultimo passaggio disponibile (dopo Udinese, Parma e Roma) per la Coppa Uefa. I laziali parteciperanno alla Coppa delle coppe. In Campions

League, naturalmente, Juve e Inter.

Intanto, in Serie B, può già festeggiare la promozione la Salernitana.

In C2, la Triestina, pareggiando 1-1 a Lecce, a una giornata dal termine della stagione regolare mantiene la quinta posizione, ultimo posto valido per partecipare al play-off promozione: in palio un lasciapassare per quattro pretendenti.

Scontro fratricida invece a conclusione della serie A2 di basket: saranno Generali Trieste e Dinamica Gorizia a contendersi il secondo posto disponibile, dopo il Livorno, per la promozione in A1.

Nelle semifinali, come previsto, Trieste ha piegato, anche in gara 3, la Faber Fabiano (79-61) e Gorizia la Montana Forlì (91-84). Pure la finale sarà al meglio di cinque partite.

● In Sport



Professionista laziale interrogato dagli inquirenti

Una pista tunisina per Gelli Craxi: «Mai conosciuto»

AREZZO Non viene sottovalutata la «pista tunisina» per la ricerca di Licio Gelli. La polizia ha sentito un professionista laziale che, coperto da anonimato, ha rivelato ai microfoni dell'emittente Teletruria di aver accompagnato uno dei figli dell'ex venerabile della loggia P2, lo scorso aprile, ad Hammamet per incontrare Bettino Craxi.

L'uomo, secondo quanto si è appreso, avrebbe realmente compiuto il viaggio in Tunisia nelle date da lui indicate, come dimostrerebbero i timbri sul passaporto. Da parte sua Craxi ha fatto sapere di non aver mai conosciuto non solo Licio Gelli, ma neanche il figlio Raffaello, che attualmente vive a Montecarlo.

Ma tra le ipotesi su cui maggiormente lavorano gli investigatori c'è ancora quella in base alla quale l'ex venerabile possa trovarsi in una clinica per sottoporsi ad un intervento cardiocirurgico.

● A pagina 3

WEEKEND ECCEZIONALE



Trieste, irrompe l'estate

TRIESTE Improvvisa esplosione dell'estate, con tempo splendido e temperatura particolarmente mite. Così la riviera barcolana ieri ha vissuto una eccezionale frequentazione, animata da velisti, canottieri, podisti, pattinatori e, ovvio, dagli amanti della tintarella.

● In Trieste

Vince la cantante israeliana Dana International, malvista dagli integralisti ebraici

Un «trans» all'Eurofestival



BIRMINGHAM Israele ha vinto sabato sera, grazie alla cantante transessuale Dana International, il 43.o Eurofestival della canzone tenutosi a Birmingham. Per Israele si tratta della terza vittoria dopo quelle riportate nel 1978 e il 1979. Dana International, da cinque anni una delle cantanti più popolari del suo Paese, ha dedicato la sua vittoria a Israele. La presenza di questa cantante bruna e vistosa, che ha venduto oltre cinque milioni di dischi, ha sollevato le ire degli integralisti ebraici. Dana, 29 anni, ha replicato dicendo di rappresentare «Israele libero». La cantante, nata a Tel Aviv da famiglia yemenita, in realtà si chiama Yaron Cohen. A 24 anni ha subito un'operazione chirurgica e ha scelto il nome di Dana. Vuole impegnarsi per la causa degli omosessuali.

● In Spettacoli

In 300 mila a Padova, capitale virtuale del Nord-Est e dei «serenissimi»

Gli alpini per l'Italia unita



PADOVA Nel cuore del Nord-Est, gli alpini hanno gridato forte il loro amore per l'Italia «una e indivisibile». Lo hanno fatto invadendo Padova con oltre trecentomila «pennine» arrivate da tutta Italia e dall'estero (delegazioni sono giunte anche dall'Australia, dall'Argentina e dagli Stati Uniti) in occasione della loro 71.a adunata nazionale. Per oltre 10 ore in 80 mila, in file da 12, hanno sfilato per le strade del centro. Un tripudio di bandiere tricolori, canti e suoni hanno fatto da sfondo ad una festa di popolo che si rinnovava con entusiasmo negli anni. Il corteo è sfilato nella più assoluta tranquillità. C'è stato solo il rischio di infiltrazioni delle «pennine verdi» il gruppo di alpini leghisti istituito dal parlamentare del Carroccio, Bambo. Ma un paio di tentativi di inserimento nel corteo sono stati bloccati dal servizio d'ordine.

● A pagina 3

Prestiti Personali

IN TUTTO IL NORD ITALIA

DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI CASALINGHE E AGRICOLTORI
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

il prestito che volete **senza muovervi**
da casa chiedetelo al...

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

Numero Verde **167-266486**
LA TELEFONATA È GRATUITA.
Credito continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

MUTUI CASA
ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITÀ

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
DIREZIONE GENERALE MILANO

Il Presidente, assieme a Prodi, ha partecipato ai funerali delle vittime i cui resti sono stati strappati all'onda nera che ha seppellito due paesi

Scalfaro tra i sopravvissuti: «Lo Stato è con voi»

Dolore ma non rassegnazione nello stadio pieno di bare - Il sindaco di Sarno: «Anche la burocrazia uccide»

SARNO Provvidenziale quel gran gonfalone (listato a tutto) della Provincia di Salerno, per proteggere dai raggi di un sole degno della piena estate, la bianca testa del presidente della Repubblica. Oscar Luigi Scalfaro e la figlia Marianna arrivano nello stadio di Sarno pochi minuti prima delle 10 assieme a Romano Prodi, e devono come passare in rassegna le bare disposte ai lati del percorso sul tappeto rosso. Li accompagna il sindaco Gerardo Basili, la delegazione è completata dai sottosegretari Franco Barberi (Protezione civile) e Isola Sales (Mezzogiorno), dal senatore Antonio Di Pietro, dal presidente della Regione Antonio Rastrelli, dai parlamentari,

consiglieri regionali e numerosissimi sindaci della zona. Dalla prima fila, dove erano raggruppati i familiari piangenti, Scalfaro, Prodi e gli altri sono stati fatti spostare ai lati dell'altare; più volte hanno guardato la montagna con le sue evidenti ferite.

Conclusa la cerimonia, Scalfaro e Prodi hanno salutato il vescovo e sono usciti dallo stadio in automobile, per decisione dei servizi di sicurezza; anche il presidente della Campania, Rastrelli, s'è reso conto che non era il caso di parlare. Dal centro operativo sistemato presso il mercato ortofrutticolo di Sarno, Scalfaro, Prodi e gli altri hanno raggiunto in elicottero l'altro paese devastato da una

delle frane staccatesi dalla stessa montagna. Quindici (che è in provincia di Avellino), dove il numero delle vittime è stato di molto inferiore rispetto a Sarno. Scalfaro è stato accolto con applausi, ha stretto molte mani, ha ascoltato il ringraziamento del sindaco Antonio Siniscalchi («Qui c'è la volontà di rinascere, vogliamo essere cittadini italiani a tutti gli effetti»). Nella sede del Com (Centro operativo misto) il sottosegretario Barberi ha presentato i sindaci di due Comuni - Ussita e Seravezza - colpiti dai recenti terremoti e dall'alluvione nell'Italia centrale, giunti per concordare concreti atti di solidarietà. Scalfaro e Prodi sono apparsi visibilmente commossi

dopo i funerali di Sarno e la vista delle zone devastate dall'elicottero dei carabinieri. Il presidente della Repubblica ha parlato brevemente: «Siamo con voi, saremo sempre con voi, se siamo venuti qui è perché c'era bisogno di farvi sentire la solidarietà di tutto il popolo italiano». E Prodi: «Oltre l'emergenza, interverremo in favore dell'occupazione, il lavoro ai giovani è un nostro impegno. Il governo non vi abbandonerà». Il sindaco di Sarno ha parlato con Scalfaro e Prodi durante l'attesa dell'eli-

cottero: «Ho detto loro che la burocrazia può uccidere come il palleggiamento di responsabilità, e Scalfaro ha annuito» ha riferito Basili.

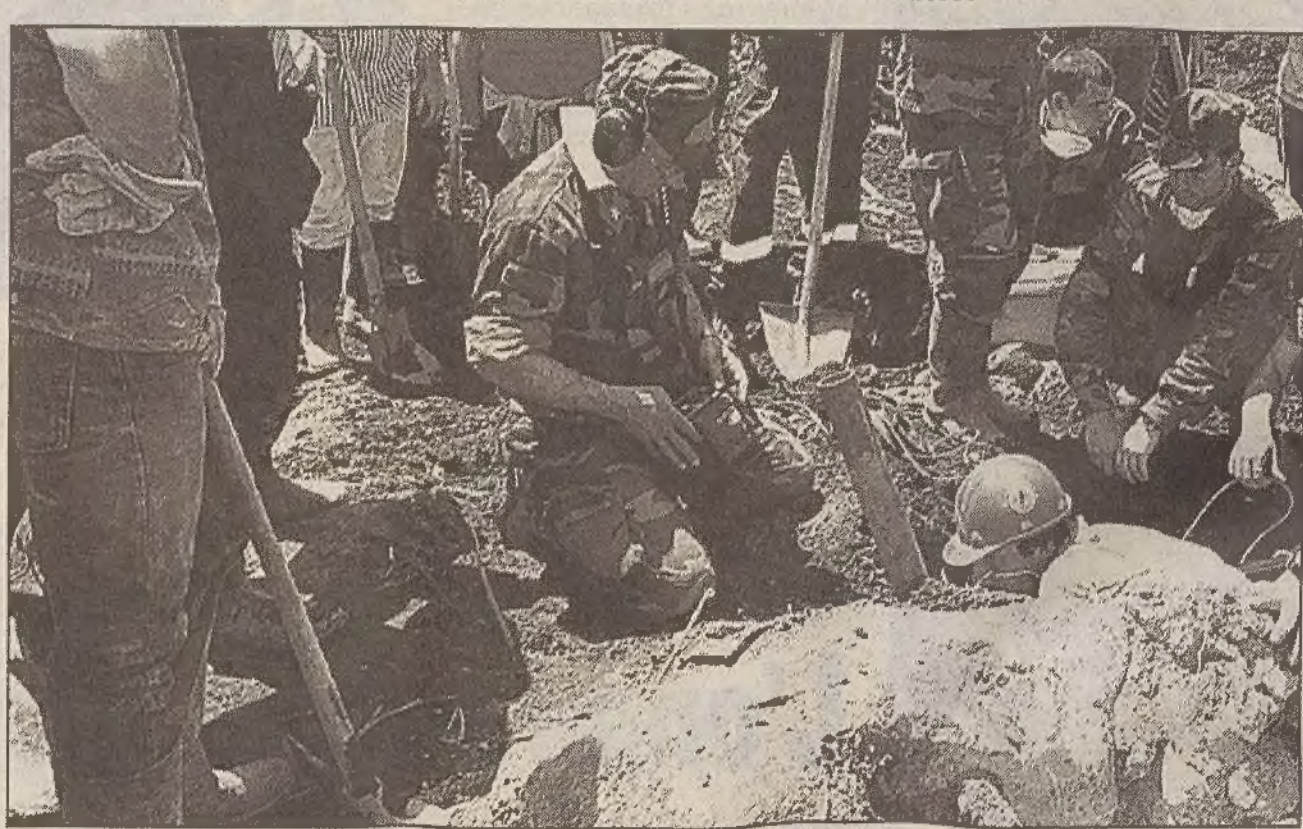
E dopo che sabato si sono sentiti per telefono e ieri si sono scambiati poche parole davanti alle 95 bare delle vittime dell'alluvione, oggi Prodi riceverà a Palazzo Chigi il presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli, per stilare un programma di aiuti concreti per i sopravvissuti. «Ma non solo - avverte Rastrelli - che è anche commissario

straordinario di Governo contro il dissesto idro-geologico -; darò conto a Prodi della mia gestione commissariale, che riguardava esclusivamente l'emergenza alluvioni del '96-97, sentirò quali sono gli orientamenti del Governo per gestire l'emergenza, ma soprattutto chiederò sviluppo, come Prodi stesso ha detto affermando che il governo si sarebbe impegnato sia per l'emergenza che per lo sviluppo». Rastrelli intende poi sottoporre a Prodi un suo personale «cahier de doléances».

Appello accorato del Papa: subito rimedi all'emergenza

ROMA E' stato quasi imperioso: «Si ponga quanto prima rimedio all'emergenza in Campania». Così, testuale, ha detto Papa Wojtyla in una rovente mattinata di maggio, dopo aver beatificato dieci martiri della guerra civile spagnola e un monaco libanese maronita, nel corso di una cerimonia che s'è protratta per oltre due ore con la partecipazione di decine di migliaia di persone provenienti dal Libano, dalla Spagna e dall'Italia. E' stato paterno in quel suo appello alle autorità affinché intervengano quanto prima possibile per lenire le sofferenze dei sinistrati dall'onda di fango che ha cancellato centri abitati e coltivazioni agricole in un solo colpo. E la gente, che ha più volte coralmente applaudito, lo ha sentito solido e perfino vicino con quel suo tono di voce dimesso e quasi sofferto, quando ha cominciato col dire di voler indirizzare un «affettuoso pensiero» a quei malcapitati e a tutte le popolazioni campane «duramente provate dalla recente drammatica alluvione, con numerose vittime ed ingenti danni alle case e al territorio». E dopo aver assicurato la sua «preghiera di suffragio per i defunti», ha aggiunto di «essere vicino con tutta la cristiana solidarietà ai loro familiari» e di voler pregare anche «per i dispersi, per i senza tetto e per quanti sono impegnati nelle difficili operazioni di soccorso, perché quanto prima si ponga rimedio a tali drammatiche situazioni di emergenza che tanto mi preoccupano». La conclusione non poteva essere diversa da quella che è stata: un'invocazione a «Maria, Consolatrice degli afflitti e Madre della speranza», affinché arrechi conforto a tutti coloro che sono nella tribolazione.

Sin qui il rituale appello per l'«Angelus»; ma prima, nel corso della cerimonia per la beatificazione di dieci suore spagnole assassinate dai comunisti e dagli anarchici durante la guerra civile nella Penisola iberica (vi era intervenuta anche la regina Fabiola del Belgio, lontana parente di una di esse, insieme a migliaia di spagnoli volanti ed entusiasti), Giovanni Paolo II ha colto l'occasione per lanciare un appello al movimento terrorista basco Eta, affinché abbandoni il sistema di protestare a suon di bombe e di omicidi e dunque ha implorato Dio affinché «modifichi il cuore di coloro che continuano ad utilizzare il terrore e la violenza per imporre le loro idee». Un altro appello il Pontefice lo ha rivolto al Libano, un cui monaco è stato beneficato insieme alle religiose spagnole, affinché continui «ad essere una terra di testimoni e santi e divenire inoltre una terra di pace e di fratellanza» laggiù, nel «paese dei cedri», un tempo definito «la Svizzera del Medio Oriente».



colo come quello di Roberto. Scavando nei pressi del ristorante «Sciampagnone» nella distrutta frazione di Episcopo, vigili del fuoco e volontari hanno intravisto fra fango e macerie un corpo che pareva si muovesse: sono accorsi specialisti con son-

de, medici, ambulanze, elicottero, ma per Natale Fusco, quindici anni, non c'era altro da fare se non aggiungere una bara bianca.

Con Natale Fusco la conta dei morti arriva a 119 (tra Sarno, Braccigliano, Siano, Quindici e San Felice a Can-

cello) cui bisogna aggiungere un «circa» e ricordare che, purtroppo, l'approssimazione è per difetto. «Noi continuiamo comunque a scavare come se potessimo trovare ancora gente viva» ha detto il dirigente della Protezione Civile Alberto D'Errio.

Il dolore di migliaia di parenti sovrasta anche la rabbia. Le salme finora ritrovate sono 119

«Scaviamo, non si sa mai»

SARNO Novantacinque bare allineate, su quattro enormi tappeti rossi. Dall'alto incombe la montagna ferita e assassina. Molte migliaia, qualcuno dice diecimila, sono allo stadio di Sarno per l'ultimo saluto alle vittime finora estratte dal fango e dalle macerie; il loro duro e dignitoso silenzio viene rotto da un solo applauso quando il vescovo di Nocera, monsignor Gioacchino Iliano, ricorda il miracoloso salvataggio di Roberto Robustelli (il fotografo di 22 anni che è riuscito a sopravvivere quattro giorni sul tettuccio di un'auto, intrappolato dentro

una cantina alluvionata). Il dolore di un'intera comunità sovrasta anche la rabbia: solo qualche breve grido di protesta all'indirizzo delle massime autorità dello Stato. Monsignor Iliano invita a non vergognarsi delle lacrime, cita un poeta albanese e legge il messaggio del cardinale Sodano con il cordoglio del Papa.

Sotto un beffardo sole nella mattina già cocente, sono in molti a sentirsi male. Decine le invocazioni di aiuto che arrivano dall'area intorno alle bare, devono accorrere medici e ambulanze, si viene per il dolore e il calo-

re insopportabili. Tante le casse di colore bianco, quello riservato ai morti giovanissimi, che spiccavano sul rosso del grande tappeto; il più giovane aveva appena due mesi. Sterminato il corteo funebre scandito dai camion militari. Nello stadio del lutto c'è tutta Sarno, anche emigrati tornati dall'America, e da paesi europei, più i soccorritori che da martedì scavano senza sosta alla disperata ricerca di altri sopravvissuti. Ormai svanisce la speranza di trovarne ancora: proprio ieri nella tarda mattinata c'è stata la breve illusione di un altro mira-

I lavori della Bicamerale in un clima infuocato dopo il coinvolgimento di Berlusconi nelle inchieste Mondadori e Sme

Le riforme inciampano sui guai del Cavaliere

La Loggia sospetta che il pool di Milano agisca su suggerimento del Pds

Pera (Fi) e Macerati (An) chiedono l'intervento del Presidente della Repubblica e di D'Alema. Fini conferma la «valenza politica» degli avvisi di reato

ROMA Le riforme tornano in Parlamento sotto la minaccia di Berlusconi di interrompere il dialogo con la maggioranza a causa della «persecuzione giudiziaria» dei giudici di Milano. «Non possiamo mettere a rischio le riforme - è l'appello del presidente del Senato Nicola Mancino - dopo aver detto al paese, tutti, che sarebbe stata la legislatura delle riforme». Ma il Polo solidifica un intervento di Scalfaro ed anche di D'Alema. Il Centrodestra accusa il pool di Milano di perseguire il capo dell'opposizione ed il

partito di D'Alema di servirsi dei magistrati per far saltare le riforme. «Il pool - chiede il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia - agisce per conto proprio o è mandato da qualcuno?». Il «mandante», secondo La Loggia, sarebbe il Pds che vuole «sabotare le riforme e il sistema democratico del nostro paese».

Gianfranco Fini, che ha già denunciato la «valenza politica» delle iniziative dei magistrati di Milano, ieri, dopo che il procuratore capo Saverio Borrelli ha definito «eversiva» la richiesta di Berlusconi di una ispezione

alla Procura di Milano, ha confermato la sua convinzione. Ad attaccare Borrelli è anche il presidente della commissione giustizia del Senato Ortensio Zecchino. Ritiene grave che il capo della Procura definisca eversiva una richiesta di ispezione: anche questo, a suo parere, «è eversivo».

Il senatore Marcello Pera si rivolge al Capo dello Stato invitandolo a far conoscere il suo pensiero sul conflitto in corso tra politica e magistratura. A Scalfaro il sen. Pera chiede di rivolgersi al Parlamento «per invitarlo ad assumere pienamente le sue prerogative di autonomia», così da poter legiferare sulla magistratura «senza subire pressioni e condizionamenti».

«Non è tempo di polemiche, è tempo di lavorare», è l'invito del ministro della giustizia Flick. Un invito che sembra destinato a cadere nel vuoto. «L'accanimento giudiziario contro Berlusconi - afferma il presidente dei deputati di Fi Beppe Pisani - non è un fatto privato ma politico, ed è evidente l'obiettivo di piegare l'opposizione e le sue proposte di riforma dell'ordine giudiziario». Per il presidente dei senatori di An Giulio Macerati Massimo D'Alema deve «prendere posizione» e togliersi «la maschera di indifferenza e di neutralità».

Perché ormai, afferma Macerati, è difficile non credere ad un preciso «disegno di destabilizzazione del quadro politico» connesso alle iniziative giudiziarie del

pool di Milano e tendente a provocare il fallimento delle riforme e le conseguenti elezioni anticipate. In questo modo si allontanerebbe «il rischio di serie riforme costituzionali temute dagli ambienti più reazionari della magistratura». Anche Pier Ferdinando Casini è convinto che si voglia perseguitare Berlusconi, ma chiede che «si vada avanti» sulle riforme perché sono «urgenti ed indilazionabili». Il «complotto» contro il leader del Polo, sostiene Casini, esiste e non può vederlo solo «chi vive in un altro pianeta rispetto al nostro». Rocco Buttiglione è d'accordo che a questo punto sarebbe necessaria una indagine sull'operato del pool di Milano perché è evidente «l'accanimento» contro Berlusconi.

Dialogo con la «Cosa 2» e l'invito a tornare rivolto a De Michelis

Boselli presidente dell'«Sdi»: «Siamo la sinistra riformista»

FIUGGI C'è anche una sinistra riformista in Italia, oltre al Pds e al Prc, dato che questi ultimi non riescono a riempire tutto lo spazio della sinistra politica. E' quanto ha sottolineato Enrico Boselli, neo presidente dei Socialisti democratici italiani nella relazione conclusiva del congresso che ha sancito la nascita della nuova formazione politica.

Boselli ha comunque sottolineato la necessità di un dialogo con la «Cosa 2» di D'Alema, respingendo le critiche di quest'ultimo di una scarsa passione unitaria: «Con questa nostra iniziativa - ha detto - dobbiamo contribuire ad aprire e a mantenere aperta la porta con i compagni del Pds».

La nuova forza socialista però «non ha bisogno di riduzionismo o di spirito di vendetta» altrimenti non riuscirebbe a «raggiungere la tradizione socialista» nel nuovo panorama politico. «Dobbiamo inserirci nella battaglia politica di oggi - ha detto ancora - perché è con essa che dobbiamo fare i conti». Di qui la necessità di trovare «un lin-

guaggio che sia compreso dagli italiani di oggi». Per quanto riguarda il dibattito interno, che durante il congresso ha visto emergere diverse posizioni, Boselli ha sottolineato che esso è «un segno di vitalità», e come tale non deve suscitare nuove divisioni. Boselli si è quindi rivolto ai socialisti di Gianni De Michelis che ancora mancano all'appello per chiudere definitivamente la diaspola socialista. «Non ci dobbiamo nascondere la realtà - ha detto ai delegati - noi rappresentiamo alcuni dei partiti di matrice socialista. La sfida da qui a febbraio, quando si terrà il congresso programmatico, è di far nascere una nuova comunità socialista. La carovana socialista è ripartita - ha aggiunto - spero che si aggiungano nuovi vagoni».

Ma la diaspola che i Socialisti democratici italiani vogliono recuperare, ha detto Boselli, «è quella dei tre milioni di elettori che hanno lasciato la sinistra per andare altrove». «Questo è il senso vero della nostra iniziativa - ha detto ancora Boselli - non far rinascere un partito o un partitino che giustifichi un gruppo dirigente».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Past 1 - Telefono 0432/1111 (quindici linee in selezione pesante) - Fax 0432/3512

Direttore responsabile: **MARIO GUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: **Francesco Carrara**. Caporedattore Pietro Trebbiani.
Inviato: **Paolo Ruziz**. Assistenti: **Livio Misto** (responsabile), **Roberto Altieri** (vice), **Elena Conelli**, **Roberto La Rosa**, **Baldovino Ulligari**, **Piercarlo Humano**, **Fabio Cicchetti**, **Pierpaolo Garofalo**, **Massimo Greco**, **Mauro Marzini**, **Cultura-Spettacoli**: **Martina Nemeth** (responsabile), **Alessandro Mezzana** (vice), **Renzo Sanson**, **Carlo Muscatello**, **Cronaca-Regioni**: **Fulvio Gon** (responsabile), **Pierluigi Sabatini** (vice), **Federica Barile**, **Claudio Erni**, **Furio Baldasi**, **Corrado Baracchini**, **Paolo Bolis**, **Arianna Boris**, **Domenico Diaco**, **Giulio Caruso**, **Silvio Maranzana**, **Giuseppe Palladini**, **Piero Spilto**, **Guido Vitale**, **Gabriella Ziani**. Sport: **Roberto Covazzi** (responsabile), **Roberto Degras (vice), **Maurizio Cattaruzzi**, **Elena Marco**, **Giordano Antonino Barba (responsabile), **Franco Femia (vice), **Guido Barilla**, **Roberta Misto**, **Luigi Turel. Montefiore: **Fabio Malacrea (responsabile), **Alberto Bolis (vice), **Laura Borani**, **Matteo Contessa**, **Ferdinando Viola.**************

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: **Carlo Emanuele Melzi** (Presidente), **Guido Carignani** (Vice Presidente), **Luigino Rossi** (Vice Presidente), **Maria Enrichetta Melzi Carignani**, **Sergio Rasser**, **Giovanni Pizzarini**, **Andrea Zanussi**, **Eugenio Del Piero**, **Ferruccio Bonfanti**, **Andrea Pittini**, **Giovanni Gabrielli**. COLLEGIO SINDACALE: **Piero Vidoni** (Presidente), **Claudio Simboli**, **Paolo Mazzitelli**.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con prelievo a consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 220.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 650, sei mesi 1.200, annuo 2.400.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 42x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilite) L. 361.000 - Finanziaria L. 469.000 (festi) L. 563.000 - R.P.C. L. 288.000 (festi) L. 346.000 - Occasionale L. 336.000 - Finanziaria L. 469.000 - Redazionale L. 367.000 (festi) L. 441.000 - Manichette L. 554.000 - Finestre L. 1.165.000 - Manichette sport (di copio) L. 462.000 (festi) L. 554.000 - Finestre L. 1.165.000 - Finestre L. 1.165.000 (festi) L. 2.100.000 - Legale L. 436.000 (festi) L. 523.000 - Aspetti/Attualità/Concetti L. 446.000 (festi) L. 535.000 - Necrologia L. 5.450 - 10.500 per parola (Anny, Ring, L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (iva).

La tiratura del 10 maggio 1998 è stata di 66.300 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1999 O.T.E. S.p.A.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Romiti a Cernobbio: «Dopo l'euro, serve l'unità politica europea»

«Fisco e lavoro troppo rigidi, pensiamo all'economia reale»

ROMA Il lavoro? Per Cesare Romiti si crea riprendendo gli investimenti e dunque concentrandosi di più sull'economia reale e di meno sulla macroeconomia. E se questo principio è valido per tutta l'Europa, ormai unita dall'euro, ancora di più vale per l'Italia che ha una delle disoccupazioni più gravi, concentrata in alcune delle aree del Paese. «E più tardi si comincia, peggio sarà, purtroppo i fatti di questi ultimi giorni lo dimostrano», ammonisce riferendosi alle frane in Campania il presidente uscente della Fiat che ieri è intervenuto al convegno dell'Aspen Institute, a Cernobbio.

Certo, ora che la politica monetaria comincia a esse-

re decisa a livello centrale dalla Bce, l'Europa è ancora più unita anche nei suoi problemi irrisolti. Quello della disoccupazione e degli investimenti non riguarda solo l'Italia: in Europa, sostiene Romiti, il numero dei senza lavoro ha raggiunto «il livello più alto dagli anni della grande depressione» americana. Ma da noi c'è la zavorra di conti pubblici che, se pur migliorati, «restano ancora precari, caratterizzati come sono da livelli di debito molto elevati, mentre è molto modesta la crescita del reddito; unico dato positivo, la bassa inflazione».

Non parliamo poi delle grandi rigidità: quella fiscale («il peso del fisco è eccessivo», dice Romiti citando

Italia, Francia e Germania, «siamo al 45%, contro il 35% di Gran Bretagna e Usa»), e quella del mercato del lavoro. Qui Romiti si compiace del fatto che il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi abbia riconosciuto la mancanza di flessibilità nel mercato del lavoro europeo.

Allargamento non è rimasto insensibile il presidente dei cinque saggi nominati dal Cancelliere tedesco Helmut Kohl: nel suo intervento anche Horst Siebert ha auspicato più flessibilità sostenendo che «bisogna avvicinare il processo di formazione dei salari al mercato; i costi del lavoro sono diversi nei vari Paesi dell'euro quindi dobbiamo differenziare salari e costi del lavoro».

ENTRA IN UN NUOVO MONDO:
PLANET CORPORATION
INTERNET PROVIDER
IN
FRANCHISING

Con Noi ... Diventi Imprenditore della tua Abilità
Con Noi ... Sarai «Unico» nella tua Città
Con Noi ... Costruisci la tua Fortuna

Investimento iniziale contenuto ammortizzabile in Tempi Brevi, con il solido supporto Tecnologico & Formativo da Noi offerto a tutti i Nostri «Affiliati»
PER TUTTE LE INFORMAZIONI TELEFONA A:

Planet Corporation C.so Agnelli, 109/C Torino
Tel. / Fax +39 11 615.739 E-Mail planet@nevib.it

Connessione a Internet Full Time a tariffa urbana L.250.000 annue + Iva
Telefona per informazioni al:

Torino: Tel. 011 / 611.804 Milano: Tel. 02 / 26.26.20.22
Bergamo: 035 / 33.26.41 Argentaria: Tel. 0564 / 81.36.35

Trova riscontri la pista tunisina dopo le rivelazioni di un viaggio in Nord Africa di uno dei figli del «venerabile»

Sulle tracce di Gelli ad Hammamet

Ma Craxi fa sapere di non aver mai conosciuto il gran maestro della P2



AREZZO Non viene sottovalutata la «pista tunisina» per la ricerca di Licio Gelli. La polizia ha sentito di non aver mai conosciuto non solo Licio Gelli, ma neanche il figlio Raffaello, che attualmente vive a Montecarlo.

Tra le ipotesi su cui maggiormente lavorano gli investigatori c'è ancora quella in base alla quale l'ex venerabile possa trovarsi in una clinica per sottoporsi ad un intervento cardiocirurgico. Accertamenti e controlli, per quanto possibile, sono stati compiuti in diverse case di cura in Italia. Ma non è escluso che Gelli possa essere ricoverato in una clinica all'estero.

sa realmente trovarsi nel paese mediorientale.

Da parte sua Craxi ha fatto sapere di non aver mai conosciuto non solo Licio Gelli, ma neanche il figlio Raffaello, che attualmente vive a Montecarlo.

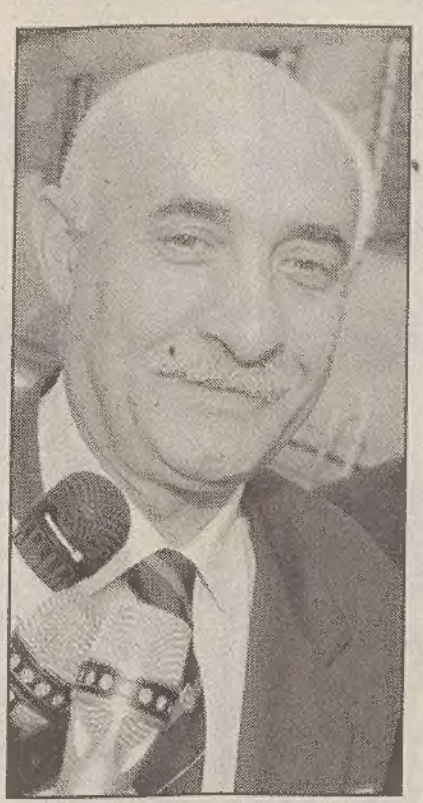
Anche il figlio di Gelli, da Montecarlo, come del resto hanno fatto i suoi legali, ha

sottolineato nei giorni scorsi il cattivo stato di salute del padre.

Intanto le polemiche sulla fuga del «venerabile» continuano. Vladimir De Nunzio, dell'Associazione nazionale magistrati, rispondendo alle osservazioni, fatte dall'on. Folena, responsabile giustizia dei Ds (il quale, riferendosi ai magistrati della Cassazione, aveva detto che «o sono completamente privi del senso del ridicolo, oppure c'è del dolo»), ha replicato che «è inaccettabile che un responsabile della giustizia come l'on. Folena cerchi di

scaricare sui magistrati della Corte di Cassazione la responsabilità per la fuga di Gelli, addirittura insinuando gravi sospetti sugli stessi magistrati». De Nunzio ha sottolineato che Folena dovrebbe sapere che «la normativa impone gli adempimenti di comunicazione del dispositivo della decisione del collegio ad organi diversi dalla magistratura».

Nel dibattito interviene anche il segretario del Ppi Franco Marini. Non ci sono, dice, responsabilità dirette del governo nella fuga di Licio Gelli. «Il fatto è gravissimo, ma mi pare che si stia cercando di accertare le colpe. Soprattutto - ha aggiunto il segretario del Ppi - non mi sembra che ci siano responsabilità dirette del governo».



Carlo Fumagalli indica l'alto ufficiale (foto) come il vero mandante

conto, da Fumagalli «per acquistare armi». Parte di quell'esplosivo, secondo l'ex capo della «Mar», non sarebbe stato distrutto e utilizzato invece per la strage.

Il «Mar», secondo il racconto dell'«ingegner Jordan», come veniva chiamato all'epoca Fumagalli, perseguitava nei primi anni '70 un «golpe» che avrebbe avuto l'appoggio di alcuni ufficiali dei carabinieri. Appoggio che sarebbe venuto meno in quanto parte di una trappola, tanto è vero che Fumagalli raccontò: «Dovevano darci una mano, invece ci hanno messo le manette».

sione dell'operazione «Basilico», coordinata dallo stesso Delfino.

I due avevano trasportato 50 chilogrammi di dinamite da Milano nel Bresciano e vennero trovati anche con cinque milioni di lire in contanti dati, secondo il suo rac-

contore materiale». Gianni Maifredi era un confidente dello stesso Delfino (come raccontato dallo stesso generale nella sua audizione davanti alla Commissione parlamentare Stragi quando, nei primi anni '70, l'allora capitano comandava il nucleo operativo dei carabinieri di Brescia. Sempre secondo Fumagalli, per la strage del 28 marzo del '74 sarebbe stata utilizzata parte di quell'esplosivo che, alcune settimane prima, venne trovato in possesso di due neo fascisti bresciani, Kim Borromeo e Giorgio Spedini, a Sonico, in Valle Camonica a conclu-

IN BREVE

Funerali in cattedrale a Oppido Mamertino
Sempre gravi le condizioni del bambino rimasto ferito nella crudele strage di mafia

REGGIO CALABRIA Mentre si registra un lieve miglioramento delle condizioni di Giuseppe Ansalone, il bambino di 8 anni ferito nella strage mafiosa di venerdì sera ad Oppido Mamertina, che resta però sottoposto a terapia intensiva, si sono ieri svolti presidiati da decine di agenti di polizia e carabinieri, i funerali di Giovanni Polimeni e Vittorio Rustico, due delle quattro vittime della strage mafiosa. Il corteo funebre, partito dalle abitazioni delle due vittime, ha percorso le vie principali del paese fino a giungere in cattedrale.

Linate: nove voli dirottati a causa del gran caldo
Sulla pista si «fonde» un blocco di cemento

MILANO Il gran caldo di ieri pomeriggio a Milano (28 gradi all'ombra, oltre 38 la temperatura dell'asfalto al sole) ha provocato un temporaneo blocco dei voli a Linate: una delle grosse lastre di cemento della pista (quattro metri per due, due centimetri di spessore) si è spostata provocando una buca. Immediati l'allarme e il dirottamento di 9 voli in attesa di atterrare. E' accaduto alle 17,34 e solo quando mancavano pochi minuti alle 19 la situazione è tornata normale grazie alle squadre di pronto intervento che hanno adoperato cemento a presa ultrarapida.

Milano, grave una donna per botulismo: sequestrata una partita di zucchine sott'olio

ROMA Un grave caso di botulismo è stato accertato a Milano, in una donna di 34 anni ricoverata all'ospedale S. Paolo. È stato disposto il sequestro cautelativo di due stabilimenti bresciani, le ditte Ittico di Pian Camuno e Lapi di Ospitaletto Bresciano, che hanno prodotto le zucchine alla griglia sott'olio, consumate dalla donna e risultate positive agli esami. La partita è contenuta in vasi di vetro da 550 grammi con scadenza 30/12/98. Negozianti o consumatori in possesso dei vasi sospetti sono invitati a mettersi in contatto con l'Asl di appartenenza.

Gli animalisti dell'Alf danno fuoco a Firenze a 4 furgoni che trasportano prodotti Nestlé

FIRENZE L'Alf, Animal liberation front, ha messo a segno un attentato incendiario a Firenze contro la multinazionale Nestlé. Quattro furgoni frigoriferi di un'azienda fiorentina che opera nel servizio di distribuzione dolciaria, compresi anche prodotti della multinazionale svizzera, sono infatti stati incendiati la notte scorsa. Per appiccare il fuoco gli ignoti sono penetrati oltre la rete di recinzione della «Vannuzzi Ferri e C.» e si sono serviti di rudimentali ordigni incendiari.

L'avvocato Della Valle, uno dei difensori del generale, definisce «folle» le affermazioni del fondatore del Mar

Delfino accusato della strage di Brescia

MONZA «Siamo alla follia. Quando uno cade in disgrazia...». È questo l'amaro commento dell'avv. Raffaele Della Valle, uno dei difensori del generale dei carabinieri Francesco Delfino, alle notizie pubblicate da alcuni organi di stampa che riferiscono di rinnovate accuse, da parte di Carlo Fumagalli, fondatore del Mar (Movimento di azione rivoluzionaria), all'alto ufficiale di avere organizzato la strage di piazza della Loggia, a Brescia, del maggio 1974.

Della Valle anche ieri era al lavoro nel suo studio, a preparare l'interrogatorio

con la formula dell'incidente probatorio di Giordano Alghisi (coindagato con il generale nella vicenda del miliardo che sarebbe stato versato da Giordano Soffiantini, durante la prigionia del padre rapito). Riferendosi alle presunte accuse sulla strage, l'avv. Della Valle ha commentato: «Le ipotesi folli, le dietrologie non ci interessano».

I termini della terza inchiesta sulla strage di Piazza della Loggia, affidata ai pm bresciani Francesco Piantoni e Roberto De Martini, scadono il prossimo 30 giugno per alcuni degli inda-

gati (sono oltre una decina le persone iscritte nel registro degli indagati della procura di Brescia), mentre è all'esame della Commissione Giustizia un disegno di legge che proroga i tempi per le indagini sulle stragi.

Carlo Fumagalli è stato interrogato nell'ambito del procedimento, ancora recentemente, dopo l'arresto del gen. Francesco Delfino. Avrebbe ribadito quanto raccontato tempo fa ai magistrati milanesi e veneziani che indagano sull'eversione nera, ovvero di ritenere che «Delfino fosse il mandante della strage e Maifredi l'au-

to materiale». Gianni Maifredi era un confidente dello stesso Delfino (come raccontato dallo stesso generale nella sua audizione davanti alla Commissione parlamentare Stragi quando, nei primi anni '70, l'allora capitano comandava il nucleo operativo dei carabinieri di Brescia. Sempre secondo Fumagalli, per la strage del 28 marzo del '74 sarebbe stata utilizzata parte di quell'esplosivo che, alcune settimane prima, venne trovato in possesso di due neo fascisti bresciani, Kim Borromeo e Giorgio Spedini, a Sonico, in Valle Camonica a conclu-

Tre giovani sono rimasti gravemente feriti davanti a un bar

Far West alla periferia milanese: scontro fra bande armi in pugno

MILANO Milano come il Far West. Tre giovani sono rimasti gravemente feriti in un sanguinoso agguato sabato sera alla periferia della città. Ad affrontarsi, davanti a un bar sono stati due gruppi di giovani armati fino ai denti. Loris Grancini, 24 anni, è stato colpito alla testa e ora è nel reparto di rianimazione neurologica dell'ospedale di Legnano. Mario Alba, 20 anni tra pochi giorni, è stato gravemente ferito all'addome (si parla di sette proiettili) e dal San Paolo è stato trasferito in nottata nell'ospedale San Matteo di Pavia. Non destano preoccupazione invece le condizioni di Massimo Mazzanti, 26 anni, ricoverato al Policlinico per un colpo di arma da fuoco che gli ha provocato una frattura scomposta alla tibia della gamba destra. Quando ha sentito una raffica di colpi partire dalle due bande si è messo in salvo cercando rifugio in un portone insieme ad un amico (che non è stato nemmeno sfiorato dai proiettili).

Era lucido comunque Mazzanti quando nella notte il pm Proietti è andato ad interrogarlo senza, a quanto pare, riuscire a chiarire del tutto i fatti.

Un regolamento di conti maturato tra bande criminali rivali? Gli investigatori sarebbero orientati verso questa pista visto il cospicuo numero di armi trovate sul luogo del conflitto a fuoco e che i feriti sono pregiudicati. Oppure - come sostiene Mazzanti - una lite per colpa di una donna? Uno «sgarro» di natura sentimentale iniziato con un acceso scambio di insulti e finito nel sangue?

Certo è che i due gruppi di 6 giovani ciascuno, che si sono dati appuntamento vicino al pub «The Drouthy Duk» di via Faenza, un viale alberato e poco illuminato della periferia sud-ovest di Milano, non dovevano essere molto concilianti. Da casa si erano portati armi a sufficienza per dare una lezione ai rivali.

Si sono affrontati, decisi ad andare fino in fondo. Non si sa ancora quale fra-

se pronunciata da un gruppo o dall'altro abbia fatto scoccare la scintilla. Dalla rissa verbale si è passati alle mani e poi al rumore delle armi, al tiro incrociato. «Erano decisi ad uccidere», dicono ora gli investigatori. Due giovani sono stati raggiunti dai colpi: 12 bossoli sono stati contati più tardi sul luogo del regolamento di conti. Uno dei bersagli è riuscito a fuggire, a mettersi in salvo nel portone. Un proiettile ha raggiunto la finestra del pub infrangendo il vetro.

Di colpo l'inferno. Sorpresa e paura si sono diffuse subito nel quartiere. Qualcuno ha chiamato la polizia e il 119. I feriti sono stati trasferiti negli ospedali mentre la zona veniva trasennata per tenere lontani i curiosi. Nessuno è stato fatto avvicinare mentre gli agenti ricostruivano la scena. Nessuno del resto era in grado di spiegare cosa aveva scatenato il Far West. Sul posto c'erano almeno 6 tra revolver, pistole semiautomatiche e mitragliette.

Dieci ore di sfilata alla 71.a adunata degli alpini che ha portato nel Nord-Est il richiamo all'Italia unita

Padova a tu per tu con 300 mila penne nere

Cuore (raccolti 150 milioni in beneficenza) e braccia (piantato un parco)

PADOVA Nel cuore del Nord-est gli alpini hanno gridato forte il loro amore per l'Italia «una e indivisibile». Lo hanno fatto invadendo Padova con oltre trecentomila «penne nere» arrivate da tutta Italia e dall'estero (delegazioni sono giunte anche dall'Australia, dall'Argentina e dagli Stati Uniti) in occasione della loro 71esima adunata nazionale. Per oltre 12 ore in 80 mila, in file da 12, hanno sfilato per le strade del centro. Un tripudio di bandiere tricolori, canti e suoni hanno fatto da sfondo ad una festa di popolo, ad una tradizione che si rinnova con entusiasmo negli anni.

Le delegazioni hanno sfilato precedute dalle fanfare. La resa degli onori è stata in piazza Insurrezione dove sul palco, tra le altre autorità civili e militari, a rappresentare il governo c'erano il ministro della Difesa Andreatta e quello del Lavoro Treu. Parlando con i giornalisti, Andreatta ha sottolineato che «con questa manifestazione a Pado-



va si è voluta celebrare l'unità d'Italia e i suoi valori». Il corteo è sfilato nella più assoluta tranquillità.

C'è stato solo il rischio di infiltrazioni delle «penne verdi» il gruppo di alpini leghisti istituito dal parlamentare del Carroccio,

Bambo. Ma un paio di tentativi di inserimento nel corteo sono stati bloccati dal servizio d'ordine.

Un po' di amarezza per l'assenza di Scalfaro e Prodi, ma nessuna polemica. Anzi. Il presidente Leonardo Caprioli, l'anziano medi-

bastano 12 ore - dicono gli alpini - per dimenticare le bevute di vino e le mangiate di salame, far fagotto delle tende e partire con quelle che sono le nostre uniche «armi»: il cuore per amare e le braccia per lavorare».

Con il cuore, questa volta, gli alpini hanno raccolto 150 milioni devoluti a cinque associazioni padovane; con le braccia, in cinque giorni, hanno costruito un grande parco, piantandoci duemila piantine per lasciare un regalo alla città che li ha ospitati.

E Padova ha partecipato con entusiasmo alla festa popolare degli alpini. Specialmente i giovani si sono fatti coinvolgere in lunghe notti (la festa va avanti da quasi una settimana) fatte di cori, balli, musiche e soprattutto gran bevute, a conferma del detto che «alpino fa rima con vino». Unica nota di tristezza: Renato Sighele, un giovane alpino di 35 anni, di Balsega di Pinè (Trento) è morto per arresto cardiocircolatorio mentre con altri amici partecipava al raduno delle «penne nere».

Mentre gli investigatori avrebbero già individuato e sentito la trentenne bionda indicata come complice in alcuni dei delitti

Il serial-killer anche un esecutore della mala

GENOVA Da solo quando uccideva era mosso dal raptus maniacale. Affiancato da complici, se il suo revolver calibro 38 special sparava era per rapinare denaro alle vittime o per eseguire ordini della mala. Fra i mille volti di Donato Bilancia, questi due appaiono sempre più nitidi e distinti. E da ieri altri lineamenti si sarebbero rivelati agli investigatori. Sono quelli della donna bionda, sulla trentina, indicata su alcune scene dei delitti attribuiti a Donato Bilancia. I carabinieri l'avrebbero individua-

ta e, secondo indiscrezioni non confermate, già ieri pomeriggio l'avrebbero ascoltata.

Impossibile sapere se nei suoi confronti siano stati presi provvedimenti restrittivi, anche se ciò non appare improbabile considerata l'eventualità che proprio questa misteriosa trentenne sia stata la complice del serial killer, almeno in alcuni dei delitti. Il quarantasettenne già indagato ufficialmente per tre omicidi ma gravato da pesantissimi indizi per una sequela di altri, sarebbe dunque - gli inquirenti ne sono or-

mai certi - un serial killer, sì, ma un errore sarebbe pensare che a fargli premere il grilletto sia stato sempre lo stesso movente.

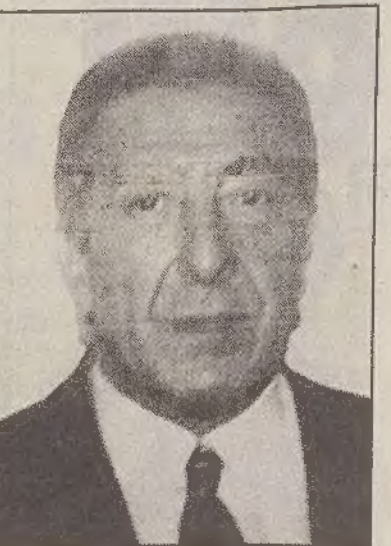
Almeno due delitti avvenuti a Genova e per ora insoluti, semmai dovessero essere attribuiti a Donato Bilancia - questo potrebbe accadere in brevissimo tempo - grazie a esami su reperti - rappresenterebbero la conferma del volto del quarantasettenne come quello di un sicario al soldo di poteri criminali.

Maurizio Parenti e Carla Scotto vennero giustiziati nella loro casa genovese il

24 ottobre dell'anno scorso. Lui, incrociato con nastro adesivo venne ucciso dopo che era stato costretto ad aprire la cassaforte e a togliersi i calzoni. Lei venne giustiziata sul letto, seminuda. Dalla cassaforte di Parenti sarebbero spariti denaro e preziosi per circa mezzo miliardo. Maurizio Parenti agiva nel giro dei videopoker e del tonotone, conosceva bene Donato Bilancia, ma da questi potrebbe essere stato ucciso su preciso mandato della mala. Ma Bilancia quella sera, se è stato lui a uccidere gli sposini, non era solo. Come

più d'uno dovevano essere i rapinatori che freddarono gli orfeci Bruno Solari e Luisa Pitta nella loro abitazione di Marassi il 27 ottobre del '97.

Intanto domani Donato Bilancia verrà interrogato a Savona dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico per gli omicidi delle prostitute a Varazze e Pietra Ligure. Il magistrato nelle prossime ventiquattr'ore potrebbe già avere i risultati di esami sul Dna e su altri reperti capaci di inchiodare l'indiziato. Già oggi, tuttavia, sul serial killer potrebbe gravare un altro



Donato Bilancia (foto) indiziato per gli omicidi Parenti e Solari a Genova

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Franco Bonazza

ringraziano sentitamente i Dirigenti e i colleghi della Banca Antoniana di Padova e Trieste, i parenti e gli amici che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 11 maggio 1998

VI ANNIVERSARIO

Angela Mazzoni ved. Scattaini

Ti ricordiamo sempre.

I figli

Trieste, 11 maggio 1998

Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
BANGKOK	28/36	HONG KONG	26/29	PECHINO	14/22	RIO DE JANEIRO	11/16
BOGOTA	13/15	JOHANNESBURG	10/22	SAN FRANCISCO	11/16	SANTO	9/19
BRUXELLES	14/25	KIEV	15/24	SANTO	9/19	SEUL	11/23
BUDAPEST	12/25	L'AVANA	23/31	SEUL	11/23	SINGAPORE	9/20
BUENOS AIRES	18/24	LIMA	20/26	SINGAPORE	9/20	TAIPEI	26/33
CARACAS	18/30	LOS ANGELES	15/21	TAIPEI	26/33	TEL AVIV	20/27
C. DEL MESSICO	16/33	MANILA	27/38	TEL AVIV	20/27	TOKYO	17/22
DUBAI	24/40	MONTEVIDEO	17/23	TOKYO	17/22	TORONTO	14/21
DUBLINO	2/12	NEW YORK	16/24	TORONTO	14/21	WASHINGTON	14/21
FRANCOFORTE	11/26	NIZA	18/21	WASHINGTON	14/21		
GIACARTA	25/33	NUOVA DELHI	19/33				
HANOI	27/31						

TEMPERATURE NEL MONDO

IL TEMPO OGGI

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 9 maggio 1998

OGGI
Su tutta la regione cielo sereno. In montagna, nel pomeriggio, sarà possibile qualche locale annuvolamento. attendibilità 90%

DOMANI
Cielo sereno con venti a regime di brezza. attendibilità 60%

VIABILITA'

Collegamento autostradale:
SS 13 Tronco Udine-Carnia - Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine.
SS 14 «della Venezia Giulia» - Tronco da Sistiana a Trieste: senso unico alternato dal km 140 al km 145.
SP 8 Gorizia-Savogna-Sagrado: senso unico alternato dal km 0,00 al km 0,6 (dalle ore 7 alle ore 18).

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Sulle regioni centro-settentrionali prevarranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Saranno possibili annuvolamenti pomeridiani sulle zone montuose, in particolare su quelle del Nord-Ovest. Focchie notturne e mattutine ridurranno temporaneamente la visibilità sulle zone pianeggianti e lungo i litorali. Sereno o poco nuvoloso anche sulle due isole maggiori e sulle regioni che si affacciano sul basso Tirreno con parziale velatura del cielo sulla Sardegna occidentale. Variabile su Molise, Puglia, Basilicata e versanti jonici calabresi e siciliani.

TEMPERATURA: senza variazioni significative.
VENTI: moderati settentrionali su basso Adriatico e Jonio; deboli variabili sul resto dell'Italia.
MARI: mosso lo Jonio; localmente mosso il mare di Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini.

NUMISMATICA

Due importanti vendite questo mese a San Marino e a Zurigo

Dai Greci all'era fascista: mille preziosità all'incanto

Monete greche, romane repubblicane e imperiali, di zecche italiane ed estere, medaglie papali e dell'era fascista. Sono tutte offerte in vendita all'incanto sabato 16 e domenica 17 maggio a Serravalle (S. Marino) dalla Casa d'aste Nomisma.

Il catalogo, con ricco apparato fotografico (belle le foto a colori di Scopel) propone al numero 201 un denaro di Giulio Cesare valutato 900.000 lire. Splendido, di bello stile e ben centrato, rappresenta al dritto un elefante gradiente a destra che calpesta un drago. Il pezzo è di alto valore simbolico - annota Franco Grigoli, curatore del catalogo - in quanto «caesar», in lingua punica, significa elefante, mentre il drago, era simbolo dei Galli, sconfitti da Cesare.

È probabilmente unico il mezzo zecchino d'oro del 1748 di Benedetto XIV (1740-1758) offerto al numero 1010 e valutato 2 milioni e mezzo, con la Chiesa seduta sulle nubi al recto e stemma sormontato da tiara e chiavi decussate al verso. Né il Cni né il Muntoni fanno cenno al mezzo zecchino con millesimo 1748, mentre sono noti esemplari del 1747 e 1749. Questo esemplare (Rrr) ne completerebbe quindi la serie.

In chiusura del catalogo sono offerti 12 anelli d'oro con corniole incise.

Passiamo alla Repubblica di San Marino alla Confederazione elvetica per segnalare un'importante asta di monete antiche e di letteratura numismatica indetta lunedì 25 maggio a Zurigo dalla Leu Numismatik all'Hotel Savoy Baur en ville. Il catalogo «da collezione» per la bellezza e la preziosità delle monete proposte offre monete greche, una collezione di monete del Regno dei Parti e una notevole selezione di monete romane della dinastia giulio-claudia.

Al numero 144 del catalogo compare una delle prime dracme d'argento coniate per Arsace I (238-21), sconosciute prima del rinvenimento di Gambaud Bjnurd (fine anni '60). Di straordinario interesse è la legenda in greco e in aramaico. Il pezzo è stimato 3.000 franchi svizzeri.

Splendide infine per il rilievo e la conservazione è l'aureo di Adriano (117-138) con Traiano e la moglie Plotina al rovescio offerto al numero 272 e valutato 60.000 franchi svizzeri. Il pezzo, qui riprodotto, presenta i busti affrontati degli Agnusti. Nel giro: DIVIS PAREN TI BVS.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete
21/3 19/4

Con un po' della vostra diplomazia potrete benissimo uscire da una situazione che si presenta imbarazzante nell'ambiente di lavoro. La persona amata vi dimostrerà il suo affetto.

Toro
20/4 20/5

Dovrete cercare di evitare di parlare di un certo vostro progetto fino a che non lo avrete realizzato. Non fate musi troppo lunghi con il partner per una sciocchezza.

Gemelli
21/5 20/6

Non dovete cercare di risolvere troppi problemi in una sola volta, potrebbero farvi confusione e peggiorare le cose. Potrete iniziare nuovi amori, le occasioni non vi mancano.

Cancro
21/6 22/7

Vi si presenterà in questi giorni un certo nervosismo provocato dal vostro carattere impaziente, incapace di attendere il momento giusto. Ombre sulla situazione sentimentale.

Leone
23/7 22/8

Cercate di non dare peso ai pettegolezzi sul vostro conto che stanno circolando nel vostro ambiente di lavoro: dovete andare per la vostra strada e non voltarvi indietro. Amore esaltante.

Vergine
23/8 22/9

Una insopprimibile voglia di agire vi fa scalpitare in questo periodo, ma per quanto riguarda il lavoro dovete attendere il momento giusto. Insoddisfazione di fondo in amore.

Bilancia
23/9 22/10

Niente imprudenze: senza il favore degli astri conviene rinunciare a nuove iniziative di lavoro, potrebbero rivelarsi negative. Inutile stuzzicare un partner che non vuole capire.

Scorpione
23/10 21/11

Vi si potrebbe presentare una piccola contrarietà al mattino, poi tutto andrà per il meglio grazie al vostro spirito battagliero. In amore vi prenderete una rivincita.

Sagittario
22/11 21/12

Il comportamento di un vostro collega vi irrita ma vi conviene essere diplomatici finché potete. Siete sommersi da un clima di tenerezza in amore: non lasciatevelo scappare.

Capricorno
22/12 19/1

Per quanto riguarda il vostro lavoro, siete ben determinati ma avete le idee poco chiare vi conviene approfondire l'argomento. In amore sono previsti cambiamenti in vista.

Aquario
20/1 18/2

Qualcuno tenta di frenare l'ondata del vostro entusiasmo per nuove iniziative di lavoro: non dategliela vinta e proseguite per la vostra strada. Una relazione vi dà sicurezza e stimoli.

Pesci
19/2 20/3

È proprio giunto il tempo di gettarsi con forza nella mischia, altrimenti vi potreste trovare senza più prospettive valide per il vostro futuro. Per avere amore bisogna amare.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 La adopero l'attaccino - 5 Materia con molte date - 10 Ricchezza Mobile - 11 Tratta cause minori - 14 Un celebre teatro parigino - 15 Nell'arazzo e nei quadri - 16 Si raddoppia nel brindisi - 18 Un carcio a briscola 19 Tessuto per abiti - 23 Pianta per la polenta - 24 Propugnatore di una dottrina contraria alla Chiesa - 26 L'inizio delle attività - 27 Colare alla vista - 29 Ricorre in cattivo stato - 30 Assoluta coerenza nel comportamento - 32 Punto astronomico opposto al radi - 33 Smisurati - 35 E «volante» al luna park - 37 Pietra pregiata - 38 I confini della Romania - 39 Antica stirpe greca - 40 Vocali per caso.

VERTICALI: 1 Fallimento finanziario - 2 Il centro di Como - 3 Iniziali di Pavarotti - 4 Pianta detta anche glicirio - 5 Abbreviazione per questa - 6 Un segno zodiacale - 7 In questo momento - 8 Alcinoo era quello dei feudi - 9 Un'operazione di polizia - 12 La festa del 6 gennaio - 13 Un tubo anatomico - 15 E viziate nei luoghi chiusi - 17 Vi si parla l'ebraico - 18 Il fondo della marmitta - 20 Frasi... vietate ai minori - 21 Arma per schermitori - 22 Intensa passione - 23 Una lunga corsa di atletica - 24 La fine... per Mary - 25 Se lo fregano... si accende - 28 Incamera le tasse - 31 Il Damiano santo - 32 Governarono in Russia - 34 Metro Cubo - 36 Si oppone a «off».

CAMBIO D'INIZIALE (2,7=5,4)
Non sopporto più Concettina
Vabbè ch'è proprio l'attrazione fisica a tenermi legato a 'sta terna, però mi sfianca. Secco anche un pochino quando attacca col solito bacino!
Marin Faliero

INDOVINELLO
Temevi di schizzare la camicia
Allorquando ho notato il tuo colletto tutto ben stirato, mi son reso conto perché tu temevi tanto quel «tiramisù».
Mariolino

SOLUZIONI DI IERI
Salarada alterna: dazio, lume = delusione.
Scario: cannone, canone.

Cruciverba

R	I	S	A	S	T	R	E	M	V
E	G	E	R	M	I	D	O	N	
S	C	I	M	A	P	U	N	I	T
C	O	N	C	A	T	E	N	A	T
I	S	C	A	N	E	R	I	T	O
S	E	P	A	R	A	T	O	R	E
I	S	P	E	R	A	T	O	R	E
S	A	L	E	M	O	A	A	L	
S	A	L	E	M	O	A	A	L	
T	O	R	R	O	N	E	R	I	S
E	F	I	R	E	S	E	R	E	
A	S	A	N	U	C	L	E	O	

Fortissimi OK!

GRANDI TAGLIE DALLA 56 ALLA 82

CONTINUA A PENSARE A VOI

AUMENTA LO SPAZIO, AUMENTANO LE PROPOSTE. SUDDIVISO IN DUE REPARTI SPECIFICI AL PRIMO PIANO L'UOMO, AL SECONDO PIANO LA DONNA.

1° Piano "Uomo"
Jeans, felpe, maglie, tute da ginnastica, pantaloni, abiti, giacche, giubbotti... e l'intimo.

2° Piano "Donna"
Jeans, felpe, maglie, tute da ginnastica, pantaloni, gonne, spolverini, completi... e l'intimo più delicato.

ROMANS D'ISONZO (GO)
Piazza Caduti, 7 - Tel. 0481/90238
400 m² DI VASTO ASSORTIMENTO

Ogni MARTEDÌ con IL PICCOLO

Settegiorni

radio

Lungo la Costiera amalfitana al volante della nuova spider Mazda, una tra le più classiche sportive

Mx5, e guidi con il vento tra i capelli

Trazione posteriore abbinata alle più moderne soluzioni tecnologiche

NAPOLI Il sogno nel cassetto. Via il tetto dall'auto e il vento ti muove i capelli. La sensazione è quella della libertà, dei grandi spazi. Schiacci il pedale dell'acceleratore e macini chilometri. Senti il rombo del motore e il fruscio dell'aria. Quasi una musica. Questa è la spider. Qualcosa di più di una moda. Insomma un classico.

Alla Mazda ti offrono l'auto, la nuova Mx5. È moderna, sportiva. Ha tutto quello che la tecnologia offre. Il vento tra i capelli e la sensazione di libertà, non sono però compresi nel prezzo e non sono neanche optional. Ma basta girare la chiave e spingere il pedale dell'acceleratore che il gioco è fatto. Largo alla fantasia, parte la musica. L'auto, in questo caso, non è solamente un semplice mezzo di trasporto, ma rappresenta qualcosa che va oltre l'oggetto. Qualcosa di più. È il fatto che in otto anni la Mazda abbia venduto 430 mila di questi spider in tutto il mondo significa che la Mx5 è diventata un'auto classica, quasi un cult per molti appassionati. E ora è arrivata la nuova versione con i fari a vista. Adatta alle strade di oggi ma ispirata a quelle di ieri. Un esempio? La trazione posteriore e la distribuzione dei pesi. Guidare la Mx5 è come tornare indietro negli anni. Ci vuole stile, grazia, non aggressività. Non violenza.



Lo stile inconfondibile della nuova Mazda Mx5, e nella foto qui sotto, un particolare dell'interno.

Un po' come il telemark con gli sci. È vero che fai una fatica boia, ma il movimento diventa quasi una danza sulla neve. Con la Mx5 non è necessaria nessuna accelerazione bruciante.

ma una guida distensiva, piacevole. Un'auto classica, anzi evergreen, non poteva che essere provata lungo una strada altrettanto classica: la Costiera amalfitana. Ed è stato lun-

gressivo nella motorizzazione 1.6 litri da 110 cavalli. L'altra motorizzazione disponibile è quella 1.8 da 140 cavalli. Entrambi i propulsori sono i tradizionali riveduti e corretti. Tra i mi-

norami mozzafiato che la Mazda Mx5 ha dimostrato in pratica come un'auto classica possa essere arricchita dalle più moderne soluzioni tecnologiche senza perderne lo spirito originale. Lo sterzo è preciso. L'accelerazione è dolcemente pro-

gioramenti quello apportato agli impianti di aspirazione e scarico.

Ma torniamo alla prova. Il telaio rigido offre una sensazione di grande stabilità privilegiando soprattutto la tenuta di strada e la maneggevolezza, anche se sul bagnato la risposta non è sempre all'altezza delle aspettative. La vettura prende le curve con precisione grazie anche all'ideale distribuzione dei pesi tra i due assi e all'abbassamento notevole del baricentro. Risponde bene alle improvvise correzioni di traiettoria. La frenata è progressiva. C'è da dire però che l'Abs è di serie solo nella versione 1.8.

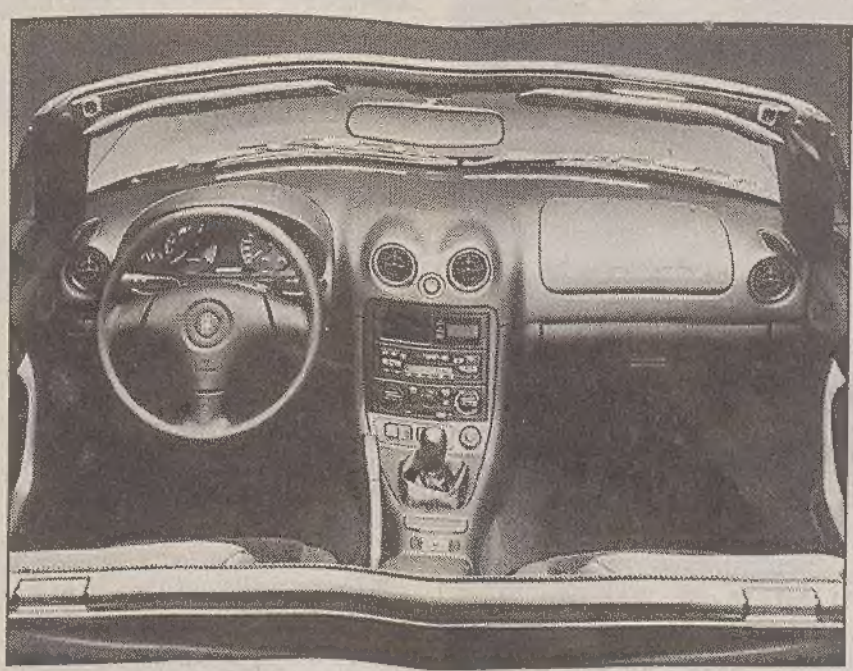
Da ricordare la mini leva del cambio caratterizzata da un movimento molto breve e preciso che permette di sentire perfettamente

l'innesto del rapporto prescelto.

L'abitacolo non è particolarmente ampio ma è comunque funzionale per una spider. I sedili sono avvolgenti e sono stati ulteriormente abbassati rispetto a quelli della precedente versione. Il quadro strumenti è funzionale e particolarmente visibile. Comprende un tachimetro e un contagiri circolari di grandi dimensioni, affiancati da due indicatori, sempre circolari, per il livello di carburante e la temperatura dell'acqua.

Ma il punto di forza della Mx5 è rappresentato senza dubbio dal design che peraltro è ispirato al vecchio modello. La linea morbida e filante è infatti quella che ha conquistato il cuore di numerosi appassionati. Le novità più evidenti ora sono, come detto, rappresentate dai gruppi ottici anteriori e dalla cosiddetta "bocca". Nella vecchia versione i fari erano a scomparsa. Pur mantenendo una forma simpatica e funzionale, la "bocca" ha un tocco di maggiore austerità ed è più efficace ai fini del raffreddamento. Un cenno infine alla linea del cofano che è delimitata da due spigoli ammorbiditi che si collegano con i parafranghi e alla zona posteriore che conserva invece i tratti caratteristici della Mx5 con i tradizionali gruppi ottici dalla forma avvolgente.

Corrado Barbacini



LA SCHEDA

MOTORI	1800 cm³	1600 cm³
Cilindrata	1800	1600
Cilindri	4	4
Allesaggio x corsa mm	83x85	78x83,6
Cilindrata	1839	1597
Rapp. di compressione	9,5:1	9,4:1
Potenza max Kw/cv	140/6500	110/6500
Coppia max Nm	16,5-4500	13,7-5000

PRESTAZIONI	205	191
Velocità max km/h	205	191
0-100 km/h (s)	8,0	9,7

CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	11,2	10,6
Urbano	11,2	10,6
Extraurbano	7,0	6,6

Duro test di guida in Andalusia della potente ammiraglia Toyota con trazione integrale permanente

Land Cruiser: si scrive fuoristrada, si legge limousine

Nonostante le considerevoli dimensioni, è una vettura maneggevole come una berlina

MALAGA Quando negli anni '40 Toyota realizzò l'AK 10, il primo fuoristrada, aveva pensato ad una vettura destinata a tracciati estremi e rigorosamente senza fondi asfaltati. Lo stesso concetto che poi fu alla base della linea Land Cruiser, ideata all'inizio degli anni '50 e capace di attraversare mezzo secolo seguendo la costante evoluzione del modello base. Da qualche tempo a questa parte, però, è in parte cambiato il gusto del fruitore di fuoristrada, un automobilista che vuole una vettura polivalente, con le peculiarità dell'off road, naturalmente, ma anche il comfort, le prestazioni e la maneggevolezza di una berlina di alto rango. Insomma, è nato il concetto di sport utility, l'automobile di tutti i giorni con in più la capacità di osare dove le altre non arrivano. E il 100, l'ultimo nato della famiglia Land Cruiser, rappresenta proprio l'evoluzione sport utility del già affidabilissimo concetto di vettura presentato al mondo nel lontano 1951. Linee più morbide, spazi interni più funzionali, forme, equipaggiamento e comfort generale di gran lusso, questo è il Land Cruiser 100.

Nella sua mutazione evolutiva il fuoristrada della casa giapponese, dopo aver ingentilito l'aspetto esterno smussando gli angoli e privilegiando forme più arrotondate, è cresciuto in tutte le dimensioni: in lunghezza, in larghezza e perfino in altezza (grazie sistema di regolazione elettronica che fa «lievitare» la carrozzeria di 5 centimetri ri-

spetto alle ruote per superare anche tratti fuoristrada particolarmente impegnativi senza danneggiare la scocca). Tutto questo ha permesso di avere a disposizione all'interno spazi considerevoli per una più comoda vivibilità dei pas-

te sul cross. Ma con un «peccatuccio» la leggera, ma avvertibile scodatta nelle curve strette, sia nelle sterzate verso destra che verso sinistra. Un neo che comunque influisce pochissimo sulle prestazioni globali, perché nella realtà una guida palesemente «aggressiva», come era quella che nella prova ha evidenziato la particolarità, non è comunque necessaria, né richiesta, dal guidatore-tipo del Land Cruiser.

Per quanto riguarda la guida fuoristrada in condizioni difficili, il nuovo Land Cruiser 100 è dotato di trazione integrale permanente. La leva del riduttore a due velocità HF2A si trova accanto al comando del cambio principale per una manovrabilità immediata e istintiva. In condizioni di terreno sdruccio-



Il Land Cruiser 100 è caratterizzato dalle linee morbide e dagli spazi interni funzionali.

le può essere bloccato manualmente, azionando un interruttore posto sul cruscotto, ma il bloccaggio avviene automaticamente quando il riduttore è in posizione Low. Altrettanto automaticamente un dispositivo di sicurezza inibisce il blocco quando l'auto è in marcia su strada, a velocità più sostenuta. Un efficace sistema di sospensioni permette di assorbire al meglio qualunque asperità del terreno, la sospensione

attiva controlla poi costantemente l'altezza del veicolo, mantenendola costante indipendentemente dal numero dei passeggeri o dal carico nel bagagliaio. Può essere controllata anche manualmente, regolando l'altezza da terra e durezza degli ammortizzatori. L'altezza da terra può essere aumentata di 5 centimetri su terreni più difficili o abbassata della stessa misura per facilitare l'ingresso in auto. Il pulsante di controllo delle sospensioni è

posto in basso sul cruscotto, non lontano dalla leva del cambio. E proprio il cruscotto merita un discorso a parte. Entrando nell'auto il guidatore avrà l'impressione di sedere nella cabina di pilotaggio di un jet, piuttosto che nell'abitacolo di un'auto. Un numero di funzioni rilevanti, forse eccessivo, vi è infatti ospitato. Prima di iniziare a guidare il Land Cruiser 100 il proprietario dovrà studiare a fondo il manuale delle istruzioni. Allestito per il mercato italiano in una sola versione, full optional, ma con le due motorizzazioni benzina e turbodiesel, il Land Cruiser 100 verrà lanciato sul mercato fra due mesi circa. L'obiettivo della Toyota è quello di venderne almeno 500 esemplari entro la fine dell'anno.

Matteo Contessa

LA RUBRICA

È imminente la firma del provvedimento del ministro Burlando relativo alle auto immatricolate nel 1990

Revisioni, nuovo decreto in arrivo

Quando segue deve essere preso come un semplice preavviso, in quanto non ho notizia che il ministro dei Trasporti Claudio Burlando abbia ancora firmato il relativo decreto, e si sa che nella realtà vale il motto «carta canta».

Sembra però che la cosa sia molto imminente.

Mi riferisco, per chi non l'abbia ancora capito, alla «chiamata» a revisione anche delle autovetture immatricolate per la prima volta nel 1990, quindi an-

cora relativamente recenti.

Secondo le modalità previste, sembra che entro il 30 giugno scadranno le autovetture con numero di targa finale 6, successivamente, al 31 luglio, quelle con targa finale 7, al 30 settembre targa finale 8 e 9, al 31 ottobre targa finale 0, al 30 novembre 1, 2, 3 e infine, al 31 dicembre (auguri di buon anno nuovo, sono sicuramente il primo a farvelo), targa finale 4 e 5.

Attualmente, lo ricordo, è in corso la revisione delle autovetture immatricolate per la prima volta nel 1988 e 1989 (oltre a quelle che hanno effettuato l'ultima revisione nel 1993) e la prossima scadenza è fissata al 31 maggio per il numero finale di targa «5» (i finali 1, 2, 3, 4, devono essere già stati revisionati). Per completezza aggiungo che al 30 giugno scadranno le targhe finali 6, al 31 luglio 7, al 30 settembre 8 e 9, al 31 ottobre 0. A dire il vero una certa confusione di numeri e di date c'è.

Attenzione, comunque, molta attenzione a queste date, poiché se la revisione non viene fatta entro 60 giorni dalla scadenza naturale (vedi sopra), e sempre che la prenotazione sia stata fatta in tempo utile, e cioè prima della più volte citata scadenza, se si circola, si rischiano multe salatissime (minimo 235.000 lire, il doppio se non è la prima volta) e il ritiro della carta di circolazione, fino a revisione effettuata. Ricordo ancora che per sotto-

Provata a Fiuggi la funzionale Skoda

Cade un altro muro, l'Octavia sw diventa oggetto del desiderio

FIUGGI Octavia station wagon, ovvero la svolta della Skoda. Ricordate i tempi nei quali possedere una Skoda significava adeguarsi tristemente a un'automobile in tutto e per tutto di serie «B», consolandosi con la convenienza del prezzo? Ebbene, adesso siamo letteralmente in un altro mondo.

Allo sguardo esterno la nuova ammiraglia sw della Skoda non ha alcunché da invidiare a case più famose e prestigiose: la coda è perfettamente inserita nella linea complessiva del disegno e non assomiglia per nulla alla fin troppo frequenti «aggiunte» posticce. Il portellone presenta i montanti mascherati dal lunotto posteriore, i gruppi ottici sono incastonati nella carrozzeria con naturalezza e gusto. Insomma una gran bella station wagon, in grado di misurarsi, ma solo per ciò che concerne l'aspetto estetico, con le star Mercedes e Bmw. Con delle caratteristiche nuove e confortanti rispetto ai modelli Skoda del passato: il coefficiente di penetrazione aerodinamica è un eccellente 0,31, mentre la zincatura totale delle lamiere assicura una resistenza assoluta all'attacco della ruggine.

Ma non sono tutte rose. Quando si aprono le porte si ritorna allo stile rigoroso «paesi dell'Est» prima della caduta del muro: sia nei colori, sia per ciò che concerne le finiture del cruscotto. D'altra parte in qualche modo bisogna pur spiegare l'assoluta vantaggiosità del prezzo, che si aggira sulla metà di una classe C station wagon. Si parte dai 27,9 milioni per la cilindrata 1600 da 101 cv, per arrivare ai 38 della 1800 turbo da 150 cv (lo stesso della Golf Gti), modello quest'ultimo che offre la possibilità di vivere grandi soddisfazioni in autostrada, nei sorpassi e nelle manovre veloci. Esistono poi il 1800 da 125 cv e il 1900 diesel da 68 o 110 cv.

Pezzo forte il bagagliaio, discriminante di primo piano nella categoria su: si va da un minimo di 548 litri, a sedili alzati,



La nuova Skoda Octavia sw.

ai 1512 della massima capacità. Il piano superiore supera il metro, inoltre sono molto interessanti le finiture: abbonda la moquette, sul fondo sono state fissate delle guide in plastica per favorire il carico e lo scarico dei bagagli rigidi. Di serie gli occhiali per il fissaggio. Tutto questo spazio riservato al carico non corrisponde però a un analogo studio dell'abitacolo che favorisca i passeggeri che siedono sui sedili posteriori, che risultano un po' sacrificati.

Più che valida la dotazione di serie: impianto frenante antibloccaggio Abs, airbag lato guida, servosterzo e filtro antipolline. Gli optional riportano al paragone con Mer-

LA SCHEDA

MOTORI	1781 cm³
Cilindrata	1781
Cilindri	4 in linea
Allesaggio x corsa mm	81x85,4
Rapp. di compressione	10,3:1
Potenza max	125/92 a 6000 g
Coppia max Nm	170 a 4200 g

PRESTAZIONI	200
Velocità max km/h	200
0-100 km/h (s)	10,4

CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	12
Urbano	12
Extraurbano	6,4

des e Bmw: stereo particolarmente sofisticato, airbag laterali, climatizzatore, cambio automatico elettronico con diverse possibilità di funzionamento. L'abbiamo provata nella zona di Fiuggi. Il motore (ma non c'era) non

dubbi in tal senso) ha risposto con grande vivacità alle sollecitazioni. In particolare il modello 1800 turbo da 150 cv possiede una grinta invidiabile: assicura sorpassi veloci e con traiettoria definita, accelerazioni da vettura di classe, ripresa eccellente. La comodità dei sedili anteriori è buona, l'assetto di guida confortevole. Un'automobile di successo dunque, che incontrerà certamente il favore di una buona fetta di pubblico. C'è però l'inevitabile rovescio della medaglia: già da adesso i tempi di attesa sono piuttosto lunghi. Per avere un'Octavia sw si aspettano anche cinque mesi: è proprio vero, il passato è stato superato in tutto e per tutto.

Ugo Salvini



Il rischio, se si circola, è di incorrere in multe salatissime

atto un deciso avvicinamento alle scadenze «europee» previste ancora nell'ormai lontano 1993 dal Nuovo Codice della Strada, in base alle quali si procederà alla prima revisione dopo quattro anni dalla prima immatricolazione e poi le successive, ogni due anni.

Questa decisione ministeriale è stata facilitata dal fatto che ormai, dopo un inizio stentato, le officine private di revisione sono in numero ritenuto soddisfacente.

Giorgio Cappel

porre i veicoli a revisione, ci si può rivolgere all'Ispettorato della motorizzazione civile, oppure alle officine private autorizzate. Come si può vedere è in

Le pressioni americane sul governo di Gerusalemme non vanno a segno: salta il vertice di oggi

Scende il gelo fra Usa e Israele

Netanyahu denuncia l'arroganza dell'amministrazione Clinton

GERUSALEMME E' sceso il gelo tra il premier israeliano Benjamin Netanyahu e gli Usa, da sempre il più forte alleato dello Stato ebraico, e salta il summit che era stato convocato da Bill Clinton a Washington per oggi in un estremo tentativo di far ripartire il processo di pace in Medio Oriente.

Secondo quanto riferito dalla stampa israeliana, Netanyahu nel colloquio di ieri con l'invitato americano Dennis Ross ha usato toni molto duri nei confronti degli Stati Uniti per la loro insistenza sul ritiro dell'esercito di Israele dal 13,1% della Cisgiordania. Una proposta che il capo del governo ebraico conti-

nua a respingere, e che avrebbe preferito non fosse resa pubblica. «Volete farmi apparire come quello che mina il processo di pace, e non sono disposto ad accettarlo. E' impossibile che voi mi invitiate a Washington in queste condizioni. Sarebbe un'umiliazione pubblica», ha detto Netanyahu a Ross nell'incontro di sabato sera, secondo quanto scrive il quotidiano «Maariv».

Per il vertice di oggi a Washington non ci sono ormai più prospettive. Fonti della Casa Bianca hanno riferito che Ross ha informato telefonicamente il presidente sull'esito della sua missione, e ha escluso ogni possibilità di tenere il

summit: «C'è la sensazione che potrebbe accadere qualcosa quando Clinton rientrerà dall'Europa. E non sarà domani», hanno affermato le fonti.

Lo stesso Ross ha comunicato ai palestinesi che il vertice di domani a Washington è sospeso. Lo ha confermato Saib Erekat, capo dei negoziatori di Yasser Arafat. «Abbiamo incontrato Ross e ci ha informato che domani non si terrà la riunione», ha detto Erekat.

In un ulteriore segnale di freddezza il consigliere del premier israeliano, David Bar-Illan, ha affermato che non è possibile in questo momento concordare una nuova data per il

vertice alla Casa Bianca, poiché l'agenda di Netanyahu è fitta di impegni tra i quali anche viaggi all'estero. Il capo del governo israeliano, tra l'altro, andrà proprio a Washington mercoledì, non per parlare di pace ma per intervenire all'annuale incontro della lobby ebraica presso il Congresso.

Bar-Illan ha usato toni aspri nei confronti degli Usa, accusandoli di aver presentato l'invito al summit «in forma di ultimatum» e di voler imporre a Israele una preventiva accettazione del loro piano sulla Cisgiordania prima ancora della riunione alla Casa Bianca.

Con l'avvertenza di

esprimere una sua opinione personale, il consigliere di Netanyahu si è poi spinto fino a dire che nelle relazioni tra Usa e Israele «si è prodotto un danno irreversibile» a causa delle dichiarazioni di Hillary Rodham Clinton che si è pronunciata a favore della nascita di uno Stato palestinese indipendente.

Anche se la Casa Bianca si era affrettata a precisare che la First Lady parlava per se stessa, e che la sua posizione non riflette quella del presidente, Bar-Illan ha detto che «nessuno nella regione considera (quella dichiarazione) altro che un'espressione della linea politica dell'amministrazione. E per di più, in un momento infelice».

PAKISTAN

A Faisalabad estremisti islamici bruciano case e negozi

Musulmani attaccano i cristiani durante i funerali del vescovo

Faisalabad Tensione e incidenti in Pakistan, mentre nella cattedrale di San Pietro e Paolo a Faisalabad si svolgevano i funerali del vescovo John Joseph, suicidatosi giovedì per denunciare la condanna a morte di un cattolico in base alla legge sulle bestemmie contro l'Islam.

Un folla di estremisti musulmani ha attaccato un quartiere cristiano attiguo alla chiesa, bruciando case e negozi e terrorizzando gli abitanti, mentre migliaia di persone assistevano alla deposizione della bara del vescovo in un sepolcro della cattedrale. La polizia è intervenuta contro gli aggressori, circa 500 persone, solo quando da diverse case si levavano colonne di fumo. Agenti in tenuta antisommossa hanno sparato lacrimogeni per disperdere i musulmani, che intonavano slogan a favore della legge sulla bestemmie e invocavano l'immediata esecuzione di Ayub Masih, il cattolico di 25 anni per cui si batteva il vescovo Joseph e che è detenuto in attesa del processo di appello.

Quando gli estremisti si sono allontanati, i cristiani furiosi per i danni subiti si sono riversati in strada e hanno protestato contro la polizia. Alcuni uomini hanno aggredito gli agenti, che nuovamente hanno fatto ricorso ai lacrimogeni per ristabilire la calma.

Per partecipare alle esequie di monsignor Joseph, a Faisalabad si sono radu-

nati più di diecimila cristiani. Attorno alla cattedrale, un cordone di polizia ha tenuto a bada un grande gruppo di musulmani che si erano accalcati in un mercato attiguo. A garantire il servizio d'ordine durante i funerali c'erano anche decine di volontari cattolici, armi in pugno.



Joseph aprirà la strada alla rivoluzione», diceva una delle bandiere.

«Elementi del fondamentalismo religioso si sono fatti più attivi in Pakistan, e sono presenti nel governo e nell'intera società. Hanno approvato leggi contro le minoranze religiose», ha affermato a margine del rito funebre per il vescovo il deputato cristiano, Johnson Michael, che in Parlamento si batte contro la legge sulla bestemmia. In base a questa normativa, sono in carcere decine di cristiani. Molti sono stati condannati, come Masih, a morte ma la pena capitale di regola non è stata confermata in appello.

In un altro episodio di violenza religiosa a Kot Adu, nei pressi di Islamabad, è stato assassinato un leader spirituale della comunità sciita, setta di minoranza dell'Islam nel Pakistan, dove la maggioranza della popolazione è di fede sunnita. Syed Ashiq Hussain Bohkari, vice presidente dell'organizzazione sciita Tehrik-e-Jafaria, è stato abbattuto a colpi di arma da fuoco da due sicari a bordo di una motocicletta. I suoi seguaci hanno accusato del delitto il gruppo fondamentalista sunnita Sipah-e-Sahaba, e hanno affermato che altri esponenti sciiti della regione di Islamabad hanno ricevuto minacce di morte. La rivalità tra sunniti e sciiti ha causato nel Paese centinaia di morti e spesso è sfociata in gravi tumulti.

Devastato un quartiere abitato da cattolici nonostante l'azione della polizia: infuriata la reazione delle vittime

Migliaia di fedeli agitano bandiere con slogan contro la legge sulla bestemmia, che il vescovo suicida, presidente della commissione per i diritti umani della Conferenza episcopale del Pakistan, contrastava con forza la mentando il suo uso da parte delle autorità come strumento di repressione dei cattolici e delle altre minoranze religiose del Paese. «Il sangue del vescovo

Il supermediatore dei Balcani non riesce a smuovere Milosevic

Anche Holbrooke a mani vuote

PRISTINA I diplomatici americani Richard Holbrooke, artefice degli accordi di pace in Bosnia, e Robert Gelbard, inviato di Clinton nei Balcani, sono a Pristina per colloqui con il leader albanese del Kosovo, Ibrahim Rugova. La loro missione, iniziata sabato pomeriggio, ha però già fallito il principale obiettivo. Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, che aveva appena incassato le sanzioni economiche contro la Serbia decise a Londra dal G8, è rimasto irremovibile nel suo totale rifiuto di una mediazione internazionale per risolvere la crisi del Kosovo.

In un comunicato, il leader di Belgrado ha affermato che la Jugoslavia «non accetta la politica di pressione che è stata attuata» e ha ribadito che i problemi della provincia albanese «sono un affare interno della Serbia, che la Serbia sta risolvendo con mezzi politici». Al termine della riunione con Milosevic, durata quattro ore e mezzo, Holbrooke ha avvertito che «vi sono elementi di estremo pericolo e instabilità che, se non contenuti e controllati, possono diffondersi attraverso le frontiere internazionali». Gelbard ha dichiarato che

l'imprevisto arrivo suo e di Holbrooke in Jugoslavia «è segno della grave preoccupazione dell'amministrazione degli Usa per la situazione nel Kosovo».

Holbrooke ha anche annunciato che dopo aver incontrato Rugova si recerà in Albania per consultazioni con il governo di Tirana «perché è lì che c'è buona parte del problema, e dunque anche buona parte della soluzione. Almeno spero», ha concluso. Oggi il diplomatico sarà nuovamente a Belgrado per un secondo faccia a faccia con Milosevic.



Il Kosovo nella spirale della violenza: ucciso «collaborazionista»

stato sequestrato sabato sera da uomini armati e incappucciati, probabilmente miliziani dell'Esercito di liberazione del Kosovo che consideravano Taci leale alle autorità serbe. La polizia continua a mantenere il blocco sulla principale strada di collegamento tra i settori est e ovest della provincia.

L'arteria è stata chiusa al traffico ieri dopo combattimenti tra le forze di sicurezza serbe e i guerriglieri albanesi. Da quando in febbraio è esplosa la crisi, sono più di 150 le vittime degli scontri nel Kosovo.

DUBLINO

Svolta positiva nel negoziato di pace per l'Irlanda del Nord

Il Sinn Fein approva l'accordo Via libera al referendum

DUBLINO Il Sinn Fein ha detto «sì» all'accordo di pace per l'Irlanda del Nord. Gerry Adams, leader del braccio politico degli irlandesi cattolici dell'Ira, è riuscito ieri ad avere il pieno appoggio del partito a seguire sulla strada riformista e abbandonare quella della rivoluzione.

Dopo ore di dibattito nella sala della Royal Dublin Society è stata ribaltata una politica vecchia di decenni e 331 militanti su 350 hanno votato in favore dell'accordo del «Venerdì Santo», che il 22 maggio sarà sottoposto a referendum popolare, teso a mettere fine nelle sei contee amministrative da Londra a trent'anni di sanguinosa lotta tra cattolici irriducibili e protestanti unionisti.

Il Congresso straordinario ha quindi approvato (con il voto contrario di 19 militanti) la formazione di un'Assemblea per l'Irlanda del Nord eletta a suffragio universale e con il sistema proporzionale. Per questa assemblea, se il referendum darà esito favorevole, si voterà il 25 giugno. E' stato questo uno dei punti chiave dell'accordo di pace firmato il 10 aprile, in quanto ha richiesto la modifica degli statuti del Sinn Fein che vietavano la partecipazione in qualsiasi assemblea nordirlandese perché avrebbe di fatto sancito la divisione dell'isola e implicitamente riconosciuto la sovranità britannica sulle

sei province dell'Ulster. L'accordo, sottoscritto a Belfast nel Castello di Stormont dopo mesi di estenuanti trattative con i principali partiti protestanti e con la mediazione del governo di Londra e di Dublino, è stato accettato ieri come l'unica via per continuare a lavorare nella prospettiva di una riunificazione dell'Irlanda.

Secondo gli osservatori è stata una grande vittoria di Adams e del numero due del Sinn Fein, Martin McGuinness. Nell'aprire il dibattito congressuale ieri mattina, Adams aveva sottolineato: «Abbiamo una buona opportunità per ottenere risultati con una linea flessibile piuttosto che restare attestati su una posizione immobilista. Dobbiamo procedere verso il nostro obiettivo con strategie e tattiche che tengano conto delle attuali circostanze. Questo è il dato, difficile forse da accettare per alcuni, considerata la nostra storia, ma di questo bisogna tenere conto». Bisogna decidere quindi, ha proseguito Adams, «se una lotta come la nostra si può rafforzare mediante l'apertura di un nuovo fronte in un'assemblea che parte da una premessa che ci opprime, ma che ci consente di difendere gli interessi delle persone che rappresentiamo. E' una scelta e una strategia del futuro».

I primi risultati indicativi, forniti dalla tv di stato dopo la chiusura dei seggi alle 19, assegnano ai socialisti di Horn il 30 per cento circa dei favori (33 nelle precedenti elezioni del '94), rispetto al 29 per cento del Partito dei Giovani Democratici «Fidesz» guidato da Viktor Orban, che quattro anni fa aveva ottenuto solo l'8 per cento. Secondo un altro exit poll, Partito socialista e «Fidesz» sarebbero ad-

Il premier Gyula Horn tallonato dal giovane rivale Victor Orban, che fa leva sul malcontento

Forte avanzata della destra in Ungheria

Nonostante i successi del governo, emergono i populistici e i nazionalisti

Ai socialisti il 30% circa dei favori (33 nel '94), rispetto al 29% del «Fidesz» di Orban, che quattro anni fa aveva ottenuto solo l'8%

BUDAPEST Vittoria di stretta misura per il Partito socialista del premier «Gyula Horn, e una massiccia, per certi versi inaspettata avanzata della destra, insieme a una flessione generalizzata dell'affluenza alle urne: questo in sintesi il responso delle urne nelle elezioni parlamentari di ieri in Ungheria, secondo i primi risultati ancora parziali.

I primi risultati indicativi, forniti dalla tv di stato dopo la chiusura dei seggi alle 19, assegnano ai socialisti di Horn il 30 per cento circa dei favori (33 nelle precedenti elezioni del '94), rispetto al 29 per cento del Partito dei Giovani Democratici «Fidesz» guidato da Viktor Orban, che quattro anni fa aveva ottenuto solo l'8 per cento. Secondo un altro exit poll, Partito socialista e «Fidesz» sarebbero ad-

dirittura appaiati al 32 per cento. Successo anche per il partito dei Piccoli Coltivatori (destra populista), al quale sarebbe andato il 14 per cento (8 nel '94), e per la formazione di estrema destra «Miep», con quasi il 5 per cento (1).

Se sarà confermato il dato provvisorio, entrerà per la prima volta in parlamento il «Miep» (Partito della Giustizia e della Vita), una formazione di estrema destra dai connotati fortemente nazionalistici, contraria all'integrazione euroatlantica dell'Ungheria e che si batte per una restrizione degli investimenti esteri nel paese.

Il Partito socialista di Gyula Horn, al potere dal 1994, ha ottenuto ineguagliati successi interni e internazionali, risanando il sistema economico e finanziario, attirando forti investi-

menti - i più massicci fra quelli destinati ai paesi ex comunisti europei - e portando l'Ungheria alle soglie di Nato (entrerà fra un anno) e Unione Europea (è nel primo gruppo di paesi che negoziano l'adesione).

Tuttavia Horn ha dovuto fare i conti con un malcontento crescente da parte di una popolazione costretta a sacrifici sempre più duri e che vede al tempo stesso erodersi in modo costante il potere d'acquisto dei salari. Se i socialisti hanno fatto la campagna elettorale all'insegna degli slogan di continuità e stabilità, l'opposizione di destra li ha accusati di opportunismo, corruzione e inefficienza nella lotta alla dilagante criminalità. Con ogni probabilità, il Partito socialista perderà la maggioranza assoluta dei seggi in parlamento (209), e avrà qualche difficoltà a riformare la coalizione di centrosinistra con l'Alleanza dei Liberi Democratici, alla quale sarebbe andato poco più del 6 per cento (il 19 nel '94).

DAL MONDO

Quattro sequestri il giorno prima del voto

Campagna infuocata nelle Filippine L'ex attore Estrada è il favorito

MANILA Quattro persone sono state sequestrate in diverse località delle Filippine nell'ultima giornata di una campagna per le elezioni presidenziali, legislative e locali, segnata da una diffusa violenza costata almeno 34 vite. Tre delle quattro persone sequestrate ieri sono esponenti politici locali che appoggiano il candidato favorito, l'attuale vice presidente Joseph Estrada. Il presidente uscente, Fidel Ramos, ha lanciato un nuovo appello a raffreddare gli animi. La vittoria di Estrada - con un passato di attore, donnaiolo e gran bevitore - sul diretto rivale, il candidato del governo Jose V. Venecia, è vista con preoccupazione negli ambienti finanziari in un momento in cui il Paese ha bisogno di grandi professionalità per affrontare le ripercussioni della crisi economica che ha investito l'Asia.

Tennessee: a 5 anni porta a scuola una pistola per uccidere la maestra che lo aveva punito

WASHINGTON Un bambino di cinque anni è stato arrestato in un asilo del Tennessee per aver portato in classe una pistola carica per uccidere la maestra che l'aveva messo in castigo. Il piano del mini-criminale è stato sventato solo perché uno dei compagni ha raccontato alla maestra Margie Foster che il bambino aveva nella cartella una pistola. L'insegnante ha sequestrato immediatamente l'arma carica (una pistola semiautomatica calibro 25) al piccolo. E' stata chiamata la polizia, che ha arrestato il bambino, portandolo in un riformatorio di Memphis. L'incidente, avvenuto venerdì, è stato rivelato solo ieri. La polizia ha confermato che la pistola aveva un proiettile in canna. «Era stato messo in castigo il giorno prima dalla maestra - ha raccontato un compagno di classe - e mi ha detto che voleva ucciderla».

Attentato ad Algeri davanti a un bagno turco Trenta feriti dopo due mesi di tregua

ALGERI Dopo due mesi di tregua degli attacchi islamici nella capitale, una bomba è esplosa ad Algeri nel quartiere di Bab El Oued. Trenta persone sono rimaste ferite, secondo fonti sanitarie. L'ordigno era stato collocato nei pressi di un «hammam», un bagno turco pubblico frequentato soprattutto da lavoratori. La deflagrazione ha causato una serie di scoppi a catena, apparentemente dovuti a perdite dalla tubatura del gas danneggiata dalla bomba. Fino a notte, Bab El Oued è stato chiuso al transito dalla polizia, che ha perquisito decine di abitazioni alla ricerca dei terroristi. La responsabilità della bomba viene attribuita al Gia, il Gruppo islamico armato, che è la fazione più sanguinaria dell'integralismo algerino.

Marxismo dogmatico alla sbarra in articoli, inchieste, trasmissioni: qualcosa si sta muovendo

Scoppia una «primavera di Pechino»

PECHINO Denunce sui giornali, inchieste televisive, articoli contro il marxismo dogmatico: la bella stagione è cominciata in Cina con una vivacità mai goduta dalla repressione di Tiananmen del 1989.

Qualcuno, in Occidente, la chiama già la nuova «primavera di Pechino», anche se poco ha in comune con il movimento democratico di vent'anni fa o con l'esplosione di idee che precedette le dimostrazioni di Tiananmen, ambedue nati spontaneamente. In Cina c'è più cautela:

«Qualcosa si sta muovendo, ma in gran parte è diretto dall'alto, dal partito», dice un politologo cinese.

Da due settimane, i giornali sono pieni di articoli per celebrare l'anniversario della pubblicazione di un saggio che l'11 maggio 1978 per la prima volta nella storia della Cina attaccò su un organo ufficiale il dogmatismo di Mao Zedong.

«Bisogna liberare le menti... Il marxismo deve essere verificato nella realtà», sosteneva allora lo

sconosciuto professor Hu Fuming. L'articolo venne ripreso da tutta la stampa, scatenando un dibattito che portò a parlare di marxismo obsoleto, di alienazione nel socialismo e altre «eresie», in seguito condannate. Il saggio pose le basi ideologiche per il processo alla Rivoluzione culturale e per il ritorno al potere di Deng Xiaoping con le sue riforme pragmatiche.

E una «nuova liberazione del pensiero», chiedono oggi gli organi di propaganda. Contro chi si oppo-

ne a certe riforme perché ancora le considera capitaliste. Contro la rigidità di una sinistra ortodossa che, per quanto poco rappresentativa della realtà politica attuale, potrebbe coagulare intorno a sé il malcontento dei milioni di disoccupati, di vecchi pensionati da fame, di burocrati che stanno per perdere il posto nella radicale ristrutturazione dell'apparato statale voluta dal nuovo primo ministro Zhu Rongji.

Ma nessuno, oggi, mette in dubbio il marxismo o la



Ma ha poco in comune con il movimento popolare di Piazza Tiananmen

«E' un dibattito mantenuto nei limiti del consentito, ma è pericoloso perché, come è successo nel 1978 e nel 1989, potrebbe sfuggire di mano, con conseguenze imprevedibili», dice un osservatore politico occidentale.

D'altronde, è necessario per mettere a tacere gli oppositori alle riforme. E per ora, il partito comunista lo gestisce senza problemi, così come sta utilizzando la «libertà di stampa» per ottenere risultati contro la corruzione o l'inefficienza della burocrazia, altrimenti irrealizzabili.

Molti nomi nuovi con ottimi lavori al tradizionale concorso organizzato dall'Unione italiana e dall'UpT

Istria Nobilissima, quantità e qualità

Per la poesia vince Lucifero Martini, nella prosa svetta invece Alessandro Lekovich

Voci e volti dell'Istria

Il fenomeno del turismo croato di fronte alla fase di privatizzazione

TRIESTE Varietà di incontri e argomenti anche questa settimana nel sommario di «Voci e volti dell'Istria». Appuntamento quotidiano delle 15.45, il programma va in onda sulle frequenze di 1368 Khz. Realizzato dalla sede del Friuli-Venezia Giulia, è curato e condotto da Biancastella Zanini con la collaborazione di Viviana Facchini.

Dedicata a un tassello del multietnico mosaico cittadino, la puntata che lunedì avvia la settimana: incontro con alcuni rappresentanti della comunità croata residente a Trieste.

Martedì si esamineranno i nuovi orizzonti nel campo del turismo in Croazia. Quali i protagonisti nel fenomeno della privatizzazione in atto nel settore?

Mercoledì ancora un appuntamento con la stampa. Ospiti i giornalisti Pierluigi Sabatti de Il Piccolo di Trieste e Andrea Marsanich della Redazione italiana di Radio Fiume.

Giovedì consueto appuntamento con la stampa. Ospiti i giornalisti Pierluigi Sabatti de Il Piccolo di Trieste e Andrea Marsanich della Redazione italiana di Radio Fiume.

Tema della giornata di venerdì la storia dell'università triestina. Se ne parlerà con Anna Maria Vinci, ricercatrice di storia contemporanea presso l'Ateneo triestino, autrice del libro «Storia dell'Università di Trieste. Mito, progetti, realtà» (ed. Lint).

Sono complessivamente sette le categorie premiate. Nella saggistica ha primeggiato Vlada Acquavita, per il teatro si è imposto Alessandro Damiani

Fiume Anche l'edizione di quest'anno del concorso d'arte e cultura Istria Nobilissima, uno degli appuntamenti più importanti nati dalla collaborazione tra Unione Italiana e Università Popolare di Trieste, è stata contraddistinta dall'adesione di nomi nuovi accanto agli ormai noti partecipanti che hanno caratterizzato le scorse trenta edizioni e che si sono già fatti apprezzare dal pubblico per le loro opere. Dopo un attento esame e un'approfondita discussione la commissione giudicatrice per la categoria letteratura ha deliberato di attribuire il primo premio

per la sezione Poesia in lingua italiana a Lucifero Martini di Fiume per l'opera dal titolo «Ultima sponda». Secondo premio invece per Lidia Delton di Dignano per il lavoro «Un battito d'ali come speranza». Menzione onorevole invece per Anita Forlani di Dignano. Per quanto riguarda invece la sezione Poesia in uno dei dialetti della Comunità nazionale italiana il primo posto è andato a Vlado Benussi di Rovigno. Per la sezione Prosa in lingua italiana il primo e secondo premio sono stati assegnati a due fiumani. Si

tratta di Alessandro Lekovich e Mario Schiavato, mentre Gianna Dallemulle Ausenak di Pola ha vinto il primo premio nella sezione Prosa in uno dei dialetti della Cni. Per quanto riguarda la categoria Teatro è stato Alessandro Damiani di Fiume ad aggiudicarsi il primo posto per l'opera dal titolo «Album di famiglia» per la quale la commissione ritiene possa essere messa in scena dal Dramma Italiano. Menzione onorevole invece per Elvia Nacinovich pure di Fiume per il lavoro «Rumori in soffitta» adatto a un pubblico giovane e per il quale la commissione ne consiglia la messa in scena del Di. Per la categoria Saggistica primo premio a Vlada Acquavita di Buie e secondo per Roberto Dobran

di Pola. Menzione onorevole per Sabrina Benussi di Rovigno. Partecipazione molto scarsa alla categoria delle Arti visive specialmente nella sezione pittura, grafica e scultura dove il primo e secondo premio sono stati aggiudicati rispettivamente a Egidio Budicin e Solidea Guerra. Menzioni onorevoli a Luisa Banov e Gianfranco Miksa.

I nomi dei vincitori della sezione Design, arti applicate e illustrazione sono: primo Mario Perossa, seconda Fulvia Rudic, mentre l'abbazia Romano Grozic si è meritato la menzione onorevole. Per ciò che riguarda la sezione musicale la flautista Samantha Stell ha vinto il primo premio mentre il secondo è andato al soprano Arianna Bossi. Deborah

Voncina che ha presentato un brano tratto da un musical ha avuto la menzione onorevole. Nella categoria Giovani secondo posto per il racconto intitolato «Cinque amici e un'avventura» di Anja Grogoric di Isola nella sezione scuola elementare. In quella riservata alle scuole medie il primo premio è stato assegnato a Ester Giachin di Dignano e il secondo a Christian Knez di Portorose. Anche l'edizione di quest'anno dà un senso europeistico in quanto a Istria Nobilissima hanno potuto partecipare pure gli esuli. Sono stati Licia Micovitch di Perugia per la categoria Poesia e Piero Tarticchio di Milano per quella della Prosa a ricevere il primo premio.

v.b.

Affollato incontro a Isola con le autorità regionali della Slovenia

Gli studenti non si arrendono e vogliono l'ateneo del Litorale

È morto in un incidente il figlio di Hrvoje Sarinic

ZAGABRIA Sabato scorso, per le gravi ferite riportate cadendo dalla propria moto, è deceduto Mario Sarinic, 33 anni, figlio maggiore di Hrvoje Sarinic, presidente dimissionario dell'Ufficio presidenziale e uomo di fiducia del Capo dello Stato Tudjman. Mario era ricoverato da giovedì scorso in una delle cliniche della capitale e si trovava in coma dopo che nella notte tra il 5 e il 6 maggio una rovinosa caduta della propria «Honda Cbr 1100» - incidente avvenuto in via Klaić a Zagabria - gli aveva procurato fratture multiple e una gravissima lesione al capo. Per due giorni un'équipe medica ha tentato di salvare la vita del giovane ma nella tarda mattinata di sabato i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo che fino a tre anni fa era il pilota dell'aereo presidenziale. Infatti, fino al 1995, Mario Sarinic pilotava il velivolo usato dal Presidente Tudjman per i suoi viaggi nazionali e oltreconfine, mentre negli ultimi tre anni era alla guida di aereo del tipo Boeing della compagnia di volo «Croatia Airlines».

La tragica morte di Mario viene così a colpire crudelmente Hrvoje Sarinic, origini susacciane e definito il proconsole di Tudjman nella Regione di Fiume. Non va dimenticato che Sarinic, premier dal '92 al '94, ha cercato in mille modi di far trionfare l'Accadizeta a Fiume e in Contea, rimediando sempre sonore sconfitte.

CAPODISTRIA Insistere e non mollare proprio ora, quando l'Università del Litorale può diventare una realtà. Sembra essere questo il messaggio che gli studenti del Capodistria hanno voluto mandare con il loro incontro di Isola alle autorità regionali. Hanno rilevato che il numero degli studenti che già frequentano corsi di laurea o istituti superiori da Capodistria a Pirano è in continuo aumento. Gli ultimi dati parlano di almeno 3000 iscritti, anche se soltanto 800 sono quelli che presenziano regolarmente alle lezioni. Gli altri sono fuori corso o studiano pur svolgendo già un'attività lavorativa. L'afflusso di nuovi studenti dalle numerose scuole medie superiori di vario indirizzo non sarebbe sufficiente per garantire lo sviluppo o anche soltanto il mantenimento delle sezioni già esistenti e facenti capo quasi tutte alle università di Lubiana o di Maribor. Da tener conto poi della bassa natalità, fenomeno che coinvolge tutta la Slovenia, nonché altri paesi europei. Soltanto gli indirizzi



Capodistria ora rivendica una propria università.

nautici sono in un certo senso autonomi, potendo attingere iscritti e docenti dall'analogo istituto medio, che vanta cinque decenni di tradizione. Sarebbe così urgente allargare l'offerta dei programmi di studio per invogliare i giovani del Litorale a rimanere a casa, senza cercare alternative nella capitale slovena o, come accade sempre più spesso, anche a Trieste. Segnali positivi per il terzo polo universitario si sono a pochi mesi fa provenivano da più parti. Oltre all'economia regionale, che ha bisogno di quadri altamente qualificati, appoggi importanti erano arrivati dagli atenei sloveni già esistenti. Poi i preparativi si erano parzialmente arenati e vengono rilanciati ora proprio dagli studenti.

L'OPINIONE

È uscito il fascicolo celebrativo

«Lasa pur dir» ha 20 anni Vero miracolo editoriale della ricca cultura piranese

È uscito, giorni or sono, a Pirano, un fascicolo che celebra il ventennale della rivista «Lasa pur dir», che è stata fondata nel 1976 da Ondina Lusa ed Elio Musizza. Avverto il lettore che «Lasa pur dir» è il motto inciso sulla stupenda casa veneziana d'epoca situata in piazza Tartini. Il «Lasa» si pronuncia «lassa» e cioè lascia pur dire. Conosco il perché del motto, ma esso è troppo lungo per essere riportato. È miraboloso che in una piccola cittadina, in un piccolo gruppo di italiani che vi vive, dotati di piccoli fondi culturali, si sia riusciti a non lasciar morire una rivista per vent'anni. In Italia, in questo ventennio, di riviste

dalla sua fondazione di quasi due secoli prima di Cristo e la sede del Patriarcato che, nel Medioevo, possedette non poco territorio in Istria?

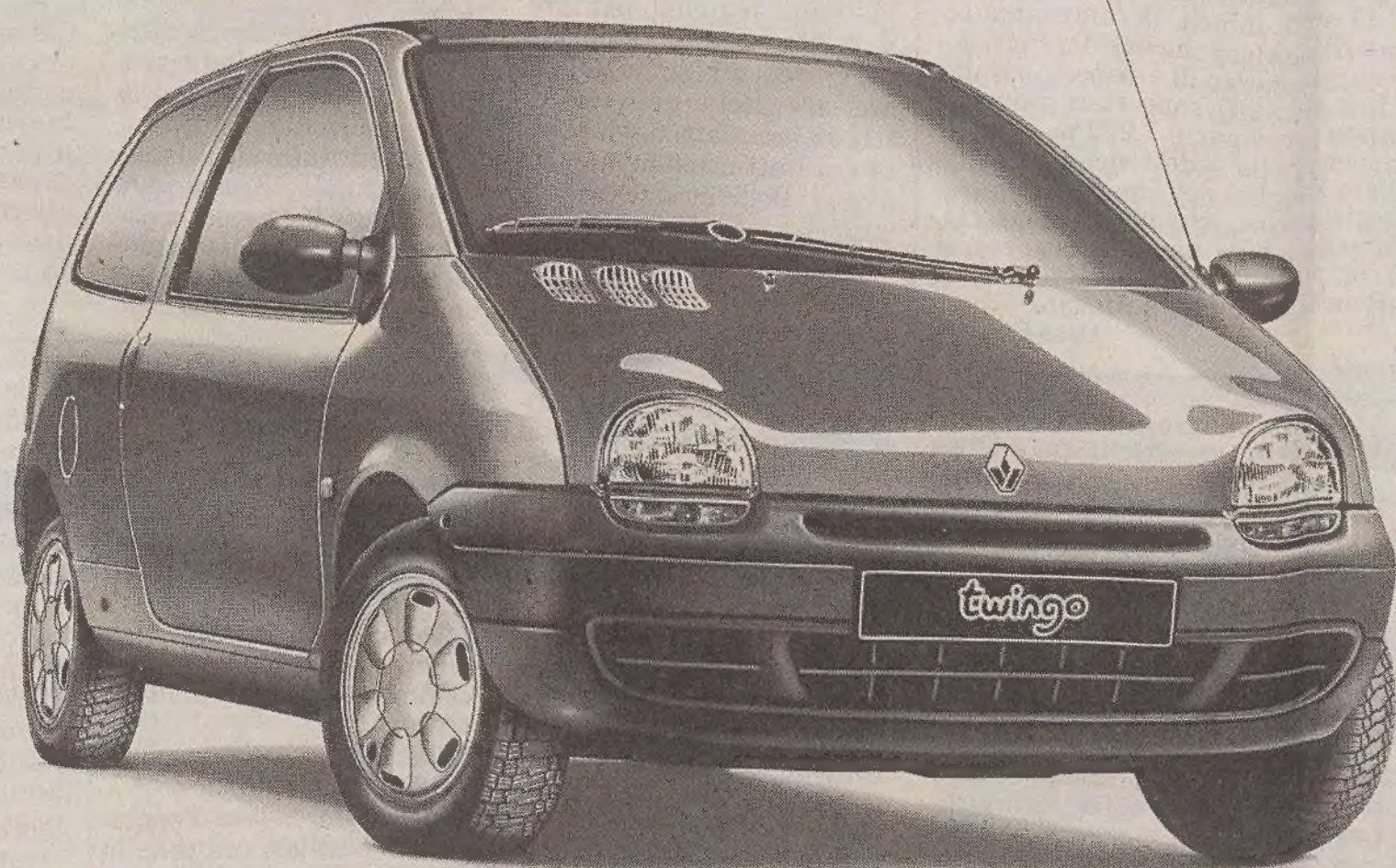
Ma vi è una cosa che mi ha colpito. Parecchie pagine del fascicolo contengono delle poesie scritte da persone locali. Non sono né un letterato né uno scrittore, ma credo di saper giudicare se si tratti di vere poesie o solo di belle parole messe in colonna invece che in rima. Ebbene, tra quelle poesie ve ne sono alcune che possono definirsi veramente tali. E il cognome di chi le ha scritte non è italiano, ma sloveno. Ciò mi ha riportato alla mente una mia vecchia affermazione, che l'Istria, nella sua immensa bellezza naturale e artistica, affascina e domina chi crede di dominarla: siano essi gli stessi istriani, i romani, i bizantini, i veneziani, gli austriaci, gli italiani o gli

Un articolo è dedicato all'archivio storico, ma vi trovano posto anche componimenti di buon livello in versi

slavi. Quanto a Pirano, i suoi cittadini ricordino che, nella etimologia del suo nome Pyrrhanum, vi è la voce greca pyr che significa fuoco. Ma anche se questa etimologia non è vera, a Pirano, il fuoco intellettuale e culturale esiste lo stesso. Ed è interesse non solo nostro, ma anche della Slovenia, che l'antica cultura rimanga viva. Se così sarà, la vicina repubblica avrà cittadini bilingui utili alle relazioni internazionali in qualsiasi campo. Non si deve dimenticare che, nel mondo, l'italiano è parlato da circa 150 milioni di persone. Mi permetto, quale ultranovantenne, nato a Pirano, che rappresenta soltanto sé stesso, di porgere i miei auguri alla nuova console generale d'Italia a Capodistria, signora dott. Maria Rosa Chicco Ferraro di cui tutti mi parlano molto bene. Segua le orme del suo predecessore: con il dottor Esposito ebbi sempre ottimi rapporti sia telefonici sia epistolari. Egli ha lasciato un ricordo che nessuno dimenticherà.

Diego de Castro

Dalla ricerca TWINGO, l'ultimo ritrovato contro lo stress.



L'unico ricostituente da consumare a piccole rate.

Twingo vi offre una formula con ECOcontributo che fa decisamente bene alla salute. Il segreto sta nelle rate, somministrate in 60 piccolissime dosi. Una bella convenienza, a cui potete aggiungere l'economia di carburante del motore 1.2 da 60 cv. Avvertenze: durante l'uso possono apparire manifestazioni di gioia.

TWINGO da L. 13.950.000* con sole L. 181.200 al mese.

Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000* APIET esclusa; importo finanziato L. 9.000.000; 60 rate mensili da L. 181.200; anticipo L. 4.950.000; T.A.N. 7,7%; T.A.E.G. 9,24%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

ECOcontributo Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

www.renault.it



*Prezzo complessivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97.



VERSO LE ELEZIONI A Trieste, per ora, il maggior numero di liste - A Tolmezzo invece quello minore

Giochi ormai chiusi per otto partiti

Dopo le «turbolenze» di sabato anche An ha già depositato i suoi elenchi

Ma alcuni partiti ripropongono gli stessi nomi in diverse circoscrizioni

Al via la carica dei candidati Sono già circa duecento

Queste le liste con i singoli nominativi depositate ieri nella prima giornata a disposizione dei partiti per consegnare negli uffici preposti gli elenchi dei candidati alle prossime elezioni regionali di metà giugno. Gli altri partiti hanno tempo fino a mercoledì alle 20 per fare altrettanto.

CIRCOSCRIZIONE DI TRIESTE

Lista numero 1: **Fronte** Giuliano Giorgio Marchesich; Filippo Giuseppe; Laura Tamburini; Cristiano Bencich; Cristiana Bencich; Marino Bisiani; Sergio Favretto; Livio Ferlisi; Ferruccio Klingendrat; Silvana Mergiani in Mondo; Pierpaolo Pergolis; Luigi Santi; Adriano Turk; Fabio Vattovaz.

Lista numero 2: **Alleanza nazionale** Sergio Dressi; Paris Lippi; Fulvio Sluga; Bruno Benevol; Franco Bruno; Franco Buttazzoni; Anita Derin; Maurizio Grotto; Massimo Romita; Enrico Sbriglia; Francesco Serpi; Bruno Sulli; Marco Vascotto.

Lista numero 3: **Partito della rifondazione comunista** Giorgio Caniani; Bruna Zorzini in Spetic; Iacopo Venier; Adriana Donini; Diego Apostoli; Stanislava Mokole; Darij Brajnik; Morena Rumi; Sergio Facchini; Licia Sema (detta Giuliana); Sergio Minuttillo; Giuliana Viacci ved. Lunardelli; Dennis Visioli.

Lista numero 4: **Lega Nord** Fabrizio Andrea Belloni; Paolo Polidori; Franco Lonzar; Germano Crevato; Marcello Vicini; Mario Bussani; Danilo Slokar; Boris Tanko Pausic; Federica Seganti; Sergio Rudini; Boris Gombac; Ester Delise; Edoardo Marchio.

Lista numero 5: **Unione Friuli** Michelangelo Castellarin; Stefano Colussi; Alberto Geromet; Tullio Mikol; Giancarlo Pedronetto; Luigi Borgnoli; Luigi Del Piccolo; Renato Disint; Isabella Gregoratto in Snidero; Mauro Larise; Primo Marini; Aurelio Meret; Ezio Sedran.

Lista numero 6: **Lega autonomia Friuli - Liste civiche** Mario delle Vedove; Bruno Atemandi; Vitto Claut; Carla Galassi in Andreosso; Fernando Galassi in Delle Vedove; Dario Gallai; Antonella Martin vedova Di Viol; Armando Muzzin; Stefano Pavan; Giampaolo Caccia.

CIRCOSCRIZIONE DI GORIZIA

Lista numero 1: **Partito della rifondazione comunista** Roberto Antoniaz; Luigi Bon; Vilma Braini; Amedeo Cosolo; Sandro Moschion; Emma Polo; Aldo Rupel.

Lista numero 2: **Unione Friuli** Mauro Larise; Giorgio Comel; Alessio Fabbicatore; Carlo Menon; Tiziana Moser in Saveri; Sergio Scarel; Roberto Storni.

Lista numero 3: **Alleanza nazionale** Adriano Rittossa; Aldo Baiocchi; Fabio Gentile; Giorgio Noselli; Giuseppe Pecorella; Paolo Quargnali; Lionella Marcella Zanolli.

Lista numero 4: **Movimento sociale - Fiamma tricolore** Sergio Cosma; Maurizio Longo; Tullio Bressan; Paolo Buiat; Giuseppe Fasolo; Giorgio Fedel; Dario Marangotto.

CIRCOSCRIZIONE DI UDINE

Lista numero 1: **Partito della rifondazione comunista** Paolo Fontanelli; Adriano Ballardino; Alceste Bert; Franco Bianchini; Loris Bidut; Dario Bulfone; Claudio De Martin; Alessandra Kersevan; Michele Macoratti; Rino Maddalozzo; Anna Manfredi; Vilma Martinig; Rosanna Passon; Bruno Pestrin; Nedeida Ponte; Diego Portelli; Paolo Princisigh; Ezio Stefanutti; Giuseppe Tam; Lucia Tedeschi; Roberto Valentini; Stefano Verzegnassi.

Lista numero 2: **Progetto autonomie Friuli Venezia Giulia** Riamondo Strassoldo Graffemberg; Giuseppe Napoli; Renato Pilutti; Andrea Bergnaghi; Guerrino Bortolussi; Luisa Donda in Menin; Alberto Fonzo; Giannino Livio Ghidina; Eddi Gomboso; Giovanni Greatti; Fabio Illusi; Giuseppe Marini; Chiara Mio in Pagnesi; Loredana Molinari in Ribis; Giosuè Morgante; Andrea Revelant; Graziella Rupil in Solari; Elvio Sgrazzutti; Nicoletta Tassarini; Giorgio Ursig; Narciso Varutti.

Lista numero 3: **Alleanza nazionale** Paolo Ciani; Gilberto Ambotta; Evaristo Ammirati; Andrea Bacchetti; Germano Bellavanti; Enzo Bertozzi; Giovanni Castaldo; Paolo Cecchini; Franco Degano; Tiziano Del Mestre; Mauro Di Giorgio; Bruno Di Natale; Franco Fontani; Daniele Macorig; Silvana Olivetto in Magro;

Maddalena Provini in Andreoli; Mario Raggi; Valerio Toneatto; Fabio Vascotto; Giorgio Venturini; Maurizio Vuerli; Gabriella Zontone.

Lista numero 4: **Unione Friuli** Giancarlo Pedronetto; Corrado Cecotto; Stefano Colussi; Alberto Geromet; Tullio Mikol; Luigi Borgnoli; Michelangelo Castellarin; Vincenzo De Leo; Renato Disint; Isabella Gregoratto in Snidero; Primo Marini; Aurelio Meret; Corrado Moroldo; Renato Novarin; Danilo Ongaro; Bruno Peloso; Enore Picco; Giorgio Pozzo; Giancarlo Toffolo; Luigi Toller; Adriana Tosetto; Nicola Tuniz.

CIRCOSCRIZIONE DI TOLMEZZO

Lista numero 1: **Partito della rifondazione comunista** Giuseppe Tam; Alfio Anziutti; Romeo Buttazzoni; Antonio Sivec.

Lista numero 2: **Unione Friuli** Enore Picco; Corrado Cecotto; Moreno Ferigo; Armando Scarsini.

Lista numero 3: **Alleanza nazionale** Franco Baritussio; Roberto Lirussi; Sergio Tiepolo; Dario Zearo.

Lista numero 4: **Lega autonomia Friuli - Liste civiche** Romano Maran; Giorgio Sandri; Antonio Furgule; Antonella Martin vedova di viol.

CIRCOSCRIZIONE DI PORDENONE

Lista numero 1: **Unione Friuli** Ezio Sedran; Duilio Canderan; Marzio Longhin; Giovanni Prata; Paolo Furlanetto; Daniele Basso; Gino Bidini; Gian Antonio Pigat; Elia Nadalin; Dino Furlan; Corrado Cecotto; Danilo Ongaro; Giancarlo Pedronetto; Mauro Larise.

Lista numero 2: **Partito della rifondazione comunista** Gianluigi Pegolo; Mauro Albanetti; Gianfranco Cozzi; Valentino De Pianta Vicini; Clara Gasperoni; Paolo Giacomello; Marcello Martini; Giovanna Pagliaro; Donato Piccinna; Paolo Schiavon; Tiziano Tassin; Rita Tomè in Copat; Natale Vadori; Carlo Vurachi.

Lista numero 3: **Alleanza nazionale** Luca Ciriani; Arnaldo Grandi; Marco Bellagamba; Italo Cauferi; Renzo Francesconi; Placido Fundaro; Anna Iacono in Crapis; Gabriele Marcuzzo; Daniele Mitri; Rita Morassut in Benvenuto; Raffaele Pisani; Aldo Sam; Emanuele Scarpia; Flavio Tonon.

Esclusi dalla «gara» nel partito di Gianfranco Fini tre dei cinque consiglieri regionali uscenti: non saranno infatti in lizza Giacomelli, Coiro e Casula

UDINE Nelle cancellerie dei Tribunali di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo è cominciata ieri la presentazione delle liste delle forze politiche che intendono partecipare alle elezioni del prossimo 14 giugno per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia.

A differenza di quanto avviene per le elezioni politiche e amministrative, per le quali è previsto il sorteggio, nell'ordine di presentazione delle liste nelle cinque circoscrizioni corrisponde al posto

che i rispettivi simboli avranno sulla scheda elettorale.

I primi a presentare le liste sono stati il Fronte Giuliani a Trieste, l'Unione Friuli a Pordenone e Rifondazione Comunista a Udine, Gorizia e Tolmezzo. A Trieste erano state poi presentate altre cinque liste (An, Prc, Lega Nord, Unione Friuli e Lega autonomia Friuli); a Pordenone altre due (Prc e An); a Udine altre due (Progetto Autonomie Friuli Venezia Giulia e An); a Gorizia altre tre (Unione Friuli, An e Fiamma Tricolore); a Tolmezzo altre tre (Unione Friuli, An e Lega autonomia Friuli). Un po' a sorpresa sono state

dunque consegnate anche le liste di Alleanza Nazionale. Sabato infatti in direzione nazionale, di fronte al presidente nazionale Gianfranco Fini, gli elenchi dei candidati (che vedono l'esclusione di tre dei cinque consiglieri uscenti, ovvero Casula, Coiro e Giacomelli) erano stati contestati da una parte dei vertici nazionali. E lo stesso Fini aveva invitato il coordinatore regionale Dressi a tentare di ricomporre eventuali fratture. Ammonendolo poi che se tali operazioni risultassero sbagliate sarà lui stesso a pagare di persona.

Ieri invece la presentazione delle liste così come erano state illustrate a Roma. E una precisazione che arriva dallo stesso Fini: «Sabato in direzione non c'è stato nessun scontro, ma un dibattito acceso».



Cruder a Udine alla cerimonia di consegna dei premi per il lavoro e per il progresso sociale organizzata dalla Camera di commercio

«Istituzioni pubbliche a supporto delle imprese»

UDINE Le istituzioni dovranno assumere sempre di più un ruolo di coordinamento, programmazione e supporto verso sistemi economico produttivi di imprese che crescono, si organizzano, producono, in un quadro complessivo di accresciuta autonomia.

Questa in sintesi la posizione dell'amministrazione regionale espressa ieri a Udine dal presidente della Giunta Giancarlo Cruder alla 45.ma cerimonia di premiazione del lavoro e del progresso sociale, organizzata dalla Camera di Commercio friulana.

Sullo sfondo, la costruzione di una nuova architettura

istituzionale che, con il trasferimento di funzioni dai livelli centrali a quelli periferici, si avvicina, in un rapporto dialettico e di confronto, al cittadino.

Un federalismo che non va espresso però solo a parole ma che deve trovare concretezza negli atti delle pubbliche amministrazioni.

Su questa linea, la decisione della regione di non legiferare, in controtendenza con lo Stato, per una modifica della normativa nazionale di riferimento che, di recente, ha ridisegnato le procedure per la composizione dei consigli di amministrazione delle camere di commercio in una ottica di più ampia autonomia funzionale.

Né meno importante appare continuare nella difesa della specialità del Friuli-Venezia Giulia puntando, anche, ad un consolidamento del suo ruolo internazionale verso paesi e mercati del Centro e dell'Est Europa.

Un cammino che significa in primo luogo riuscire a dare della nostra regione una immagine complessiva unica - che ancora manca - in termini di operatività, di unità di azioni, senza sovrapposizioni di livelli e compiti che creano pericolose inefficienze.

Gorizia, corsi sulla personalità Un incontro su cos'è la gnosi

GORIZIA Si terrà domani a Gorizia un incontro dal titolo «Cos'è la gnosi». L'appuntamento è stato organizzato dal Movimento gnostico cristiano universale d'Italia nel nuovo ordine. L'incontro si terrà, con inizio alle 21, in via Lantieri numero 4 a Gorizia.

La conferenza introduce un corso serale gratuito di autocostruzione, che si svolgerà poi tutti i martedì e tutti i giovedì. Alcuni dei temi affrontati durante il corso saranno quelli legati ai sogni, la personalità, il rilassamento, la concentrazione e la sessuologia, ovvero tutto ciò che riguarda la conoscenza più profonda della propria persona.

Ieri il via ufficiale al periodo estivo guardando già alle cifre

Per la stagione numero «30» Lignano cerca nuovi turisti

Per chi ha paura di volare arrivano i corsi anti-panico

RONCHI DEI LEGIONARI Approdano anche nella nostra regione i seminari dedicati a tutti coloro che desiderano volare, ma ai quali l'aereo provoca stati d'ansia o paura. L'iniziativa, denominata «Volare rilassati», è di Lufthansa e dell'Agente Texter-Millot GmbH che, per quel che riguarda il Friuli-Venezia Giulia ed il vicino Veneto, s'avvarrà della collaborazione della compagnia partner AirDolomiti. I seminari scatteranno i prossimi 16 e 17 maggio sull'aeroporto di Milano ed approderanno poi allo scalo di Ronchi dei Legionari nelle giornate del 24 e 25 ottobre. Tenuti da una psicologa e con la partecipazione di un comandante AirDolomiti, questi corsi hanno quale obiettivo l'eliminazione della paura di volare e la riduzione dell'avversione nei confronti dell'aereo, attraverso la comprensione di aspetti psicologici, fisiologici e tecnici. Per Lufthansa non si tratta affatto di una novità. Da ormai 17 anni, infatti, la compagnia tedesca offre un valido supporto a coloro che desiderano o devono volare ma ai quali questo mezzo di trasporto risulta sgradito. Dal 1981 alla fine del 1997 sono stati promossi 730 seminari ai quali hanno preso parte 7.200 persone. Il programma, che si svilupperà nella sede rotonda di AirDolomiti, prevede al sabato l'analisi del fenomeno paura, l'apprendimento di strategie psicologiche per combatterla, ma anche la visita ad un aeromobile. La domenica, poi, si applicano le strategie di comportamento attivo ed il tutto si conclude con un volo da Ronchi a Monaco e ritorno.

Luca Perrino

LIGNANO SABBIA D'ORO Sotto un sole «estivo», come lo ha definito l'Assessore regionale Giorgio Mattassi, è stata inaugurata a Lignano Sabbiadoro la trentesima stagione turistica con l'innovo di Mamelì eseguito dalla banda civica «Garzoni». Una stagione che si preannuncia sotto i migliori auspici visto che già a inizio maggio la stazione balneare friulana ha già registrato un forte afflusso di ospiti, con già i primi ingorghi al casello autostradale di Ronchi e lunghe file al semaforo di Latisana.

Nel salone delle feste della terrazza a mare si sono date appuntamento autorità locali e regionali per fare il punto su una stagione che deve innanzitutto riscattare quella precedente. Il 1997 ha infatti evidenziato risultati insoddisfacenti, a causa delle incertezze economiche in Italia e all'estero. Una diminuzione di arrivi e presenze calcolata al 10 per cento, come eviden-

Inaugurata la zona pedonale di via Udine: ottomila metri quadrati con arredo urbano proprio pronta a diventare il fulcro notturno del 1998



ziato pure da un'indagine commissionata all'Swg, dalla quale è emersa tra l'altro - come ha detto il nuovo presidente dell'Apt Mario Manera - che la conoscenza di Lignano diminuisce con la distanza (sic). La statistica rileva pure che il 67% della clientela è abituale e il 57% è composta da famiglie con bambini. «Lo sforzo della promozione - è stato detto - dovrà essere maggiormente indirizzato nei periodi di bassa stagione, sollecitando un miglioramento alle vie d'accesso e ai canali. Ci sarà pure da chiedere il riconoscimento di Lignano quale comune turistico e l'inserimento nell'ambito della valorizzazione

zione delle attrattive regionali, tra le quali il parco della Cona, la laguna di Marano e il parco dello Stello. Per quanto riguarda le manifestazioni attrattive - ha annunciato il sindaco Stefano Trabalza - avranno luogo i tradizionali tornei di beachvolley, il Festival e i concerti all'Arena Alpe Adria, verrà riqualificata l'isola pedonale e continuati i lavori di riassetto del «treno» di Pineta (che verrà completato entro il prossimo anno). E sarà quindi inaugurata la nuova zona pedonale di via Udine (8 mila mq), dotata di un appropriato arredo urbano e realizzata anche con 2 miliardi di contributi regionali e provinciali. E bella soprattutto di notte con lampioni originali e una serie di palme nell'ultimo tratto. In visione pure la mostra itinerante delle opere dell'artista udinese Giorgio Celiberti nel cuore di Sabbiadoro e al Marina Punta Faro.

Claudio Soranzo

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9

(condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100. BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267. BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353. FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220. MONZA: cor-

so Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583. ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083. TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555. TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

Lavoro pers. servizio richieste

COLLABORATRICE a domicilio presso una persona anziana o ammalata offresi. Tel. 00385-51-711012 serali. (A00)

Impiego e lavoro offerte

AFFERMATA Spa offre possibilità d'inserimento nella propria organizzazione commerciale a 2 agenti vendita an-

che prima esperienza residenti in Udine/Gorizia e relative province. Possibilità di carriera e trattamento economico commisurato alle reali capacità di sicuro interesse. Per fissare un colloquio presso i nostri uffici di Udine telefonare allo 0432/470366 dopo le ore 15. (G8G)

AZIENDA con metodologia innovativa di vendita industriale cerca 2 collaboratori in zona portafoglio clienti esclusivo affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvi-

gionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino 10.000.000 mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923. (G8G)

AZIENDA zona Gorizia cerca ragioniera pluriennale esperienza lavori segreteria, adempimenti amministrativi contabilità generale, uso computer. Costituirà titolo preferenziale buona conoscenza lingua inglese slovena parlata scritta. Inviare curri-

culum ed eventuali referenze: Carta Identità AA1847826 fermo posta Gorizia.

BANCONIERA ESPERTA caffetteria/birreria Monfalcone centro cerca. Telefonare 0481/410998, 0348/5100844. (C0314)

CERCASI stagionali camerieri baristi aiuto-cuoco generici commesse negozio attività in Monfalcone. Tel. 0338/9732198 mattina. (C318)

GRUPPO Ital, società d'importazione nazionale con sede in Milano, operante nel settore

delle telecomunicazioni selezione per filiale di Gorizia 3 funzionari/e commerciali da formare, addestrare e iniziare al marketing pubblicitario. Richiedesi cultura, determinazione, voglia di apprendere. Offresi corso di formazione gratuito, fisso mensile garantito incondizionato L. 2.000.000 e incentivi commisurati alle capacità. Telefonare per appuntamento allo 0481/538100 ore ufficio.

Continua in 18.a pagina

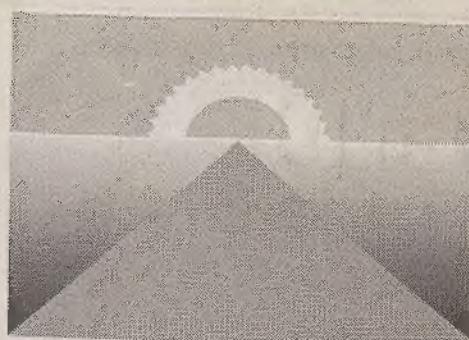
PER ASCOLTARE
00245.294.233
1+1 INSIEME DAL VIVO
00.569.17199

Resisti per più di un minuto
00.245.291.051
Il piacere di ascoltare
00.245.291.053
60 sec di sesso
00.569.18909

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

La Polisportiva «3» convoca i soci in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 13 giugno 1998 alle ore 8 e in seconda convocazione lo stesso giorno alle ore 16 presso la segreteria della piscina comunale di Cividale del Friuli; all'ordine del giorno modifica art. 1 statuto «sede legale», modifica art. 7 statuto «modifiche statutarie» per adeguamento al d. legis. 460/97, varie ed eventuali.

Il presidente: Marco Errico



OGGI

Il Sole: sorge alle **5.39**
tramonta alle **20.24**
La Luna: si leva alle **20.12**
cala alle **5.56**

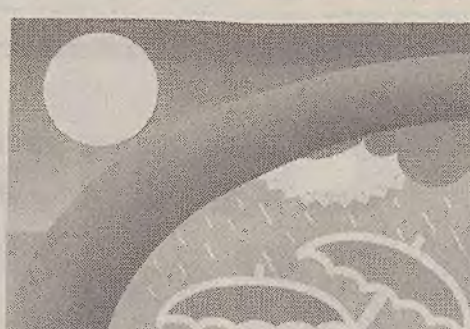
20.a settimana dell'anno, 131 giorni trascorsi, ne rimangono 234.

IL SANTO

Sant'Ignazio da Laconi

IL PROVERBIO

Se chiudete la porta a tutti gli errori anche la verità resterà fuori



TEMPO

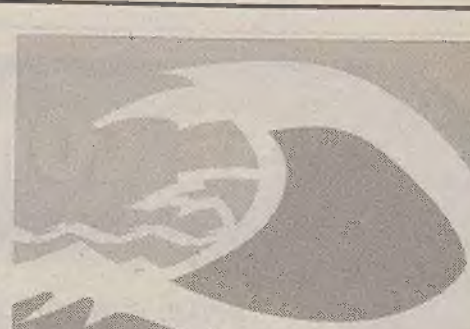
Temperatura: 20 minima
27,8 massima
Umidità: 50 per cento
Pressione: 1018 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 37,8 da Sud Ovest
Mare: 15,3 gradi

MAREE

Alta: ore 10.32 **+30** cm
ore 21.59 **+51** cm
Bassa: ore 4.17 **-55** cm
ore 15.57 **-25** cm

DOMANI

Alta: ore 11.04 **+30** cm
Bassa: ore 4.44 **-57** cm



AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

È in rianimazione un uomo di 55 anni, orribilmente ustionato al Villaggio del Pescatore

Esce il gas, travolto dal fuoco

Si sfilava il beccuccio del bruciatore con il quale stava lavorando

Al volto, ai capelli, alle mani, al torace. Con queste terribili ustioni è entrato ieri poco dopo mezzogiorno all'ospedale di Cattinara, Luciano Cossutta, 55 anni, pensionato, residente a Trieste in via Pier della Francesca 4. È stato ricoverato in rianimazione e in serata le sue condizioni sono apparse leggermente migliorate. È stato ustionato al Villaggio del Pescatore di Duino dalle fiamme sprigionatesi da una bombola di gas da cucina.



Anna Ugo, moglie del padrone di casa.

Lui la usava sul terrazzo dell'abitazione di Mario Ugo, 88 anni, per turrare col catrame alcune fessure attraverso le quali l'acqua si infiltrava nel sottostante bar-buffet. Il locale, conosciuto come «Bar sport da Sonia», è posto nella piazza del villaggio.

Il beccuccio del bruciatore si è sfilato dalla canna di gomma che lo collegava alla bombola e le fiamme hanno avvolto il malcapitato ex artigiano. Erano le 11.20 di ieri mattina.

L'incendio è divampato e le fiamme si sono levate altissime per una decina di minuti, trovando esca nel catrame e nei rivestimenti di plastica della terrazza. Una decina di clienti sono scappati dal buffet. Altri si sono allontanati di corsa dalle strade adiacenti e dalla piazza per timore che la bombola scoppiasse.

Sono scesi in strada anche Mario Ugo e Luciano Cossutta. Visibilmente scossi hanno atteso adagiati su due sedie l'arrivo dei soccorsi. Cossutta parlava, parlava, perfettamente lucido e terribilmente ustionato.

Il gas intanto continuava a bruciare perché nessuno aveva avuto la prontezza di chiudere la valvola della bombola. «Un rumore terribile, quasi un fischio, fiamme alte a tratti anche quattro metri» racconta il signor Dario, autista dell'Act in servizio sulle linee dell'Altipiano. Ieri mattina, al momento dell'incidente, stava



Il bar del Villaggio dove ieri si sono vissuti attimi di paura.

dipingendo la sua barchetta a una trentina di metri dal bar.

Contro le fiamme ha rivolto la canna di plastica con cui si bagnano i fiori, il papà di Tania Garaffa. Abita accanto al bar e ha cercato di darsi da fare. È un esperto perché lavora alla cartiera del Timavo dove tutti i dipendenti seguono regolari corsi antincendio. Sua figlia Tania, si è sentita male. Si è però ripresa subito dal-

l'emozione e dalla paura. Ha anche rifiutato il ricovero all'ospedale.

La valvola della bombola di gas liquido è stata chiusa dai pompieri giunti a tempo di record dal distaccamento di Monfalcone. «Siamo arrivati dopo cinque, sei minuti dalla chiamata» spiega il caposquadra Ezio Beltrame. Poi i vigili del fuoco hanno usato acqua nebulizzata per spegnere l'incendio. Secondo il loro rapporto la bombo-

la ha effettivamente corso il rischio di scoppiare. Qualche minuto ancora e l'incidente avrebbe potuto avere ben altre conseguenze.

«Grazie ai pompieri» dice anche la signora Sonia Cosolo. Gestisce il bar Sport con il socio Giampietro Radioni e quando le fiamme sono divampate sulla terrazza, stava friggendo alcune polpette. «Sono scappata anch'io, lasciando nell'olio caldo. Poi sono rientrata per salvarle».

Anche altri clienti ricordano i momenti terribili dell'incidente. Hanno visto poco perché anche loro si sono alzati dai tavoli lasciando bicchieri e tazzine. Via di corsa. Due ambulanze hanno raggiunto il villaggio del Pescatore. Una del 118 da Trieste con la dottoressa Rondini, l'altra da Monfalcone. L'allarme era stato lanciato con un telefono cellulare e la chiamata era giunta al 113 di Udine. Da qui è stata dirottata nuovamente su Trieste. La Compagnia carabinieri di Aurisina ha aperto un fascicolo d'indagine. «Non è accaduto nulla, nessuno si è fatto veramente male» diceva ieri nel pomeriggio sporgendosi dalla terrazza dell'incendio, la signora Anna, moglie di Mario Ugo.

Claudio Emè

FOTOCRONACA

Una giornata tra bagni, festa della mamma e scudetto

Esplode l'estate: primi tuffi con termometro oltre i 30°

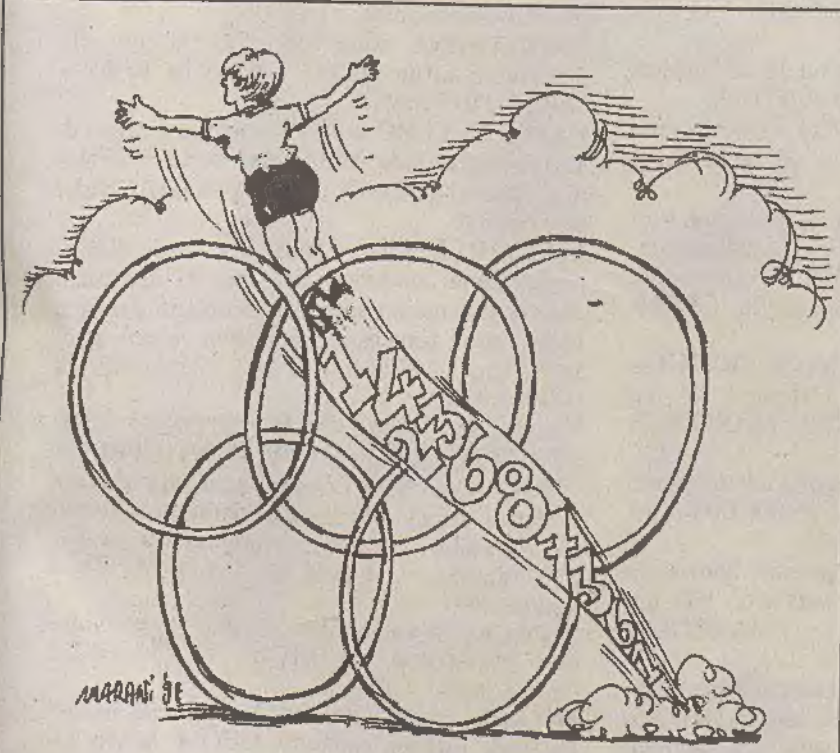


Una domenica all'insegna del sole, della solidarietà e del tifo calcistico, quella di ieri per moltissimi triestini. La splendida giornata, caratterizzata da una temperatura decisamente estiva (la massima è stata di 30 gradi all'ombra, 9 in più della media stagionale), ha affollato il lungomare di bagnanti. E ieri, Festa della mamma, l'Associazione italiana ricerca sul cancro ha dato vita alla consueta iniziativa. A tutti coloro che versavano un contributo di 25 mila lire è stata offerta un'azalea. In serata tifosi della Juventus, dopo aver dato vita ad alcuni caroselli di auto in città, si sono ritrovati in piazza Unità per festeggiare la conquista dello scudetto.

Corinna Ulcigrai conquista il primo posto tra le ragazze alle Olimpiadi nazionali della matematica

L'Archimede Pitagorico del gentil sesso

Triestino anche il primo classificato del Friuli-Venezia Giulia: Daniele Favretto



Corinna Ulcigrai, che frequenta l'ultimo anno del liceo scientifico «Galilei» è, tra le studentesse delle scuole superiori dell'intera Penisola (isole comprese), la più brava in matematica. Si è infatti classificata, assieme a una giovane di Pavia, prima tra le ragazze che hanno partecipato alla 14.a edizione delle Olimpiadi di matematica che, iniziate venerdì, si sono concluse ieri a Cosenza. La gara, organizzata attualmente dall'Unione matematica italiana e dalla scuola Normale superiore di Pisa su incarico del ministero della Pubblica Istruzione, ha coinvolto, nella fase iniziale delle selezioni, duecentomila studenti. Sei erano i giovani triestini chiamati a rappresentare la nostra regione alle Olimpiadi: Daniele Favretto, Lorenzo Pellis e Michele Guerini del liceo «Oberdan»; Corinna Ulcigrai e Yang Ziang del «Galilei»; Dinna Bistra del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Primo per il Friuli-Venezia è risultato proprio un triestino, Daniele Favretto.

Le prove hanno riguardato diversi argomenti della matematica facente parte del piano scolastico di studi, più alcuni nuovi come il calcolo delle probabilità, la logica e la combinatoria.

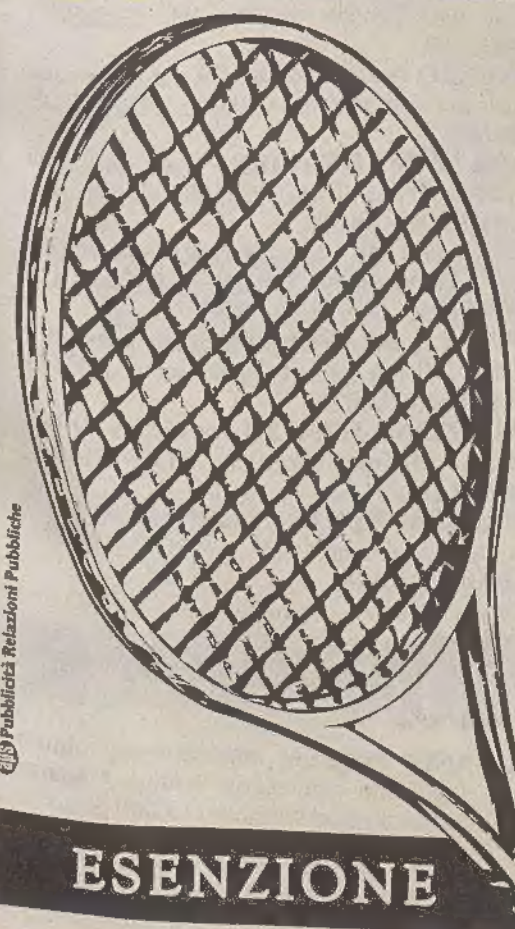
Corinna Ulcigrai e Favretto, pur avendo ottenuto dei lusinghieri piazzamenti, non faranno parte del gruppo composto da alcuni studenti scelti tra i primi venti classificati a queste Olimpiadi che parteciperà a Corto-

na a uno stage tenuto da docenti dell'Unione matematica italiana e dalla Normale di Pisa. Al termine di questo allenamento intensivo sarà selezionata la squadra azzurra che rappresenterà l'Italia alla competizione internazionale che si terrà a Taiwan in luglio.

Corinna Ulcigrai, non è però nuova a exploit del genere. Infatti, nel marzo scorso, assieme a uno studente udinese, si è aggiudicata il primo premio della fase regionale delle Olimpiadi della fisica. Ma non solo le materie scientifiche attraggono Corinna Ulcigrai. Assieme ad altri compagni di scuola vinse il Pirelli international award con un lavoro multimediale di gruppo dal titolo «Le droghe e i loro effetti: informare per prevenire».



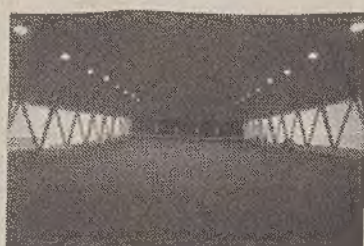
1898 - 1998 Tennis Club Triestino



Il tennis, un gioco di successo, uno sport diffusissimo. Storia di incontri appassionati, di partite giocate sino all'ultimo respiro, di uomini e donne di ogni età, di amicizia e legami profondi.

Momenti di vita, momenti di sport in cent'anni d'attività del prestigioso

Tennis Club Triestino che, in occasione delle celebrazioni del Centenario, offre la possibilità a tutti gli



appassionati di entrare a far parte della sua grande famiglia, prevedendo l'esenzione della tassa d'iscrizione al Club e 5 ore di lezione gratuite per tutti i nuovi soci '98.

8 campi all'aperto, 3 campi coperti permanenti, Club House con ristorante. Località Padriciano, 175 - 34012 Trieste telefono e fax 040 / 226179 - orario di segreteria: dalle 9.00 alle 20.00.



Cent'anni di gesti bianchi

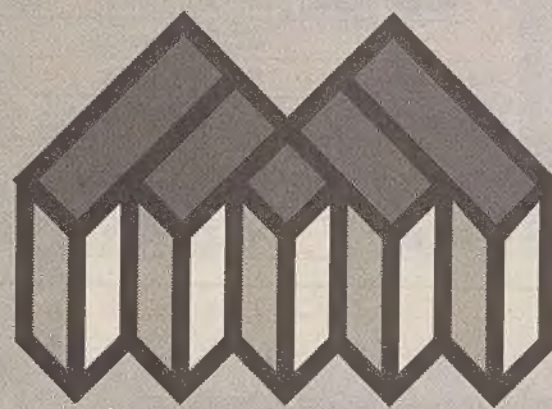
ESENZIONE

DELLA TASSA D'ISCRIZIONE E 5 ORE DI LEZIONI GRATUITE PER I NUOVI SOCI 1998

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



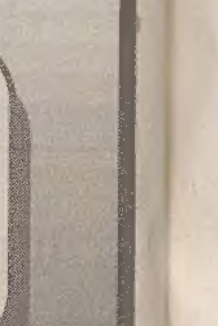
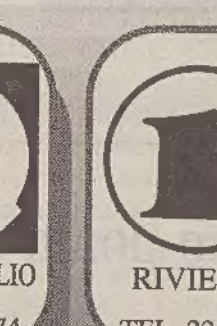
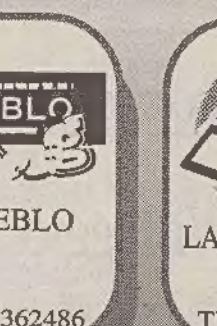
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

88.000.000 SEMICENTRALE 2 stanze grandi, cucina, bagno, poggolo, 2 cantine, luminoso, tranquillo. CENTROSERVIZI 040/382191.

TRIBUNALE monolocale con zona giorno più zona letto cucinino con doccia riscaldamento autonomo cantina 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VISTA MARE Campi Elisi soggiorno ampia matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AFFARONE KANDLER appartamento in ottime condizioni 80 mq saloncino matrimoniale camerino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GHIRLANDAIO adatto coppia perfetto saloncino grande matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 145 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HERMET stabile moderno, soggiorno, tinello, cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

MADONNINA stabile moderno, stanza, cucina, bagno wc, ripostiglio, terrazzo; ristrutturato. GEOM. GERZEL 040/310990.

VALMAURA luminoso monolocale, con atri, cucina, bagno wc; scorcio mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale. Bellissimo condominio d'epoca, 1 ingresso, 75 mq nuovissimi: salone, cucina a vista, matrimoniale, bagno. Condizionatore e cucina in regalo. Impianto mozzafiato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA CISTERNONE in casetta ultimo appartamento, stanza soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio termototomono L. 50.000.000 + 630.000 mensili di mutuo. GREBLO 040/362486.

VALMAURA atri, soggiorno, cucinino, bagno, stanza, ripostiglio, veranda, cantina, 75.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

VIA CADIPASTRIA recente, buone condizioni: cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PUECHER recente sesto piano molto luminoso. Ingresso, cucinino con soggiorno, una camera, bagno, ripostiglio, poggolo, in condizioni perfette, 114.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CAMPI ELISI recente panoramico, cucinino soggiorno camera bagno poggolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PITACCO tranquillo, atri, cucinino, soggiorno, camera, bagno 2 poggoli, cantina, 88.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO eccellenti condizioni cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio poggolo 135.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

I INGRESSO semicentrali, varie metrature, soggiorno o salone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo, anche con posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA SAN VITO appartamento da vedere splendidamente rinnovato in vendita con arredamento su misura salone cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento ascensore parti comuni rifatte. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONE CHIESA ROSSETTI appartamento superluminoso 70 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno con vasca riscaldamento autonomo 80.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TRIBUNALE moderno occupato da studenti fino a luglio '98 soggiorno 2 stanze cucinino bagno 2 poggoli ripostiglio riscaldamento ascensore 130 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LARGO MIONI zona ottimo appartamento in bella casa moderna 88 mq soggiorno 2 ampie camere cucina abitabile bagno ampio balcone riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

INDUSTRIA epoca ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., cantina; termototomono. GEOM. GERZEL 040/310990.

ROZZOL vendesi nuda proprietà appartamento in palazzina recente; buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno w.c., veranda, ripostiglio; posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

SOTTOLONGERA come in Carnia. Bellissimo alloggio immerso nel verde: cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo. Posto macchina. Salatamente invidiabile 163.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO semiperiferico. Raro esempio di bellezza comodità e vivibilità. Bella palazzina ascensore. Cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo. Box auto 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE 2o piano ristrutturato adatto anche ufficio in casa d'epoca ingresso 2 stanze cucina servizi separati e veranda. GREBLO 362486.

ROSSETTI in bella costruzione appartamento composto da 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 ripostigli terrazzo poggolo e cantina. GREBLO 362486.

DUINO appartamento soleggiatissimo con grande terrazza cucina salone 2 camere ripostiglio doppi servizi ampia cantina e box collegabili giardino condominiale prezzo interessante. PIRAMIDE 040/360224.

245.000.000 APPARTAMENTI NUOVI pronta consegna centralissimi con terrazza sul verde ottimi anche uso ufficio 115 mq parzialmente permutabili con altro appartamento. PIRAMIDE 040/360224.

ROSMINI adiacenze in elegante palazzo piano alto ascensore cottura tinello salone di 2 stanze 2 camere bagno ripostiglio terrazze cantina trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

ADIAZENZE CORONEO recente tranquillo soleggiatissimo salone 2 matrimoniali cucina bagno poggolo. PIZZARELLO 040/766676.

FORNACE-BRAMANTE semirecente: soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggoli 85 mq 145.000.000 possibilità acquisto posto auto in casa. PIZZARELLO 040/766676.

F. SEVERO piano alto ascensore soleggiato salone (divisibile in 2 stanze) matrimoniale cucinino tinello bagno ripostigli 108 mq. 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

APIARI primingresso rifinitissimo piano alto con scorcio mare cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggolo con porta blindata box termototomono. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VOLONTARI GIULIANI spaziosa mansarda cucina soggiorno bistrasse bagno autometano 110.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA ANGELO EMO appartamento tranquillo da sistemare 85 mq circa ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze bagno poggolo cantina 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRETTA VIA Castelmonte trifamiliare panoramissima con spaziosi appartamenti primingresso di salone cucina 2 stanze servizi terrazzo posto macchina vano taverna con giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI piano alto luminoso ed aperto ampio ingresso cucina salone due camere servizi poggoli ripostiglio cantina ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA SAN GIUSTO recente tranquillo cucina abitabile soggiorno camera cameretta servizi cantina 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/631754.

SAN MARCO appartamento soleggiatissimo da restaurare in stabile rimesso a nuovo soggiorno cucina quattro stanze servizio 95.000.000. VIP 040/634112.

GIULIA da rimodernare parzialmente soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ZONA FIERA recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati poggolo autoriscaldamento cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

NAVALI adiacenze da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 130.000.000. VIP 040/634112.

ZONA PIAZZA C. ALBERTO luminosissimo appartamento in ottimo stabile d'epoca, doppio salone, tinello cucina, 4 stanze, servizi separati, terrazzo, cantina. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIGNORILE a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli e terrazzo di 60 mq. Box sopralcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezzionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso, 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendidi conubii tra esigenze tradizionali ed estimatori di questa particolare filosofia abitativa. 120/180 mq al grezzo. Nuove ristrutturazioni. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Ascensore. Primo ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni (anche sauna), ripostigli, terrazzo. 200 mq perfetti, prestigiosi. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA CARLO ALBERTO vicinanza ampio appartamento in palazzina trifamiliare con giardino; salone 4 stanze stanzino cucina tinello doppi servizi 3 poggoli cantina e grande box auto. GREBLO 040/362486.

BAIAMONTI paraggi appartamento di 88 mq, soggiorno cucina 3 stanze bagno ripostiglio 2 poggoli cantina e termototomono meta. GREBLO 040/362486.

155.000.000 S. GIACOMO recente tranquillo ottime condizioni cucinotto soggiorno tre stanze bagno balcone armadio a muro ascensore e riscaldamento. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO - RITTEMEYER BASSA appartamento primo piano luminoso ad angolo in elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAZENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CASSETTA CON GIARDINO accesso macchina, zona via Commerciale, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, ma notevolmente ampliable, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

PERIFERICA VILLA in costruzione, ampio soggiorno, 4 stanze, cucina abitabile, giardino, tavernetta, ampio box, terrazzo vista mare, ottime rifiniture su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA splendida villa recente con grande giardino, ampia metratura su 2 livelli, eventualmente anche con terreno edificabile adiacente. CENTROSERVIZI 040/382191.

150.000.000 GRETTA casetta parzialmente da rimodernare 100 mq composta da 4 ampie stanze cucina abitabile arredata doppio servizio ripostiglio cortile di 100 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Contestata la lista preparata dal presidente del Melone per un'eventuale corsa solitaria: non ha convocato il direttivo

Altolà a Gambassini dai giovani LpT

Piero Camber: «Sono il più votato e non posso essere tagliato fuori»

Nicolini, intanto, continua a lavorare per la candidatura di Trieste Azzurra in Forza Italia: «Se l'accordo verrà disatteso presenteremo un conto pesante»

Gianfranco Gambassini, presidente della Lista, ha fatto i conti senza la Lista. O, almeno, dimenticandosi una buona fetta. La sua ultima trovata, un cartello di tredici fedelissimi, da far correre per le regionali rispolverando il simbolo del vecchio Melone, sta aggravando la frattura interna emersa con evidenza nell'ultimo direttivo, quando metà dei componenti ha abbandonato la sala riunioni in aperta contestazione con la scelta di Giulio Staffieri. «Ma come è possibile che questa decisione sia stata presa senza nemmeno convocare il diret-

tivo?», s'interroga Piero Camber, uno dei contestatori. «Se c'è uno schieramento che farà capo alla LpT io chiedo di farne parte, come membro del direttivo più votato nelle ultime elezioni interne. Per mettere in piedi una lista propria o si rifanno le primarie oppure si candida tutto il direttivo. Con che diritto il vice segretario Franzutti, o il consigliere provinciale Bucci o io stesso veniamo lasciati fuori?».

Nei corridoi della storica sede di corso Saba, intanto, i commenti velenosi si sprecano. Ossia: Gambassini avrebbe confezionato una

«rosa» depurata al massimo, per spianare la strada al comandante Staffieri, sulla cui competizione pesa il già annunciato boicottaggio di una parte del suo stesso partito. E ad avvalorare questa tesi ci sarebbe il fatto che nessuno dei giovani più grintosi sarebbe stato contattato per far parte del cartello. Ma la partita, all'interno del Melone, è tutt'altro che chiusa. La «fronda» fatta emergere dalla spaccatura del direttivo sta ancora cercando un'altra candidatura in Forza Italia, purché quest'ultima sia chiaramente targata Lista e non un semplice riempitivo. «Possiamo proprio dire che le possibilità sono aperte su entrambi i fronti - scherza Camber - o con il nostro simbolo o con Forza Italia. Niente è ancora scontato».

Giornata di Gran premio ma anche di contatti telefonici romani, invece, in casa di Trieste Azzurra. L'onorevole Nicolini continua a tener caldo il filo con il responsabile nazionale degli enti locali di Forza Italia, Mario Valducci, che - pare - ha promesso di informare a stretto giro Berlusconi sull'ennesima grana scoppiata nella provincia orientale. Il coordinatore regionale Romoli, invece, continua a meditare e a latitare: i più lo danno troppo impegnato a risolvere i suoi problemi personali di candidatura in quel di Gorizia, dove la discesa in campo dell'ex sindaco Scarano potrebbe dargli qualche pensiero. «Se il candidato di Trieste Azzurra non verrà messo in lista - insiste Nicco-

lini - siamo decisi a presentare un conto pesante e salato. Romoli e Antonione si sono indignati per l'intervento di Valducci giusto mezz'ora prima che scadesse il termine per il deposito dei simboli. Hanno avuto tutta la domenica e il lunedì per protestare e invece, guarda caso, si sono svegliati all'ultimo momento. A testimoniare la buona fede di Trieste Azzurra c'è proprio il fatto che non hanno presentato autonomamente il loro simbolo. Dall'altra parte, al contrario, si è cercato un pretesto per spaccare tutto».

Sulla natura della «resa dei conti» Nicolini non fa anticipazioni. Ma non è escluso che gli epurati da Forza Italia possano chiedere «asilo politico» ad An, avvicinandosi un po' di più a

quella che lo stesso deputato definisce «l'ultima parte sana del Polo a Trieste». D'altra parte non è un mistero che, prima che An chiudesse le sue liste, c'erano stati contatti tra Trieste Azzurra e la destra, con l'offerta di un posto in lista per lo stesso Fornasaro. Offerta declinata, per questioni di opportunità, dallo stesso direttivo dei triestazzurri.

Nota di colore, infine, proprio per l'esponente triestino di An, Mauro Di Giorgio, noto oppositore della linea Menia. Escluso dalla lista per le regionali nel collegio di Trieste, Mauro Di Giorgio è rispuntato a Udine. Ma non è un ripescaggio con trasferta, solo un caso di omonimia. Quasi all'insegna della beffa.

ar. bor.

IN BREVE

I parlamentari del Polo: «No a interventi politici sulla vertenza esuli»

Il senatore Giulio Camber (Forza Italia) e gli onorevoli Roberto Menia (An) e Gualberto Nicolini (Forza Italia), che rappresentano la totalità degli eletti al Parlamento nella provincia di Trieste, prendono atto della delicatezza delle trattative che si apriranno domani a palazzo Chigi tra la Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, e il governo Prodi, ed esprimono viva preoccupazione per le manovre, ispirate da alcune forze politiche, per incrinare l'unità degli esuli e fornire al governo il pretesto per rinviare ancora una volta la conclusione di una vertenza che dura già da cinquant'anni.

Il senatore e i due onorevoli hanno pertanto concordato di evitare interventi che «politicizzerebbero» la vertenza e invitano gli altri parlamentari eletti nella regione dall'astenersi dallo strumentalizzare vicende così delicate, affinché non si verifichi di nuovo che un parlamentare annunci, con grande evidenza, il modesto stanziamento di quaranta miliardi per l'indennizzo dei beni espropriati e la notizia risulti poi totalmente priva di fondamento. Quest'ultimo riferimento va al senatore dell'Ulivo Fulvio Cammerini, mentre il richiamo alla querelle nel mondo degli esuli riguarda la frattura apertasi di recente in seno alla Federazione, con l'uscita delle Comunità istriane per dissidi con il nuovo presidente de' Vidovich sul modo di intendere la stessa funzione e gli scopi della Federazione.

Gli anni di piombo visti da destra e da sinistra Oggi una tavola rotonda con relatori «storici»

Oggi, alle 18, all'hotel Savoia, Azione universitaria di Giurisprudenza organizza una tavola rotonda dal titolo «Anni di piombo. Profili storico-giuridici fra amnistia, indulto e carcere duro». Il tema sarà affrontato da oratori d'eccezione, protagonisti delle battaglie politiche, soprattutto giovanili, che infiammarono gli anni '70. Da una parte l'on. Menia, segretario provinciale del Fronte della gioventù dall'80 all'87, e il dottor Ugo Poli, dirigente dei Giovani comunisti italiani negli anni '70 racconteranno esperienze e storie della contrapposizione militante, dall'altra gli avvocati Sergio Giacomelli e Lucio Calligaris, difensori dei giovani di destra e di sinistra nei procedimenti penali di allora, analizzeranno i profili giuridici del tema.

Rifondazione conclude domani la «Marcia per la salute» con un dibattito tra candidati operatori della sanità

Si concluderà domani, a Trieste, la «Marcia per la salute» promossa dal gruppo consiliare regionale di Rifondazione comunista. Alle 17, alla Marittima, parleranno Roberto Antonaz, capogruppo di Rc al consiglio regionale, Sergio Minutillo, primario di medicina d'urgenza al Maggiore e candidato al consiglio regionale, Pio de Angelis, medico, consigliere provinciale di Pordenone e Jacopo Venier, consigliere comunale di Trieste e candidato al consiglio regionale. Presiederà la manifestazione Giorgio Canciani, capoluogo del partito della Rifondazione comunista per il consiglio regionale a Trieste. Concluderà l'intervento di Paolo Ferrero, della segreteria nazionale del partito.

Con un «tredici» secco giocato al bar «Garibaldi» un anonimo scommettitore porta a casa 168 milioni

Schedina fortunata per un anonimo scommettitore del bar «Garibaldi» dell'omonima piazza. Con un 13 secco (non si tratta quindi di un sistema) si porta a casa la bellezza di circa 168 milioni di lire. E' questo l'unico en plein realizzato in regione. A rendere particolarmente consistente la vincita sono state alcuni risultati della giornata calcistica che ha riservato non poche sorprese, come la sconfitta dell'Inter contro il Bari e della Lazio, che giocava in casa, contro la Fiorentina, e il pareggio del Milan che tra le mura amiche non è riuscito ad annullare il Parma.

Dibattito sul nuovo edificio previsto dal piano di via dei Capitelli «Il cubo? Migliorerà il contesto in cui è inserito San Silvestro»

Anziano urtato dall'autobus cade e batte la testa a terra

E' sceso dall'autobus della linea 15 per raggiungere il marciapiede. Per farlo ha dovuto «aggrappare» una vettura poco steggiata irregolarmente proprio nello spazio riservato ai mezzi pubblici. Il bus dell'Act si è mosso, l'autista non ha visto l'anziano e lo ha stretto tra la fiancata dell'autobus e della vettura. Marcello Milani, 94 anni, via Hermet 2/1 è finito a terra, battendo il capo sull'asfalto. Era da poco battuto mezzogiorno.

Dalla vicina caserma sono usciti di corsa alcuni carabinieri. In divisa e in borghese. Hanno soccorso il ferito che perdeva visibilmente sangue dal capo. Lo hanno lasciato a terra per precauzione, in attesa dell'arrivo del medico. L'anziano che tremava visibilmente nonostante il caldo, è stato coperto con una giacca.

L'ambulanza del 118 ha trasportato il ferito all'ospedale e dopo una accurata visita e alcuni punti di sutura al capo il signor Milani è rientrato a casa. Prognosi una decina di giorni.

«Ho avuto una gran paura quando il bus si è messo nuovamente in moto e mi ha stretto contro la vettura in sosta irregolare. Comunque è finita bene e mio figlio mi ha riportato a casa».

Sul posto oltre ai militari dell'Arma anche un controllore dell'Act. Sulle responsabilità del ferimento sono in corso accertamenti.

Non sarà sicuramente una discussione tranquilla, quella sul piano di recupero di Città Vecchia che approda oggi in Consiglio comunale. Uno dei nodi fondamentali del piano è il cosiddetto «cubo» di via dei Capitelli. Il progetto del Comune prevede infatti che davanti alla basilica, sede della comunità elvetica e valdese, siano costruiti due fabbricati, uno di otto e l'altro di quindici metri di altezza. Questo «cubo», come lo chiamano i suoi oppositori, nasconderebbe la basilica, senza contare che potrebbe causare anche dei danni alla sua stabilità. Già nel 1936, dicono alla comunità elvetica, durante la costruzione di via del Teatro Romano, e poi nel 1955, in occasione dell'erezione della scalinata delle Medaglie d'Oro, il terreno sul quale sorge la basilica, costituito da flysh e da riporti antichi, si era spostato verso valle di circa 20 centimetri. Sabato scorso, proprio nella chiesa di San Silvestro, il centro culturale elvetico-valdese «Al-



Il plastico della chiesa e degli edifici previsti dal progetto.

bert Schweitzer» ha organizzato un dibattito sul previsto piano di recupero, invitando l'assessore all'urbanistica del Comune Ondina Barduzzi, Antonella Caroli, presidente della sezione di Trieste di Italia Nostra, Luciano Semerari, ordinario di progettazione architettonica dell'Università di Venezia, e Laura Ruaro Loseri, già direttrice dei Civici musei di storia e arte di Trieste.

«Non è possibile discutere della parte del piano che comprende San Silvestro senza considerarlo nella

sua globalità, come non è possibile tutelare e valorizzare un'emergenza architettonica, qual è la chiesa di San Silvestro, prescindendo dal suo contesto» ha detto la Barduzzi. «Il problema è l'intera area che dovrebbe essere messa a concorso per un intervento appropriato», è intervenuta Antonella Caroli. «Non vogliamo bloccare i tempi del progetto, ma trovare una soluzione idonea che riquadrifichi l'intera area fino a Santa Maria Maggiore». «Quando uno ha un problema agli occhi va dallo specialista», ha ribadito con

Il progetto prevede la costruzione di due fabbricati, uno di otto e l'altro di dieci metri d'altezza

una metafora Luciano Semerari. Come dire che bisogna affidare la progettazione a degli architetti che rispettino la forma degli altri edifici della zona, San Silvestro innanzitutto.

Il piano del Comune, ha spiegato la Barduzzi, intende ricucire il tessuto urbano tra via dei Capitelli e la chiesa di San Silvestro. Per questo si è pensato di costruire l'edificio a «cubo», per coprire il vuoto provocato dallo sventramento negli anni Trenta della zona di via del Teatro Romano. L'edificio contestato avrà quindi, secondo la Barduzzi, una funzione di «cerniera» e di «stacco fisico» tra l'area antica medievale e la nuova, posteriore agli sventramenti degli anni Trenta. «I timori della comunità valdese» ha concluso l'assessore all'urbanistica, «derivano da una carenza e scorretta informazione. Sono convinta che il progetto migliorerà in modo significativo la scenografia nella quale si inserisce la chiesa di Santa Maria Maggiore e la basilica di San Silvestro. Paolo Marcolin

J.P. GUÉRIN

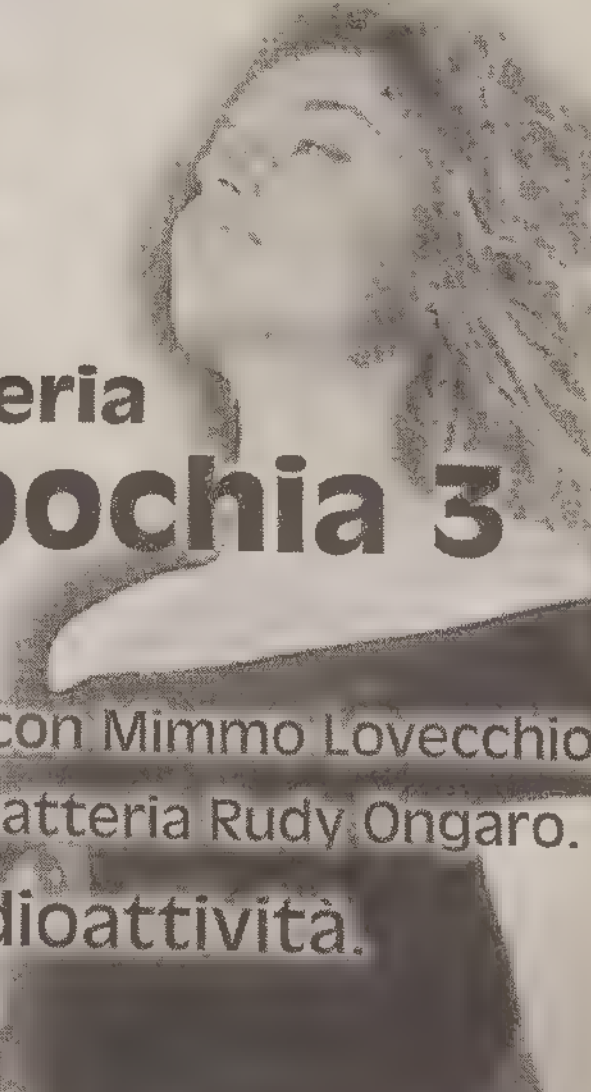
P A R F U M S

Vi invita all'inaugurazione della nuova profumeria oggi dalle ore 18.00 a Trieste in via Tarabochia 3 per un brindisi e una simpatica serata con

«IL GRUPPO TRIESTINO» che vi offrirà *Din Don Campanon* di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, con Mimmo Lovecchio, Gianfranco Saletta, Laura Bardi, Luciano Delmestri e Liliana Decaneva. Alla tastiera Livio Cecchelin, alla batteria Rudy Ongaro.

Da domani altre gradite sorprese e animazioni con la collaborazione di Radioattività.

Vi aspettiamo.



ORE DELLA CITTÀ

Gruppo ecumenico

Oggi alle 18.30 nella Casa delle suore di Sion il Gruppo ecumenico promuove una riunione dedicata ai movimenti pentecostali e al movimento «Rinnovamento dello Spirito». Parteciperanno la pastora Teresa Perone e padre Renato dell'ordine dei Carmelitani.

Pro Senectute

Al Centro ritrovo anziani come Mario Crepaz di via Mazzini 32 prove del coro della Pro Senectute alle 16. Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 17 il coro dell'Università della Terza età diretto da Lucio Verzier proporrà un programma di alcuni brani da camera e cori d'opera: al pianoforte Sonila Malasi.

Associazioni di volontariato

Oggi, alle 18.30 alla Pro Senectute in via Mazzini 32 si riuniscono tutte le associazioni di volontariato della provincia per discutere sulle modalità di creazione, gestione e funzionamento del Centro servizi previsto dalla legge.

Corso per volontari

Oggi alle 17.30 alla Cooperativa Radar di via Donata 2, continua il corso di formazione e aggiornamento per volontari, quadri associativi, operatori pubblici e privati, organizzato dal Movimento federazione di Trieste. Parleranno sul tema «L'organizzazione: comunicazione e tecnologie multimediali» Vittorio Cerdoglia e Maria Zaratini; seguiranno lavori di gruppo.

Circolo Astrofili

Oggi, nella sede del circolo culturale astrofili Trieste, in Piazza Venezia 3, si terrà una proiezione sul tema «Ufo. Dossier Europa». Relaziona il socio Sisti. Per richieste e informazioni rivolgersi alle visite alla postazione osservativa e osservazioni serali del cielo, anche da parte di istituti scolastici, tel. 307800, ogni lunedì dalle 17 alle 19.

Circolo ufficiali

Oggi alle 18.30 al Circolo ufficiali di Presidio di via dell'Università 8, si terrà il concerto del duo Amisano-Cristiani e del Giovane trio di Bolzano, allievi della Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste.

Funghi a Muggia

Oggi, alle 20, nella sede sociale di Muggia, Santa Barbara 1 (ex scuola elementare), l'Amb Gruppo di Muggia e del Carso terrà la consueta serata micologica supportata da proiezione di diapositive sul tema: «Funghi sabulicoli». Relatore Marino Zugna. Ingresso libero. Per informazioni tel. 330311.

ORE SPE

Da O. Krainer Arredamenti

Via Flavia 53 - Trieste - Tel. 826644, è in corso la tradizionale vendita promozionale con sconti dal 20% al 50% su salotti, camere, cucine, camerette. Com. eff.

ELARGIZIONI

— In memoria di Bruno Giberti nel II anniv. (11/5) dalla moglie 100.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
— In memoria di Augusto Kalluz (Giusto) nel XXI anniv. (11/5) dalla moglie e figlio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di mamma Giovanna Mondolfo nell'anniv. (1/5) da Nerina Salvadori 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Paolo Morterra per il compleanno (11/5) da mamma, papà, Fulvio, Maurizio 50.000 pro Ams.
— In memoria di Roberto Terpin nell'anniv. (11/5) dalla famiglia Tait 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria del nostro caro Mario Zuccolin da Lia, Nicoletta, Martina e Giuseppe 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

Circolo aziendale Generali

Oggi alle 17.30, nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, inaugurazione della mostra di documenti dedicata a Italo Svevo. Alle 18 concerto del duo Sciarretta Andrea Musizza. In programma musiche di Reinecke, Musizza, Prokofiev.

Università delle Libere

Le lezioni di oggi. Aula B del liceo Oberdan, ore 16-17, chefs associati alla Fie della provincia di Trieste: incontri in cucina; aula C, 17-19, Gruppo enogastronomico triestino, sig. Cuccaro: la cultura enogastronomica; aula A, 18-19, Sergio Ujich: corso di introduzione alla conoscenza dell'Islam. Circolo Salvemini, 20.15-22, Sergio Ramani: corso di ballo. Informazioni in segreteria, tel. 3726416 (fax 3726413) lunedì, mercoledì e giovedì 17-19, martedì 10-12.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola, in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa soci e simpatizzanti che oggi Amelio Pezzetta terrà una conferenza dal titolo: «La vegetazione delle rupi del Friuli-Venezia Giulia». La serata sarà corredata da diapositive. L'appuntamento è alle 19 nella sala conferenze del museo in via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Conferenza Acnin

Oggi alle 19.30, all'Acnin di campo San Giacomo 3, avrà luogo una conversazione a cura di Cristina Adriani su «Voce e corpo». Ingresso libero.

Mostra all'Apt

Chiude domani nella sala espositiva dell'Azienda di promozione turistica in via San Nicolò 20, la mostra di Marco Englaro «Pinguini e poeti». Orario dalle 9 alle 19.

FARMACIE

Dall'11 al 16 maggio Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Rossetti 33, tel. 633080; via Mascagni 2, tel. 82002; piazzale Monte Re 3/2 Opicina, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Rossetti 33, via Mascagni 2, piazza della Borsa 12; piazzale Monte Re 3/2 Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, tel. 367967.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televisa.

Studenti evangelici

All'Università ogni lunedì alle 17.30 in aula N (p.le Europa, ala sinistra) si riunisce il Gbu, gruppo di studenti evangelici di Trieste, per condividere esperienze, studi e riflessioni bibliche. Tutti gli interessati sono benvenuti.

Tubaro al Miela

Fino a venerdì al teatro Miela è visibile una mostra dei lavori più recenti di Stefano Tubaro, artista friulano nato a Codroipo nel 1960, nell'orario di apertura del teatro.

«L'idea» Nuovo numero

È in edicola il numero di maggio della rivista letteraria «L'idea», che nella sua nuova veste editoriale, tra gli altri servizi propone un approfondimento sul '68.

Circolo fotografico

Nell'ambito del Gran premio del cinquantenario della Fief (Federazione italiana arti fotografiche) Glauco Curiel, socio del Circolo fotografico triestino, ha vinto il primo premio per la sezione stampe in bianco e nero (decennio 1948-58) con l'opera «Nudo» (1956).

Personale di Juan Leal-Ruiz

Continua nello spazio «LiparjePuntin Artecontemporanea» in via Diaz 4 la personale di «Good Night» di Juan Leal-Ruiz, artista colombiano. Orario di galleria: 11-13 e 16.30-20. Lunedì e festivi chiuso.

Telefono amico Gay e lesbica

Se vuoi che qualcuno ti ascolti, se vuoi dire qualcosa, se vuoi stare zitto ancora, se non vuoi più stare zitto, se vuoi scoprire se sei solo al mondo, se vuoi scoprire se ci sono altre come te, se vuoi saperne di più sulla prevenzione Aids, se vuoi partecipare ai futuri corsi per telefonisti, telefona ogni lunedì dalle 18 alle 23 al 396111.

STASERA

Celebrazione Tutti a meditare: è l'ora del Wesak

Ci sono giorni particolari e sacri, come oggi, in cui si realizzano le condizioni energetico-elettromagnetiche che favoriscono il contatto con il divino. Lo sostengono i rappresentanti di diverse vie spirituali e religiose che hanno organizzato per stasera alle 20 nella palestra del campo Primo maggio (Strada di Guardiola 7), nel plenilunio nella costellazione del Toro, la grande meditazione collettiva per la celebrazione del Wesak con canti devozionali, preghiere, meditazione, rinfresco e danze celebrative. Acqua, candele e incensi verranno «caricati spiritualmente». I partecipanti sono invitati a portare in dono un fiore, oltre a cuscini, tappetini o stuoie. Ben accetti cibo vegetariano e bevande non alcoliche per il rinfresco.

ROSSELLA PRESTER 20.000

— In memoria del dr. Stello Cecovini da Luisa Franzotti 50.000, da Adolfo e Nidia Zaccagna 50.000 pro Aire; da Sylva del Monte 100.000 pro Agmen; da Aldo e Graziella Modugno 100.000 pro Ass. G. de Banfield.
— In memoria di Romano Cossi dalla fam. Sergio Visintini 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Covelli dalla fam. Lokar 150.000, da Roberto e Gioele Piaggio 100.000 pro Fondazione O. Brovedani (Gradisca d'Isonzo).
— In memoria di Grazia D'Alessandro Misiti da Albina Perosio 40.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Ferdinando di Colloredo dai colleghi della figlia Beatrice, ufficio della soprintendenza beni A.A.A.A.S. Trieste 510.000 pro Agmen.
— In memoria di Luciano Drozina e Luisa Turina da

Riunioni Adppia

Continuano le riunioni del lunedì, alle 17, nella sede dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti di via Mazzini 30. Oggi si ritroveranno gli ex appartenenti all'Organizzazione Pöhl delle classi 1927 e 1928, mobilitati il 16 settembre 1944 e ristretti nei lager di Piedimonte del Taiano, Ruccavazzo e Prapoce. Sono soprattutto invitati coloro che non hanno ancora ottenuto l'attestazione di ex lavoratore coatto.

Circolo del bridge

Si informano i giocatori tessarati Figh che, a partire da lunedì 18 maggio, si terrà un torneo a squadre al Circolo del bridge Trieste di via San Nicolò 6. Per informazioni tel. segreteria, 368648, dalle 16 alle 20.

Pittura «en plein air»

Sono aperte le iscrizioni allo stage di pittura «en plein air», organizzato dall'Accademia arti applicate a San Giuseppe della Chiesa, tenuto dal pittore Giampaolo De Santi e aperto agli artisti principianti della regione. Informazioni in segreteria al 383029.

Linea Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti. I volontari di Linea Azzurra sono a disposizione al numero telefonico 306666; all'167/012345 la linea è gratuita per i bambini.

Artisti triestini a San Giusto

Al bastione Fiorito del castello di San Giusto la mostra degli artisti triestini Luciano Jerman, Luisa Comelli Lalovich, Roberto Metz, Grazia Pellegrino e Roberto Termini. Orario feriale e festivo 10-12.30 e 16-19.

Cral Poste

Domenica 14 giugno, il Cral Poste effettuerà una visita guidata alla palladiana villa Emo di Fanzolo; si visiteranno inoltre la cittadina di Asolo e la gipsoteca di Canova a Possagno. Informazioni in segreteria (piazza Vittorio Veneto 1, tel. 367214).

PICCOLO ALBO

Perduti sabato pomeriggio in città (o Costiera) occhiali da vista neri e blu in custodia nera rigata. Tel. 577397 (anche segreteria telefonica) oppure 0336/883761. Mancina.

Smarrito nel tratto Barcola-Gretta un portachiavi contenente 5 paia di chiavi. Chi lo trovasse è pregato di chiamare il 412462.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

SURF
V.le Miramare 31
-50%
MOD. 1997
SETTIMANA DEL PATTINO

ROSSELLA PRESTER 20.000

— In memoria di Giorgio Mauri dalle amiche della moglie Sonia, Milena ed Edda Loy da Alma, Vilma e rispettive famiglie 150.000 pro Aire.
— In memoria di Adriano Spazzapan dalla fam. Pelos 50.000, da Giovanni Gattardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Hilde Rupp Tarabochia da Steffi Fattor 50.000, da Marisa Genel 100.000, da Tullio e M. Angela Pizzetti 100.000, da Maria Battistella Majorano 100.000 pro Pro Senectute; da Bianca e Betta Marcovich 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Giovanna Ukmar Torta da Istriano, Eda e Liliana 100.000 pro Sweet Heart, 100.000 pro Astad.
— In memoria di Maria Venturini da Buzzin Vertuani 20.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Novella Viola ved. Dolcher dalla

Presentato il volume di racconti erotici firmato da Idolina Landolfi ed Ester Pes

Donne di carta, tra eros e amore
Ma l'ironia lascia trasparire l'urgenza del sentimento

Domani

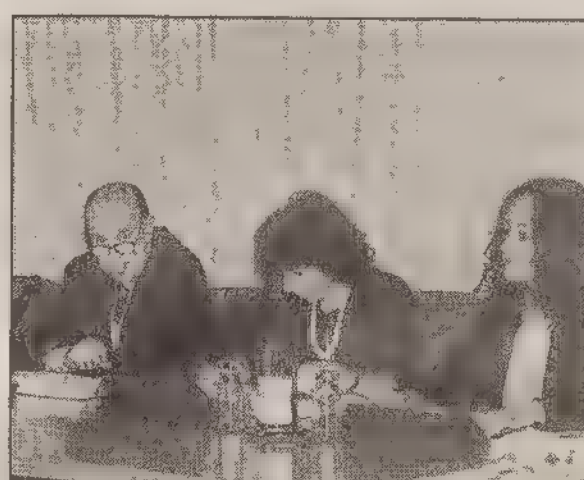
Democrazia in Italia Incontro con Frosini

Domani alle 17.45 nella sala Baroncini di via Trento 8, su iniziativa del Cca, conferenza di Vittorio Frosini sul tema «La democrazia in Italia». Il relatore, uno dei maggiori giuristi italiani, specialista di diritto e informatica, collaboratore di prestigiosi periodici scientifici e di cultura politica, autore di numerose monografie e saggi sul pensiero giuridico contemporaneo ma anche di importanti studi su Giani Stuparich e sulla cultura triestina del Novecento, ha pubblicato di recente un volumetto dedicato alle prospettive della democrazia nel nuovo secolo. Sarà appunto questo il tema della sua conversazione per il Cca, che inaugurerà un ciclo di interventi sulla politica oggi in quanto scienza del governo in un'età di radicali mutamenti e trasformazioni.

Strana città, che affolla la presentazione del libro di uno sconosciuto autore che oltretutto, senza che nessuno si alzi e se ne vada, si dichiara a favore della pena di morte; mentre quando si parla di eros e letteratura, grazie allo spunto fornito dalla recente pubblicazione del libro di Idolina Landolfi ed Ester Pes «Attacchi d'amore», si registra un richiamo minore di quanto la serata avrebbe meritato. Senza dubbio in questo caso, gli assenti all'incontro organizzato dal Circolo della cultura e delle arti nei giorni scorsi in sala Baroncini hanno avuto torto. Sia perché l'introduzione di Elvio Guagnini ha inquadrato in modo chiaro e approfondito un tema vasto come il rapporto tra eros e letteratura, sia perché l'intervento di Ernestina Pellegrini, uscendo dallo schema classico del saggio breve, ha dato la possibilità di ascoltare alcune poesie di donne che hanno scritto d'amore e di sesso.

Le autrici di «Attacchi

d'amore», Idolina Landolfi ed Ester Pes (uno pseudonimo sotto cui si cela Ernestina Pellegrini) sono due studiose di letteratura che si sono cimentate nel tema dei racconti erotici: con ironia e con la dichiarata intenzione di «tirare il collo alla retorica dei buoni sentimenti», come ha detto la Pellegrini, secondo la quale



«quando una donna parla d'amore, parla di erotismo». In «Attacchi d'amore» il canovaccio è quello della conversazione tra due amiche che giocano «a chi la spara più grossa», permettendo al lettore di gustare fantasiose avventure

all'ombra del lenzuolo. In realtà, ha detto Guagnini, i racconti che costituiscono il libro sono storie di corteggiamenti e d'incontri venati di ironia ma anche di malinconia, visto che l'esito delle storie è segnato da un'incapacità di amare tanto più fallimentare quanto più i protagonisti sentono la necessità e l'urgenza del sentimento. Se apprendo l'incontro Guagnini aveva fatto un breve excursus dei più celebri esempi della letteratura erotica, da Saffo ai simbolisti francesi passando per Boccaccio e Shakespeare, Idolina Landolfi lo ha chiuso analizzando l'opera di Anaïs Nin. Forse poco studiata, qualche volta ingiustamente apparsa alla pornografia, la letteratura erotica dunque è un genere che non muore mai, trovando nell'invenzione della lingua e dello stile la linfa che rinnova la ovvia ripetitività dei contenuti. (nella foto Sterle, un momento della manifestazione)

p. mar.

Neopatentati al volante: obiettivo, «Guidasicura»

Sono stati poco meno di cento gli studenti triestini che si sono alternati alla guida della Fiat Punto Sporting nell'ambito di Drive campus, il tour organizzato dal gruppo Guidasicura del settimanale specializzato Quattroruote. L'iniziativa, allestita in collaborazione con il ministero dei Lavori pubblici, prevedeva quindi tappe in altrettante città italiane (Trieste era la penultima: nei prossimi giorni il circuito si concluderà a Venezia), nel corso delle quali alcuni studenti delle scuole superiori — selezionati attraverso test sulla teo-

ria della guida — avevano la possibilità di perfezionare sul campo la propria attitudine alla conduzione di automobili in condizioni particolari.

Nel piazzale situato vicino alla Risiera di San Saba, per tre giornate, i giovani neopatentati hanno così potuto effettuare delle prove particolari come slalom, frenata su schivata, sottosterzo e sovrasterzo, traiettorie e curve su asfalto asciutto e bagnato. Il tutto sotto il severo controllo di otto istruttori, due hostess, quattro meccanici e con l'assistenza di un «mopform» e un camion-officina.



L'operazione Drive campus, alla quale hanno partecipato anche la Bosch, la Fiat auto e la Goodyear oltre che l'Osservatorio per la sicurezza stradale dell'Emilia Romagna, ha visto impegnati sull'intero territorio nazionale all'incirca

1.500 studenti, che hanno apprezzato l'idea e potranno in futuro fare tesoro dell'esperienza maturata in quest'occasione. (Nella foto Lasorte, un gruppo dei giovani partecipanti al Drive campus).

u. sa.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/5	8.00	Gr STELLA OCEANIS	Pireo	Atsm
10/5	8.00	Gr GHIKAS	Napoli	33
10/5	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
10/5	9.00	Il BARBAROSSA	Taranto	Si.Lo.Ne
10/5	10.00	Ma KRISTINA	Azov	Rada
10/5	10.00	Nd STORMAN ASIA	Venezia	Safa
10/5	15.00	Ho ABDALLAH R	Beirut	Rada
10/5	20.00	Il ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
11/5	22.00	Pa WOURI	Valencia	Rada
11/5	1.00	No UNITED SUNRISE	Batumi	Rada
11/5	6.00	Ue SLAVUTICH 6	Ravenna	C. Sisto.
11/5	6.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	49/8
11/5	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
11/5	8.00	Ho VICKY K	Bar	Frigomar
11/5	8.00	Le BADER EL MUSTAFA 3	Beirut	Rada
11/5	10.00	Il DISNEY MAGIC	Marghera	Atsm
11/5	14.00	Ge CAPE SPEAR	Bar	51/14

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/5	12.00	SILBA	Rada	Siot 2
10/5	14.00	COMMO JC JIMENEZ	Rada	Siot 4
10/5	16.00	SOCAR 3	56	52
11/5	6.00	WOURI	Rada	51/15
11/5	8.00	KRISTINA	Rada	13
11/5	8.00	BARBAROSSA	Si.Lo.Ne	S.Sabba

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/5	11.00	Il SOCAR 5	Montalcone	52
10/5	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
10/5	20.00	Il SOCAR 101	Venezia	52
11/5	6.00	Ma ENTERPRISE	Ordini	Siot 3
11/5	8.00	Ma CURRENT	Ordini	13
11/5	14.00	Pa WOURI	Ravenna	51
11/5	17.00	Il SOCAR 3	Venezia	52
11/5	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31

Università della Terza età Le lezioni della settimana

Queste le lezioni della settimana all'Università della Terza età.

Oggi: aula B, 9.30-10.30, I. Dubrovina: Come si legge la lingua russa; aula A, 16-16.50, A. Psacaropulo: Presentazione della mostra Arte & Parkinson con Cora Mosca Riatel; aula A, 17-18.50, L. Verzier: La lezione è sospesa; aula B, 16-16.50, M. Codogno: Ecologia vegetale; aula B, 17-17.50, G. Fornasari: Le fonti della storia Medioevale: aspetti e problemi; aula C, 16-18, S. Colini: Recitazione dialettale.

Domani: aula B, 10.30-11.20, L. Valli: Lingua inglese: Conversazione; aula B, 11.30-12.20, L. Leonzini: Lingua inglese: Corso base; aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: Pittura e disegno; aula D, 9.30-11.30, M. G. Ressel: Pittura su stoffa e vetro; aula A, 16-16.50, L. Milazzi: Le radici della nuova democrazia; aula A, 17-17.50, L. Veronese: I grandi tesori nascosti; aula B, 16-16.50, F. Cucchi: Origine dei terremoti; aula C, 16-16.50, E. Sisto: Lingua francese: Il Corso; aula C, 17-17.50, E. Sisto: Lingua francese: Corso base; aula D, 10-12, G. Nigito: Esercizi di computer.

Mercoledì: aula B, 8.30-11.30, U. Amodeo: Recitazione e regia; aula A, 16-18, N. Premuda: Cinema — Come si guarda un film; aula B, 16-16.50, F. Forti: Considerazioni sul carisma.

Giovedì: aula A, 10-11.30 P. P. Dapretto e M. L. Pizzulin: Fiori & giardini; aula B, 10-10.50, C. Mecozzi: Lingua spagnola: Corso avanzato; aula B, 11-11.50, C. Mecozzi: Lingua spagnola: Corso base; aula Dm 9.30-11.30, M. G. Ressel: Pittura su stoffa e vetro; aula A, 15.40-17.15, C. Vasta: Iran: alla ricerca dell'antico impero persiano; aula A, 17.20-18.50, L. Verzier: Attività corale; aula B, 16-16.50, G. Carbi: Arte Contemporanea; aula B, 17-17.50, A. Colosimo: Neoplasie nel cane e nel gatto: frequenza e prospettive di cura; aula C, 16-18, S. Colini: Recitazione dialettale.

Venerdì: aula B, 10.30-11.20, L. Valli: Lingua inglese: Conversazione; aula B, 11.30-12.20, L. Leonzini: Lingua inglese: Corso base; aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: Pittura e disegno; aula D, 9.30-11.30, G. Bianco: Rame sbalzato; aula A, 16-16.50, L. Segre: La novellica italiana nell'800 e nel '900; aula A, 17-17.50, E. Honsell: Il mondo delle piante; aula B, 16-16.50, P. Valdevit: Integrazione europea; aula C, 16-16.50, E. Sisto: Lingua francese: Il Corso; aula B, 17-17.50, E. Sisto: Lingua francese: Corso base; aula D, 10-12, G. Nigito: Esercizi di computer.

La prof.ssa Sisto sta predisponendo dal 1.0 al 12 giugno un viaggio in Provenza e Linguadoca a conclusione del corso di francese. Rivolgersi per informazioni alla docente tel. 212985 dalle 10 alle 12. Sono disponibili ancora alcuni posti. E in preparazione con il dott. Calligaris la gita del 18 maggio a Boica. Nell'aula D della sede dal 18 al 22 maggio mostra dei lavori di pittura su stoffa e rame sbalzato. E in preparazione il 3.º viaggio a Venezia con la prof. Veronese per il 23 maggio. Rivolgersi in sede. Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30.

Uno statuto ignorato

Intendo rendere noto un problema che vede coinvolti, oltre a me, tutti i lavoratori Caraburgo Duino che hanno raggiunto il pensionamento a partire dall'ottobre 1996. Questi lavoratori, se iscritti al Fondo sociale lavoratori, hanno diritto a un riconoscimento per aver contribuito, nell'arco della loro vita lavorativa, al sostentamento e all'attività di questo circolo ricreativo aziendale. Questo in virtù dell'articolo 11 dello statuto che prevede esplicitamente anche la natura e il valore di detto riconoscimento.

Tale articolo, però, sembra essere caduto completamente nell'oblio. Mi colpisce particolarmente il fatto che la direzione del gruppo Burgo ha conferito a queste persone un ringraziamento per il lavoro svolto, sotto forma di un pranzo e una medaglia d'oro, pur non essendo obbligata a farlo, mentre chi dovrebbe interessarsi dei propri soci e sostenitori si sta sottraendo al proprio dovere.

Infine, dopo aver vanamente atteso per più di un anno e mezzo, vengo a sapere che in stabilimento, affisso agli albi del Fondo sociale lavoratori, c'era un volantino che annunciava la consegna del tanto atteso riconoscimento il 21 aprile alle 18.30 nella propria sede. Pochi giorni dopo il volantino spariva misteriosamente senza però essere seguito da rettifiche o smentite. Il fatidico giorno mi presento quindi regolarmente alla cerimonia, solo per scoprire di essere solo nel parcheggio della sede.

La questione non è affatto venale. Dopo aver fatto parte del Fondo sociale lavoratori della sua nascita e del consiglio direttivo che ha stilato lo statuto stesso, sono profondamente dispiaciuto di non vedere riconosciuta l'attività svolta in questi anni e, soprattutto, di veder ignorato in questo modo lo statuto stesso, che preferirei sapere modificato dall'assemblea piuttosto che calpestato in questo modo. La squadra di calcio però sta andando bene...

Francesco Petronio

Guardia Civica: una replica

Ci sia consentita una doverosa replica documentata a quanto detto su di noi, nell'occhiello «La Guardia Civica. Un corpo discusso», del 28 aprile scorso.

Lo storico interpellato, evidentemente, non è a conoscenza di alcuni documenti che smentiscono la sua affermazione sul collaborazionismo della Guardia Civica, quindi desideriamo sottoporli alla sua attenzione e a quella dei concittadini. Dal «Lavoratore» del 14 novembre 1949, che egli pur cita ripetutamente nei suoi saggi storici, si apprende che il responsabile del Gap (gruppo d'azione partigiana, la Vdu italiana) compagno Pino Coccon Giovanni manteneva il collegamento con i responsabili della Guardia Civica. Coccon Giovanni fu arrestato e morì alla Risiera, tre nostri ufficiali, arrestati anche essi, morirono nei lager tedeschi. Com'è possibile che un compagno mantenesse i contatti con i responsabili di un corpo collaborazionista?

Da «Lotta clandestina a Trieste» (pag. 65) di Giovanni Paladini si apprende che il Cln svolgeva attiva propaganda tra i giovani della Guardia Civica per neutralizzare l'azione capillare degli slavocomunisti che allungava i suoi tentacoli insidiosi verso tutte le categorie dei cittadini. Dalla stessa opera si apprende (allegato 3 al capitolo XI) che lo stesso Partito d'Azione, in cui militava il citato storico, si rivolse con un volantino indirizzato ai «giovani della Guardia Civica» indicando che il loro posto era a fianco delle forze armate dipendenti dal Cln. Da «Trieste nella lotta per la democrazia» edito dall'Uais e da «Trieste 1941-1954» di Bogdan Novak, si apprende che nel convegno di Guardigliola (12-13 aprile 1945) i rappresentanti del Cln si opposero alla proposta di scioglimento della Guardia Civica avanzata dagli slavocomunisti perché questo corpo era parte delle forze insurrezionali del Cln. Com'è possibile che il Cln e il Partito d'Azione volessero arruolare dei collaborazionisti tra le loro file?

La Commissione Riconoscimento Qualifiche Partigiane per la Venezia Giulia, di cui fece parte il colonnello Antonio Fonda Savio, non poteva riconoscere la Guardia Civica come unità partigiana. Essa infatti fu un corpo combattente che rispondeva ai requisiti delle convenzioni internazionali ed agì a difesa della città sempre a viso aperto. La Guardia Civica mai compì attentati lasciando poi la popolazione inerme a pagarne le conseguenze. In ogni caso il nostro sergente Sergio Fonda-Savio, figlio del colonnello Antonio, cadde assieme all'amico Franco Buri in via Giacinto Gallina il 1° maggio 1945, indossando la nostra divisa.

Da «I cattolici triestini nella Resistenza» di Guido Botteri risulta che i componenti l'attuale consiglio direttivo della associazione Guardia Civica e centinaia di loro commilitoni erano volontari della libertà della Divisione Domenico Rossetti. Dagli articoli rievocativi dell'insurrezione, scritti dal capitano Ercole Miani («L'Emancipazione» del 29/4/46 e «La voce libera» del 27/4/49) risultano molti nomi di patrioti dei volontari della libertà. Ebbene quasi tutti, Clesovich, Zigon, Marcon, Miccoli, Rea, Messerotti, Gasparidis, Manli, Marcovich, Durissini, Fonda-Savio, Buri, De Nittis, Morin, Andreotti, Lauri, Buzzai, Mineo, Pirnethi,



Auguri a Patrizia

Ecco Patrizia in una foto scattata quando era bambina. A Patrizia, che ha appena compiuto 45 anni, mille auguri da parte di Liliana, Pino, Paolo, Ivan, Elisa e Paola.



Luisa con la cuffietta

Questa è Luisa ritratta nel lontano '49 con la sua bella cuffietta e il bavaglino. A Luisa, che oggi festeggia il compleanno, tantissimi auguri da familiari e amici.

IL CASO

Il Sud povero e l'opulento Nord: la società civile deve aprirsi a nuove prospettive

Globalizziamo anche i diritti

Lunedì 4 maggio ho partecipato alla stazione Marittima a un incontro dal tema «Solidali o soli tra commercio alternativo e turismo consapevole: dall'Ecuador nuovi itinerari di incontro» con due personaggi dell'America Latina, il colombiano Jairo Agudelo e l'ecuadoriano Marcelo Jaramillo. Si trattava del tradizionale appuntamento che l'Accri (Associazione cristiana di cooperazione internazionale) e il Mosaico (associazione che opera nel campo del commercio equo e solidale), offrono annualmente alla cittadinanza, sempre ricco di potenziali spunti di riflessione.

L'attesa non è andata delusa. Le parole e le immagini hanno immerso i presenti nella cultura latino-americana. Cultura non certo egemone, ma ricca e creativa, tesa per di più a ricordare il passato al presente in modo che i valori più autentici non vadano dispersi o, peggio, cancellati.

I due interventi di Agudelo e Jaramillo, pur nella diversità dei temi affrontati, ci sono sembrati accomunabili per il comune messaggio di speranza che contenevano. La speranza, paradossalmente, è più di casa fra la dignitosa povertà delle favelle del Sud che non nell'opulento Nord. Lo si è capito dalla voce di quei volti scolpiti e tennini di campesinos che narravano la loro vita, il loro lavoro, l'amore per la terra, l'ansia del riscatto... E forse non può essere altrimenti: quando i poveri prendono coscienza della loro inalienabile dignità di uomini, non condannandosi all'isolamento, ma scoprendo (forse riscoprendo)

il vincolo della solidarietà, gli ultimi diventano consapevoli che il tunnel della miseria non è senza fine. Un mondo solidale è un mondo che fonda la sua forza nella speranza. Un mondo senza speranza vive, nella solitudine l'angoscia del presente e del futuro.

La seconda riflessione attiene alla creatività delle soluzioni e alla capacità progettuale dei movimenti di solidarietà. Le difficoltà aguzzano l'ingegno; quando l'intelligenza è libera sa ricercare soluzioni che il buon senso comune «del pensiero opulento» scarta come ipotesi irrealistiche.

Le comunità indigene dell'Ecuador sono una realtà operante sotto il profilo

«La solidarietà tra popoli non è solo un concetto giuridico, ma si allarga anche alla sfera socio-economica e ha riflessi sulla stabilità mondiale»

lo umano è produttivo ben presente nello stesso nome Mch (Maquita Cushunchic Commercializzando come hermanos), che suona in italiano «diamoci una mano per commercializzare come fratelli». Coinvolgono centinaia di famiglie, promuovono l'artigianato, le attività agricole, il lavoro delle donne, la scolarizzazione, danno sicurezza ai bambini di strada, invitano i turisti nel Nord a conoscere, il vero volto del loro Paese. No, dunque, al turismo di evasione, che non incontra mai l'altro e si limita a riprodurre standard di vita occidentali in una terra povera, falsando così il vero volto del loro

mondo. No al turismo alla «rambo», oggi di moda, che ci porta a vivere artificialmente il fascino dell'esploratore (spesso arrogante) di altri mondi. Sì al turismo alternativo che scopre l'alterità e offre occasioni di lavoro e reddito a chi non è inserito nei circuiti tradizionali del turismo internazionale.

Jairo Agudelo, attraverso una lettura storica attenta e documentata, ha ripercorso le tappe fondamentali del solidarismo sotto il profilo giuridico. Analisi quanto mai pertinente in quanto affranca la solidarietà dalla categoria riduttiva del buonismo per dargli dignità giuridica. Trattati, dichiarazioni internazionali, a partire dallo Statuto dell'Onu, considerano la solidarietà un diritto inalienabile delle persone e dei popoli. Tesi questa non nuova perché promulgata e divulgata da anni in Italia dalla Scuola di Padova di Agudelo. Il diritto alla solidarietà non appare, solo come una legittima rivendicazione giuridica, ma si allarga alla sfera socio-economica (si pensi ai flussi migratori Sud-Nord) e ha riflessi sulla stabilità a dimensione mondiale (il rapporto numerico Nord-Sud è di 1 a 5).

Il prendere coscienza dell'esistenza, in via di diritto, di questo corpo giuridico, è nelle mani della parte sensibile e pensosa delle genti del Nord. E la nostra società civile che deve promuovere nelle sedi istituzionali appropriati interventi affinché il volto ambiguo e riduttivo della globalizzazione si apra verso prospettive nuove che includano anche la «globalizzazione della giustizia» e dei diritti.

Dino Andriani

esclusione di colpi contro i giovani di questa Guardia Civica triestina che, invece di andare in bosco con i lupi titini, preferirono restare in città per difendere Trieste.

Centro studi storici Guardia Civica

Ancora sui cani in autobus

Vorrei ritornare sull'argomento cani-autobus. L'Act, «oggetto sempre di discussione», l'ha detta grossa! Leggo la risposta «La decisione di trasportare animali di piccola taglia nei contenitori, è nel rispetto dei diritti di tutti gli utenti, ricalca i regolamenti adottati da tutte le aziende di trasporto pubblico in Italia». Pubblicato sul Piccolo papale papale il 3 maggio.

Ebbene, leggendo lo stesso quotidiano il giorno successivo, trovo a pagina 13, il resoconto a firma Miranda Rotteri dell'incontro al Savoia riguardo «Tutti insieme per Fido». Scorrendo lo noto: «Il Fido sono ammesse sui mezzi pubblici a Gorizia, Bergamo e in altre città, mentre a Trieste vige il diktat che tutti conoscono. Mi chiedo: «ma è mai possibile che una azienda di servizio pubblico non serva tutti i cittadini nella maniera in cui lo richiedono?». Se un



I ragazzi dell'Audace nel campionato 1950/51

Campionato ragazzi 1950/51: ecco l'Unione sportiva Audace, con sede nell'ex convento francescano di via Cattedrale. Casacche mitiche di una squadra ragazzi che aveva lasciato il segno per il suo gioco a tutto campo che qualcuno ricorda ancora. In piedi: Carniel, Gianneselli, Stegossi, Bruno, Aquilante, Pellizon e Chicco; in ginocchio Hlavaty, Nisi, Redavid e Bergamini. Fuori o dentro la foto, chi ci sta alla rimpatriata può telefonare ai numeri 425201 o 208558.

Francesco Hlavaty

servizio pubblico deve servirsi per il bene della collettività, è bene perseguire la logica della richiesta, e non addossare la pratica al «non se può».

Ci sono sia tratte, sia orari in cui i vari automezzi non viaggiano sempre affollati di gente. Aggiungendo un servizio, questo potrebbe apportare alle casse dell'Act qualche lira in più.

Lavorare bene e lavorare tutti significa anche essere civili, ma purtroppo devo durre che la nostra tanto amata città, considerata una delle più civili e amate degli animali, tale sia rimasta solo nella memoria di qualche nostalgico.

Vicini

Mi riferisco a quanto segnalato dal signor Marcello Vicini & Ned e alla risposta ricevuta dall'Ufficio relazioni con il pubblico Act, pubblicata il 3 maggio. Premesso che sarebbe ora di prendere in considerazione tutto ciò che l'Unione Europea ci può offrire e non solamente ciò che ha preteso finora, desidero evidenziare a chi non ci avesse fatto caso che numericamente - se non civilmente - la realtà italiana citata dall'Act risulta essere notevolmente inferiore all'insieme di Svezia, Finlandia, Irlanda, Germania, Belgio e Svizzera e che, anche se non tutte queste nazioni fanno parte della nostra benedetta Unione, dovrebbero comunque essere un esempio per noi, civilmente e democraticamente.

L'azienda che tanto si preoccupa di soddisfare i bisogni dell'utenza dovrebbe analizzare le ultime statistiche relative alla nostra provincia che denunciano un costante aumento di persone anziane, proprietarie di cani, che possono usufruire solamente dei mezzi pubblici per spostarsi.

Per ultimo, desidero evidenziare che probabilmente esiste qualche discrepanza fra l'ufficio relazioni con il pubblico e i conducenti del tram di Opicina: infatti, da mesi, i nuovi autisti non derogano più al regolamento e accettano solamente Yorkshire o similari rigorosamente chiusi in contenitori.

Daniela Dominicini

I lavori alla Bianchi

Anche a questo mezzo voglio esprimere il mio più sincero ringraziamento al settore Attività sportive del Comune di Trieste e all'Acegas per i lavori appena conclusi alla piscina Bianchi, e sottolineare come nella grave situazione venutasi a creare la decisione, la programmazione, lo svolgimento e l'ultimazione dei lavori abbiano costituito un raro esempio di efficienza, nonché traccia da la via maestra sulla quale procedere nella sempre più stretta loro collaborazione con la Federazione italiana nuoto.

Giulio Delise, presidente comitato regionale della Federazione italiana nuoto

Un partito da votare

Nel 1996 l'azienda per cui lavoravo ha cessato l'attività per cui i rimanenti due dipendenti sono stati licenziati e posti in liste di mobi-

lità, senza la relativa indennità in quanto la ditta occupava meno di 15 dipendenti.

Ora, all'età di 58 anni, mancandomi cinque anni di contributi per arrivare al pensionamento, avendo avuto la sfortuna di lavorare per 30 anni solo in piccole industrie private, mi ritrovo nella condizione di non trovare lavoro, causa l'età, e di conseguenza nessuna possibilità economica. Avessi prestato la mia opera nello stato, parastato, grande industria sarebbero scattate casistiche integrazioni, indennità di mobilità o ancora meglio prepensionamento. Penso di non essere l'unico, ma che il mio caso riguardi molti.

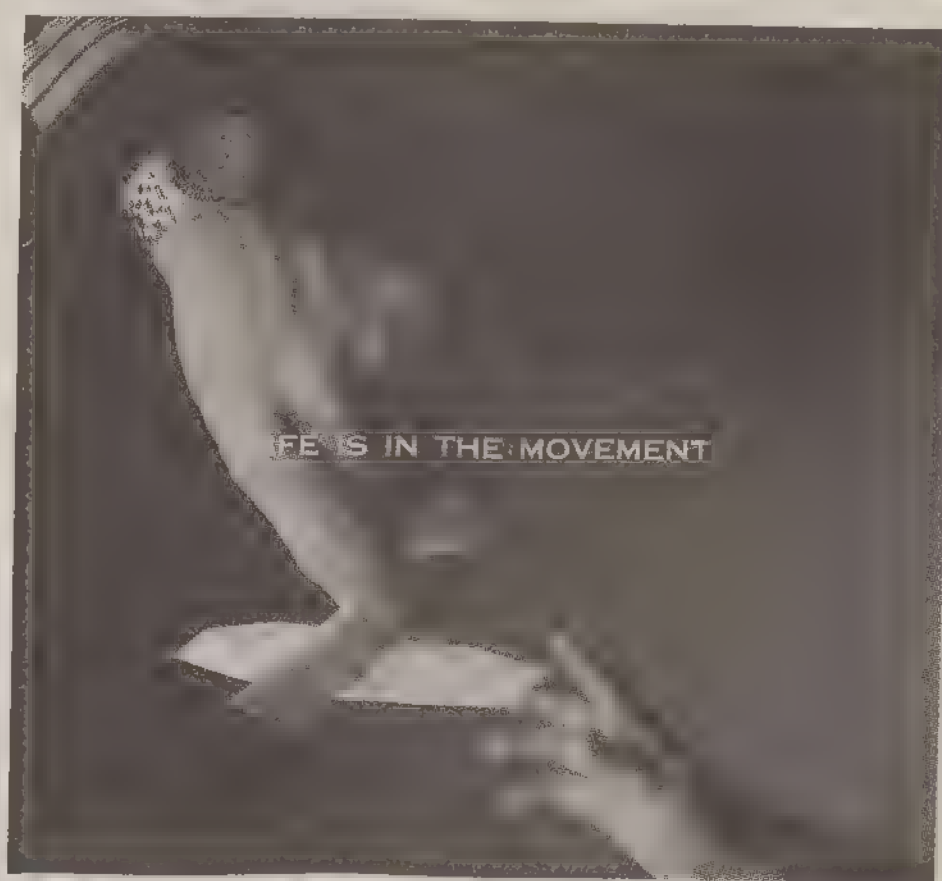
Vorrei sapere e conoscere se a fatti - non a parole - qualche sigla politica si occupa di questo problema. Sarei felice di votare per questa.

Gabriele Gismano

L'Acegas risponde

In relazione alla segnalazione della signora Bressan pubblicata il 30 aprile l'Acegas spa intende precisare quanto segue: l'area interessata dalla segnalazione, che va dalla via Cisternone a Roiano, è stata più volte oggetto di pulizie straordinarie, ma ciò non ha sortito gli effetti voluti, perché comportamenti incivili, giustamente evidenziati dalla signora Bressan, hanno reso vani gli sforzi dell'Acegas per mantenere la zona in adeguate condizioni di pulizia. Tali comportamenti incivili, oltre a essere un costo per la comunità e in questo caso per l'azienda, sarebbero facilmente eliminabili se venissero utilizzati gli appositi servizi offerti dal Comune per il ritiro dei rifiuti.

Antonio Coslovich



RAINBOW FLY-BACK
ZENITH
Swiss Watchmakers since 1865

EREDI
B. MARCUZZI
VIALE XX SETTEMBRE, 7 - TRIESTE
TEL. (040) 768268 - 774421

Tecno Group
A MAGGIO PREZZI EXTRA
FINANZIAMENTI A TASSI
VANTAGGIOSISSIMI DA 12 A 36 MESI
SU COMPRESSORE A VITE
Sede: VIA PETRONIO 4
Z. I. Noghiera - Muggia
Tel. 040/231041 - Fax 231042

POLAR
heart rate monitor
cardiofrequenzimetri
da L. 155.000
cronometri sportivi
da L. 25.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
371460

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETO LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA MADONNINA 7
Orario 8.30-12.30 / 4.30-19.30
TEL. 361990
(LUNEDÌ CHIUSO)

PER IL NUOVO GUARDAROBA
E ACCESSORI, GIOIELLI
E ARTICOLI REGALO
nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
via Carducci 28 - tel. 660770

LORETTA
L'ARTISTE
VIA CICERONE 10
Cerimonia, casual, costumi da bagno
per le mamme «in fiore»
AUGURI!!!
Nuovo orario: sabato non stop
lunedì aperto al pomeriggio

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
SETTIMANA DELLA GIACCA
p. Ospedale 7

IL PICCOLO + CORRIERE dello Sport

Insieme

a sole **L. 2.000***

per vincere

Dall' **11** maggio al **19** luglio

Il Corriere dello Sport Stadio e Il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

* Il sabato con Primo Piano a sole L. 2.500

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Quarant'anni fa usciva il romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Un Gattopardo senza tempo

Ristampato 70 volte, ha venduto oltre un milione di copie

«Io sono una persona che sta molto sola; delle mie sedici ore di veglia quotidiana dieci almeno sono passate in solitudine. E non pretendo, dopo tutto, di leggere sempre. Mi diverto anche a costruire teorie». Con queste parole Giuseppe Tomasi di Lampedusa fissava nell'estate del 1954 un bilancio di un'esistenza interamente trascorsa in mezzo ai libri. Per molti aspetti il principe siciliano assomiglia al canettiano professor Klein di «Auto da fe», visto che non si allontana mai da casa senza portarsi dietro nella borsa qualche volume «con cui consolarsi quando vedeva qualcosa di spiacevole», secondo la testimonianza della moglie. Gli amici lo avevano soprannominato «il mostro». Egli stesso, del resto, si firmò in alcune lettere «mostro sciroccale». E come di un «monstrum», di un prodigio, ne hanno più volte parlato i critici, affascinati non solo dalla perfezione formale e dalla profondità di una prosa che raggiunge il vertice assoluto nel «Gattopardo», pubblicato quarant'anni fa, ma anche dall'ampissima erudizione di un intellettuale autodidatta, cui erano familiari cinque lingue e un numero sterminato di opere provenienti dalle letterature di ogni continente.

La prima edizione di «Il Gattopardo» fu esaurita in poche settimane e da allora il romanzo è stato ristampato settanta volte dalla Feltrinelli, vendendo complessivamente oltre un milione di copie. Alla sua crescente popolarità contribuì poi la celebre riduzione cinematografica di Luchino Visconti del 1963, interpretata, tra gli altri, da Burt Lancaster, Claudia Cardinale e Alain Delon.

Per celebrare il quarantesimo anniversario dell'uscita del romanzo, l'Istituto italiano di cultura di New York diretto da Gioacchino Lanza Tomasi organizza un convegno internazionale da domani al 14 maggio, mentre Francesco Orlando, noto filologo oltre che allievo esclusivo dello scrittore siciliano, pubblica «L'intimità e la

storia» (Einaudi, pagg. 186, lire 24 mila), una rigorosa analisi testuale del libro che individua tre nuclei centrali: la figura del protagonista, la Sicilia come luogo di periferia e il momento storico di svolta da un antico regime a uno stato borghese.

Secondo Orlando, troppi stereotipi critici hanno impedito sino a oggi una corretta lettura del «Gattopardo». Si è, in particolare, sottovalutata l'influenza su Tomasi di Lampedusa della grande letteratura europea (inglese e francese, soprattutto), accostando invece troppo spes-

so il libro alle opere di Verga o di De Roberto con l'intento di mostrarne la comune matrice regionale. «Se ora è possibile interpretare in maniera corretta il romanzo - precisa il critico - è perché disponiamo del testo integrale delle «Lezioni», un repertorio immenso dei giudizi, impressioni, preferenze e idiosincrasie del principe. Viene fuori così che nella formazione di Lampedusa la sicilianità, lungi dal costituire un'ipoteca di tipo localistico, equivale a qualcosa di simile alla condizione apolide.

e.p.



va, richiedeva pazienza, uno stomaco forte e una buona dose di cattivo gusto. Va aggiunto che aveva moltissimo tempo disponibile, visto che non svolgeva alcuna attività lavorativa e si limitò a viag-

giare per l'Europa sino a quando il patrimonio di famiglia glielo permise.

Ecco il resoconto di una sua tipica giornata, offerto nel 1932 alla futura moglie: «Mi alzo alle nove e dieci,

Piero mi porta la colazione, io mangio leggendo il giornale. Alle dieci e mezzo scendo alla contabilità, dove sto mio padre intento a pagare e a farsi pagare. Verso mezzogiorno esco e vado alla posta, poi al circolo. All'una arriva mio padre e ce ne andiamo. Poi pranzo. Alle tre torno nelle mie stanze a leggere o a prendere appunti sino alle sei. Alle sei esco con mia madre a piedi e andiamo a prendere un cremolito di fragola. Alle sette e un quarto deposito mia madre a casa di sua sorella e vado al Circolo dove mi applico a scandalizzare le anime timorate. Alle nove e mezzo cena. Biblioteca sino alle dieci e mezzo, poi vado a raggiungere Sciarra il filosofo e i miei cugini al caffè o al club».

Chi lo conobbe in maniera superficiale non ne riportò una grande opinione. Ma del resto, spiegava uno studioso inglese in una biografia tradotta alcuni anni fa anche in Italia, Tomasi di Lampedusa con il suo aspetto scialbo e la sua ritrosia a parlare con estranei non poteva certo suscitare l'entusiasmo di occasionali interlocutori. «Una volta superata la diffidenza - aggiungeva David Gilmour - egli rivelava lati del carattere che pochi sospettavano: orgoglio, originalità di pensiero, opinioni vigorose e un amaro, ironico senso dell'umorismo. Dopo l'uscita del «Gattopardo» la società palermitana fu colpita e sconvolta dal fatto che un uomo, apparentemente tanto timido avesse scritto

cose così sarcastiche sulla Sicilia».

Al romanzo arrivò tardissimo, quando ormai la sua vita stava per concludersi. La genesi del progetto, a dire il vero, risaliva a un quarto di secolo prima, ma il principe non compose neppure una riga prima del 1954. A convincerlo che era tempo di mettersi al lavoro fu forse il successo ottenuto in veste di poeta dal cugino Lucio Piccolo. Tra i due esisteva sin dall'infanzia un'amichevole rivalità. E quando le liriche di Piccolo vennero apprezzate da Montale, Tomasi di Lampedusa pensò che anche lui doveva dimostrare il proprio valore, rendendo esplicito al mondo il significato del soprannome diffuso solo tra gli intimi.

Cosa accadde dopo è noto. Nel maggio del 1956 il manoscritto venne inviato alla Mondadori accompagnato da un biglietto di Lucio Piccolo che conosceva un redattore. Il rifiuto della casa editrice giunse a Palermo solo in dicembre, dopo complesse

traversie che ancora non sono state del tutto chiarite. Pochi mesi più tardi lo scrittore moriva all'età di sessant'anni senza aver visto il libro pubblicato. E certo sarebbe rimasto a lungo inedito senza l'intervento di Gio-



gio Bassani che si trovò in mano il testo grazie a Elena Croce, giudicandolo adatto alla collana da lui diretta per la Feltrinelli.

Tra i primi a tessere le lodi del «Gattopardo» ci furono Carlo Bo, Montale, Pampaloni, Moravia. Critiche se-

vere arrivarono, invece, da Elio Vittorini, che osservò tra l'altro: «Se fosse uscito intorno al 1930 si potrebbe collocarlo nella storia letteraria italiana un po' più su delle fattezze di Nino Savarese. Apparso oggi finirà per restare al di sotto». «È uno dei grandi romanzi di questo secolo, uno dei grandi romanzi di sempre, e forse il solo romanzo italiano», ribatté Louis Aragon quando venne tradotto in Francia.

Oggi tutti gli studiosi della letteratura condividono il giudizio del poeta francese. «La sua immortale - sottolinea di recente Gian Carlo Ferretti - non riposerà sull'evocazione di un certo luogo in una certa epoca, bensì sulla sensibilità e sull'esperienza che il principe ha saputo distillare nella scrittura. Il libro di Giuseppe Tomasi di Lampedusa verrà ancora letto dopo che gli ultimi palazzi di Palermo saranno scomparsi perché egli ha scritto di problemi fondamentali dell'esperienza umana».

Edoardo Poggi

MOSTRE Da oggi, a Ginevra, una grande rassegna celebra i 50 anni dell'Organizzazione mondiale della Sanità

Artisti da tutto il mondo. Per un mondo migliore

GINEVRA L'Organizzazione mondiale della Sanità compie cinquant'anni e in questa importante ricorrenza rende omaggio all'arte contemporanea con una grande mostra internazionale «The edge of awareness» (I confini della consapevolezza), curata da Adelina von Fustenberg e organizzata da «Art for The World», che sarà inaugurata oggi a Ginevra, nella sede dell'Oms (dove resterà aperta fino al 12 luglio), per essere poi riproposta a New York, San Paolo e New Delhi.

Figure di spicco della storia dell'arte degli ultimi cin-

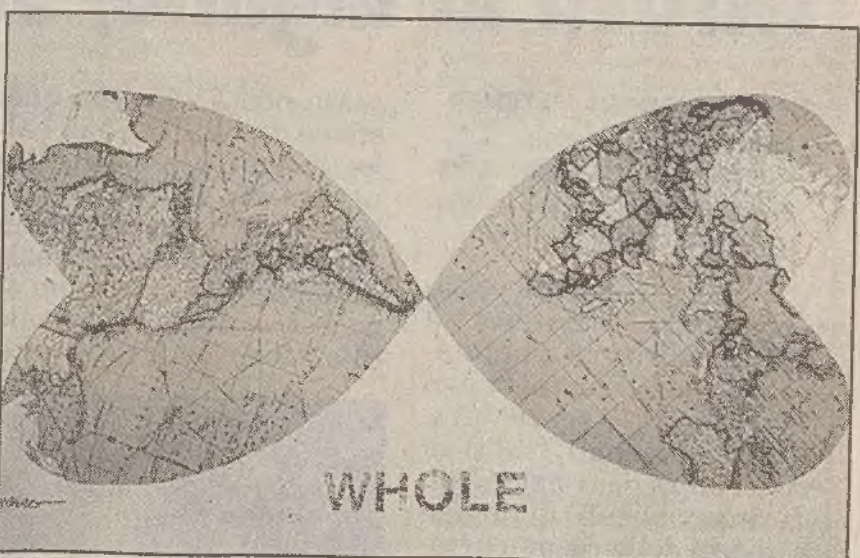
quant'anni esporranno accanto ad artisti più giovani, i cui lavori riflettono le tendenze più attuali delle diverse culture. Le opere, espressamente create per questa mostra, ruoteranno intorno a tre grandi temi: il tempo (vita, morte, cicli dell'esistenza); lo spazio e gli elementi (terra, acqua, fuoco, aria); l'altro (compagni, famiglia, amici, vicini, avversari). L'esposizione vera e propria comprenderà installazioni (pittura, scultura, fotografia, video e Internet) realizzate sia in interni che all'aperto, e pannelli in vinile che, costruiti sulla falsariga

di pannelli pubblicitari per esaltare l'importanza della comunicazione, costituiranno un insieme di proposizioni artistiche e di metafore relative ai temi della mostra. Nell'atrio della rassegna sono esposti un grande pannello di Outtara, un lavoro su Internet di Fabiana de Barros e un video di Dimitri Kozaris. Da un ampio balcone è possibile avere una visione d'insieme delle opere esposte: a sinistra quella di Chen Zhen, seguita da una grande scultura di Montien Boonma. Un vasto scalone, dove sono allestite le opere di Mat Collishaw e Los Car-

pinteros conduce i visitatori nel parco. Nello spazio all'aperto sono installati sedici pannelli in vinile realizzati da Robert Rauchenberg, Sol Lewitt, Silvio Defraoui, Ilya Kabakov ed altri. Dal parco si prosegue poi verso uno spazio sotterraneo, dove Nari Ward presenta la sua installazione, mentre all'interno del parco si scoprono l'Isola degli uccelli di Henrik Hakansson e il padiglione Art for the world, progettato dall'architetto Andreas Angelidakis (spazio di esposizione temporanea che dopo la tappa ginevrina sarà donato a un paese in via di

sviluppo indicato dall'Oms e verrà utilizzato per diffondere il metodo di «stimolazione globale del bambino» (motorietà, affettività e sviluppo dei cinque sensi).

Ancora nel parco, installazioni di Joe Ben Jr. e di Reamondo & Juliet, video di Salem Mekuria, tele di Ghada Amer, Margherita Manzelli, Adriana Varejao, Rekha Rodwittiya. Attorno al padiglione Art for the world, le installazioni di Maria Carmen Perlingeiro, Tatsuo Miyajima e il Kaki Tree Project, mentre le opere di Juan Galdeano e di Olu Oguibe sono allestite in un passaggio coperto.



Questa dunque la «geografia» della mostra che, attraverso il linguaggio universale dell'arte, vuole promulgare uno dei principi che fanno da base all'attività dell'Oms. Quello del diritto al raggiungimento del massimo livello di salute da parte

di tutti, presupposto fondamentale per il perseguimento della pace e della sicurezza.

Nella foto sopra l'opera di Robert Rauschenberg; in quella a sinistra il particolare di una scultura di Ousmane Sow (Senegal).

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

- NARRATIVA ITALIANA**
- 1) Capriolo «Barbara» (Bompiani)
 - 2) Camilleri «La concessione del telefono» (Sellerio) e, ex aequo, Marcolaldi «Il vergine» (Bompiani)
- NARRATIVA STRANIERA**
- 1) Coelho «Monte Cinque» (Bompiani) e, ex aequo, Pennac «Signori bambini» (Feltrinelli)
 - 2) McGrath «Follia» (Adelphi)
 - 3) Cornwell «Excalibur» (Mondadori)
- SAGGISTICA**
- 1) AA.VV. «Il libro nero del comunismo» (Mondadori)
 - 2) Ben Jalloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (Bompiani)
 - 3) Capanna «Lettera e mio figlio sul '68» (Rizzoli) e, ex aequo, Levi «La vecchiaia può attendere» (Mondadori)



Chi erano i tre Re, i tre saggi testimoni della nascita di Gesù? Da dove venivano e per quale motivo intrapresero il viaggio fino a Betlemme? Adrian G. Gilbert, coautore con Graham Hancock del «Mistero di orione» e delle «Profezie dei Maya», risponde a queste e ad altre domande nel libro «I Re pellegrini» (Corbaccio, pagg. 388, lire 32 mila), in una nuova e affascinante esplorazione della leggenda dei Magi, frutto di ventiquattro anni di ricerche storiche, archeologiche e astronomiche. Secondo Gilbert, i Magi erano membri di una confraternita che guidò la civiltà per almeno 5 mila anni, fin dalla costruzione delle piramidi. E questi saggi erano custodi di una tradizione iniziatica segreta, che, al tempo delle Crociate, si sarebbe diffusa anche in Europa.



Emiliano Zapata, anche grazie a Hollywood, è divenuto una leggenda del nostro tempo. John Womack Jr. nel libro «Zapata. Morire per gli indios» (Mondadori, pagg. 492, lire 34 mila) racconta la storia di questo leader rivoluzionario dalle inconsuete capacità militari e dal singolare intuito politico. Una storia che s'intreccia con quella dei villaggi contadini, dei «campesinos», del piccolo stato del Morelos, nel Messico centro-meridionale, sollevatisi contro un gruppo di rapaci imprenditori ai primi del Novecento. Zapata ne guidò la rivolta, riuscendo a creare un vero e proprio esercito popolare di liberazione, che superò durissime prove, fino a indurre il Messico a varare radicali riforme nelle campagne.



Dopo lo straordinario successo (oltre 120 mila copie vendute in tutto il mondo) ottenuto l'anno scorso con «La Pittura Italiana», il libro d'arte di grande formato a prezzo contenuto, che riunisce 500 capolavori di 130 maestri di ogni tempo, è in libreria «La Pittura Moderna» (Electa, pagg. 400, lire 49 mila), a cura di Stefano Zuffi, autore dei testi con Francesca Castria, dedicato agli impressionisti e alle avanguardie del Novecento. L'idea è quella di offrire un vasto repertorio della pittura moderna, da Goya a Pollock. Duecento anni di pittura racchiusi in una «pinacoteca ideale», con 500 capolavori riprodotti in illustrazioni a colori accompagnate da esaurienti didascalie: un repertorio unico nel suo genere per l'ampiezza del periodo trattato e per la facilità di consultazione.

In quanti possiamo vivere sulla terra? Ce lo dice un miliardo, chi spara 1000 miliardi. Una via di mezzo è situata tra i 4 e i 16 miliardi di abitanti. In ogni caso, oggi siamo circa 6 miliardi e cresciamo di quasi 1 miliardo ogni decennio. Siamo ormai entrati nella zona critica della capacità demografica terrestre. A questo problema è dedicato il saggio di Joel E. Cohen, «Quante persone possono vivere sulla terra?» (Il Mulino, pagg. 643, lire 50 mila). In questa fase storica - sostiene l'autore - si determina una frattura radicale rispetto al passato, frenare la crescita della popolazione mondiale in modo non traumatico, senza ricorrere a mezzi coercitivi, sembra oggi ancora possibile.

Lev Razgon, scrittore e storico della Bielorussia, coinvolto nell'ondata del terrore staliniano, scontò dal 1937 al 1955 diciassette anni di Gulag. La sua drammatica esperienza fa da sfondo al libro «Con gli occhi di un bambino» (Giovanni Tranchida Editore, pagg. 223, lire 30 mila), tradotto da Claudia Zonchetti e curato da Julia Dobrovolskaja, nel quale l'autore ricostruisce la propria infanzia per una figlia che spera di rivedere e che il Gulag gli ha strappato. Pagine di intensa serenità e dense di gioie grandi e piccole, nelle quali gli orrori e la crudeltà della Storia entrano in punta di piedi. Uno sdegno non gridato ma che colpisce ugualmente, come un pugno allo stomaco.

La storia di una famiglia di ebrei e intellettuali (scrittori, artisti, giornalisti) tra Europa, Italia, Israele e Firenze è raccontata da Alberto, Fiamma, Simona, Susanna e Wanda Nirenstein nel libro «Come le cinque dita di una mano» (Rizzoli, pagg. 231, lire 28 mila). Wanda, la mamma, lavora al giornale «Nuovo Corriere», mentre, tra le figlie, Fiamma è editorialista della «Stampa», Susanna è una pianista. Le storie che raccontano sono una riunione di famiglia in una festa comandata. L'antenata rapita dall'emiro, la maestra fascista epurata, la compagna di Fiamma, il collega arabo di Susanna, il parto con maschera antigas di Simona.

Apprezzata dall'autrice del best-seller «Donne che corrono con i lupi», Jean Shinoda Bolen, esce per la Piemme con «Passaggio ad Avalon» (pagg. 299, lire 28 mila). Nel libro l'analista junghiana affronta il percorso di una donna verso il risveglio interiore, partendo da una curiosa teoria che essa stessa spiega nella prefazione. «Solitamente - dice - immaginiamo il Graal come un calice contenente il vino che Cristo offrì ai suoi discepoli nell'ultima cena. Se pensiamo però che un calice rappresenta un simbolo femminile, l'idea di questo vaso riccolmo di sangue diventa l'immagine metaforica dell'utero femminile». Il Graal sarebbe quindi simbolo di una trasformazione divina del femminile, il raffiorare della «Dea» in una nuova cultura del mondo.

RAI REGIONE

Una realtà difficile da accettare, a «Undicetrenta»

Quando una malattia ci sconvolge la vita

«Un cambiamento improvviso» è il titolo, che allude allo sconvolgimento provocato dall'irrompere della malattia nella vita di un individuo, di questa settimana di Undicetrenta, organizzata in collaborazione con l'Associazione italiana sclerosi multipla. Trasformarsi in malato implica riuscire ad accettare psicologicamente una realtà nuova e dolorosa, e alla luce di questa riorganizzare da un punto di vista pratico la propria vita quotidiana. Di questo difficile percorso si occupa la trasmissione curata da Tullio Durigon e Fabrizio Malusuà con la collaborazione di Donatella Floris.

Oggi, alle 14.30, **Tempo composto** di Piero Pieri sarà tra l'altro dedicato al progetto Tolomeo, ovvero alle illustrazioni per l'infanzia. Domani, alla stessa ora, **Non solo Friuli** di Tullio Durigon e Giancarlo Degantini ricorderà la storia del friulano Sgualdo Nobili, compagno di cella di Giacomo Casanova (nella foto interpretato da Donald Sutherland) ai Piombi. In sca-

letta anche un profilo del musicista Bartolomeo Cordans e la presentazione dello spettacolo plurilingue «Stris, stris, streghe».

Mercoledì, alle 14.30, nell'ambito di **Tempo di crescere**, a cura di Mario Mirasola e Noemi Calzolari, andrà in onda la rubrica



«Compito in classe». Giovedì, alla stessa ora, **Di teatro in teatro**, di Noemi Calzolari e Marisandra Calacione proporrà una recensione di Rino Alessi su libri wagneriani e un'intervista al baritone Paolo Rumetz.

Venerdì, alle 14.30, **Scrivere e descrivere: appunti di letteratura, scienza e storia**, di Lilla Cepak e Euro Metelli nell'inserto di libri presenterà «Auschwitz è di tutti» di Marta Ascoli, con un'intervista all'autrice.

Sabato, alle 11.30, **Intorno a casa nostra** di Gioia Meloni, Giancarlo Degantini e Nereo Zeper, si occuperà di itinerari, non solo turistici, attraverso le località della nostra regione e degli appuntamenti più significativi per la fine settimana. Domenica, alle 12, per **I racconti della domenica** sarà proposto «Vacanze a Ponzà» di Arrigo Cavalieri nell'adattamento radiofonico di Alba Noella Picotti e per la regia di Marisandra Calacione.

Infine, sabato mattina sulla terza rete televisiva regionale andrà in onda il programma di Claudia Brugnatta **Giovani Leoni** della serie «Perché noi», dedicato ai giovani imprenditori di successo del Friuli-Venezia Giulia, alcuni dei quali sono stati «finalisti» al Premio Stock.

OGGI IN TV



«La lettera scarlatta» di Joffé su Canale 5

Melodramma sanguinario Demi Moore dà scandalo

A un anno dalla sua scomparsa, Retequattro dedica la serata a Marco Ferreri. Di lui si vedono, alle 22.50 «La carne» con l'impiegatuccio Sergio Castellitto che si innamora fino alla follia della provocante Francesca Delle-; e poi all'1.10 l'ormai mitico «L'ultima donna» del 1976 con Gerard Depardieu che, accompagnando il figlio all'asilo conosce la bellissima Ornella Muti. Altri film:

«La lettera scarlatta» (1995) di Roland Joffé (Canale 5, ore 21). Dal romanzo di Hawthorne che è ormai un classico americano dello scandalo e del perbenismo religioso, ecco la storia della giovane adultera che rimane incinta di un sacerdote nella Boston puritana del '600. Con Demi Moore (nella foto) e Gary Oldman il tutto si trasforma in melodramma sanguinario.

Raitre, ore 17.30

«Per un pugno di libri» Insieme con Roversi

Prende il via oggi «Per un pugno di libri», il programma condotto da Patrizio Roversi per avvicinare il pubblico alla lettura, che si concluderà lunedì 18 maggio alle 22.55 con una serata speciale. Si tratta di un gioco, proposto in occasione del Giorno del libro.

Raitre, ore 20.40

Speciale sul mistero d'Egitto con la Foschini

Dopo il successo dello scorso anno, Lorenza Foschini torna oggi sul tema dell'Egitto con «Speciale Misteri Egitto». La Foschini, con Zahi Hawass, direttore archeologico della piana di Giza, è andata nei luoghi della storia

degli antichi egizi: dalla Sfinge alle Piramidi, dal Tempio di Luxor alla tomba di Tutankamon. In primo piano: la recente scoperta di una tomba (forse soltanto simbolica) dedicata al dio Osiride al tempo dei faraoni, che secondo Hawass sarebbe quella descritta da Erodoto nelle «Storie»; il nuovo tunnel all'interno della Sfinge, l'interno della Piramide di Saqqara, la più antica del mondo; la città degli operai di 4500 anni fa, la tomba di un aristocratico vissuto ai tempi del faraone Cheope, trovata ancora intatta.

Raitre, ore 22.55

Ottavio Missoni ospite di «Vent'anni solo ieri»

Sarà Ottavio Missoni, il protagonista della puntata odierna di «Vent'anni solo ieri», il programma condotto da Anna Maria Mori. Lo stilista si confronta con le immagini della Ragusa della sua infanzia, con quelle dei suoi successi come atleta, della guerra, della prigionia ad El Alamein e dell'incontro con la moglie Rosita.

Raitre, ore 22.45

Bruno Vespa nel Nord-Est con Cacciari e Galan

Autonomia, federalismo, secessione, saranno in primo piano oggi a «Porta a porta», in trasferta a Vicenza, cuore del Nord-Est. Tra gli ospiti di Bruno Vespa: Massimo Cacciari, sindaco di Venezia; Giancarlo Galan, presidente della Regione Veneto; Fabrizio Comencini, segretario della «Liga Veneta» e i maggiori rappresentanti dell'industria locale. In collegamento da Bruxelles, Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.45 UNOMATTINA. Con Antonella Clerici e Maurizio Loe-
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.30 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 DIECI MINUTI DI ITALIA
NELLE EUROPE LIBERA E
UNITA
9.45 HEMINGWAY - TERZA PUN-
TATA. Film tv (biografico
'88)
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTEA. Con Luca
Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO.
Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Mau-
rizio Beretta.
14.05 VERDEMATTEA "IN GIAR-
DINO"
14.35 CARA GIOVANNA. Con Gio-
vanna Milella.
15.25 GIORNI D'EUROPA
15.55 SOLLECITO - 1A PARTE.
Con Elisabetta Ferracini e
Mauro Serio.
17.00 TG RAGAZZI. Con Tiziana
Ferrari.
17.10 SOLLECITO - 2A PARTE.
17.30 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 PRIMADITTUTO. Con Bar-
bara Modesti.
18.45 COLORADO. Con Carlo
Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
20.30 TELEGIORNALE
20.30 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 FRATELLI D'ITALIA
20.50 IL MARESCIALLO ROCCA.
Telefilm. «L'ostaggio»
22.40 TG1
22.45 PORTA A PORTA. Con Bru-
no Vespa.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE
TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL TEMPO
1.10 RAI EDUCATIONAL FILOSO-
FIA
1.15 SOTTOVOCE: ANTONIO
PENNAACCHI. Con Gigi Mar-
zullo.
1.40 JOHNNY SERA - 7A ED UL-
TIMA PUNTATA

RAIDUE

6.30 RASSEGNA STAMPA SOCIA-
LE - PANE AL PANE
7.00 GO CART MATTINA
7.05 BABAR
7.25 POPEYE
7.35 TOM E JERRY KIDS
8.00 PINGU
8.05 BANANE IN PIGIAMA
8.10 TRE GEMELLE E UNA STRE-
LA
8.30 POPEYE
8.45 LASSIE. Telefilm.
9.10 PROTESTANTISMO
9.40 QUANDO SI AMA. Tn.
10.00 SANTA BARBARA. Tn.
10.45 RACCONTI DI VITA
11.00 TG2 MEDICINA 33. Con Lu-
ciano Onder.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTERIMA I FATTI VO-
STRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massi-
mo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ.
Con Maria De Scatzi.
13.45 TG2 SALUTE. Con Luciano
Onder.
14.00 CI VEDIAMO IN TV
16.15 TG2 FLASH
16.30 LA CRONACA IN DIRETTA.
Con Michele Cucuzza.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO
VARIABLE
19.05 LAV AND ORDER - I DUE
VOLI DELLA GIUSTIZIA.
Telefilm.
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI:
IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Tele-
film.
23.00 BELLA DI NOTTE
23.45 TG2 NOTTE
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINE-
MA
0.40 IO SCRIVO, TU SCRIVI (R)
0.55 TENNIS: INTERNAZIONALI
D'ITALIA MASCHILI
1.00 RAI SPORT
1.05 TENNIS: INTERNAZIONALI
D'ITALIA MASCHILI
2.30 MI RITORNI IN MENTE RE-
PLAY

RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS (R
06.30 - 07.00 - 07.30)
6.15 TG3 (R 06.45 - 07.15 -
07.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 ELISIR (R)
10.10 ART'E (R)
10.30 RAI EDUCATIONAL: INFINI-
TO FUTURO
11.00 RAI EDUCATIONAL MEDIA/
MENTE
11.00 TRIBUNA ELETTORALE
(PER LA REGIONE SICILIA)
12.00 TG3 OREDDICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.15 TRIBUNA ELETTORALE
(PER LA REGIONE SICILIA)
12.20 TELESONGI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRIL-
LO
13.25 TRIBUNA ELETTORALE
(PER LE REGIONI INTERES-
SATE)
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/
MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIO-
NALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 CARTONI ANIMATI D'EPO-
CA
15.00 TRIBUNA ELETTORALE
(PER LE REGIONI INTERES-
SATE)
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO
SPORTIVO
15.35 CALCIO A TUTTA B
15.55 CALCIO: C SIAMO
16.05 TENNIS: INTERNAZIONALI
D'ITALIA MASCHILI
17.30 PER UN PUGNO DI LIBRI.
18.00 GEO MAGAZINE.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Tn.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIO-
NALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20.
20.15 REPORT.
20.30 BLOB PRIMA SERATA
20.40 SPECIALE MISTERI - EGIT-
TO. Con Lorenza Foschini.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIO-
NALI
22.55 VENT'ANNI SOLO IERI. Con
A. Maria Mori.
20.26 Programma di animazione
20.30 TGR - Tribuna sportiva

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE.
Con Maria Teresa Ruta.
10.15 MAURIZIO COSTANZO
SHOW (R). Con Maurizio
Costanzo.
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm.
"Lo scoop" "La crisi di Ar-
turo"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con
Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL.
Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Ma-
ria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con
Maria Teresa Ruta.
16.15 STEFANIA. Telefilm. "La
donna dei sogni"
17.15 VERISSIMO SUL POSTO.
Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLO-
RI DELLA CRONACA. Con
Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo
Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con
Gene Gnocchi e Tullio So-
lenghi.
21.00 LA LETTERA SCARLATTA.
Film (drammatico '95). Di
Roland Joffé. Con Demi
Moore, Gary Oldman.
23.35 MAURIZIO COSTANZO
SHOW. Con Maurizio Co-
stanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R).
Con Gene Gnocchi e Tullio
Solenghi.
2.00 LABORATORIO 5 - CORTI
3.00 HILL STREET GIORNO E
NOTTE. Telefilm.
"Scomparsa dello scompar-
so"
4.30 BELLE E PERICOLOSE. Tele-
film. "Liberta" sulla paro-
la"
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 IL MIO AMICO RICKY. Tele-
film. "Il vecchio zio Harry"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E
CARTONI ANIMATI
9.20 SUPERCAR. Telefilm.
10.20 MANHATTAN MERENGUE.
Film tv (commedia '95). Di
Lumi Cavazos.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANI-
MATI
13.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL
AIR. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE
LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.00 COLPO DI FULMINE.
15.00 IFUEGOI.
15.30 A SCUOLA DI FILOSOFIA.
Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 UN FIOCCO PER SOGNARE
UN FIOCCO PER CAMBIA-
RE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 SAILOR MOON E IL MISTE-
RO DEI SOGNI
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUO-
RE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 SINBAD. Telefilm. "Un
amore di maga"
18.25 STUDIO SPORT
18.30 STUDIO APERTO
19.00 I SIMPSON
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico
Papi.
20.45 CALCIO: UNO DI NOI
23.20 ZELIG FACCIAMO CABAR-
ET. Con Simona Ventura.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIOR-
NATA
0.45 FATTI E MISFATTI
0.50 STUDIO SPORT
1.18 MUNDIAL CLIP
1.20 ITALIA 1 SPORT
1.35 IFUEGOI (R). Con Alessia
Maccuzzi.
2.05 MAZZABUBU QUANTE
CORNA STANNO QUAG-
GIU'. Film (commedia '71).
Di Mariano Laurenti. Con
Luciano Salce, Franco Fran-
chi.
4.00 ACAPULCO HEAT. Tele-
film. "Finché morte non ci
separi"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Teleno-
vela.
6.50 AROMA DE CAFFE'. Teleno-
vela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
(R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Teleno-
vela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER
TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Teleno-
vela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Teleno-
vela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Pere-
go.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTU-
NA - 1A PARTE. Con Mike
Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTU-
NA - 2A PARTE. Con Mike
Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 LA FIGLIA DEL VENTO.
Film (drammatico '38). Di
William Wyler. Con Bette
Davis, George Brent.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO.
Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro
Ubaldi e Cristina D'Avena.
20.35 FINSTONES
20.45 ACE VENTURA
20.55 FORUM DI SERA. Con Pa-
ola Perego.
22.50 LA CARNE. Film (erotico
'91). Di Marco Ferreri. Con
Sergio Castellitto, Franca
Sclereta.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 L'ULTIMA DONNA. Film
(drammatico '76). Di Mar-
co Ferreri. Con Ornella Muti,
Michel Piccoli.
2.40 PESTE E CORNA - A TU PER
TU (R). Con Roberto Gervaso.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
(R)
3.10 MISTER ED. Telefilm.
3.30 RUBI. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 RASSEGNA STAMPA SPOR-
TIVA
7.20 ZAP ZAP TV. Con Monica
Malavacca e Riccardo San-
tolitolo.
8.20 TELEGIORNALE
8.30 CASA AMORE E FANTASIA.
Con Ilaria Moscatto.
11.00 QUESTIONE DI STILE
11.30 I RAGAZZI DELLA PRATE-
RIA. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 SOLDI SOLDI. Con Claudio
Pavoni e Caterina Stagno.
14.00 TARAS IL MAGNIFICO. Film
(avventura '62). Di J. Lee
Thompson. Con Yul Bryn-
ner, Tony Curtis, Christine
Kaufman.
16.25 LA POSTA DEL TAPPETO
VOLANTE. Con Luciano Ri-
spoli, Roberta Capua e Ste-
fania Cuneo.
17.55 TELEGIORNALE
18.00 ZAP ZAP TV. Con Monica
Malavacca e Riccardo San-
tolitolo.
19.00 FORTE FORTISSIMA
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 ASPETTANDO IL PROCES-
SO...
20.50 IL PROCESSO DI BISCARDI.
Con Aldo Biscardi.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 IL CAFFE' DELLA DOMENI-
CA (R). Con Alain Elkann e
Andrea Pancani.
0.55 DOTTOR SPOT. Con Lillo
Perri.
1.00 L'ARTIGLIO GIALLO. Film
(giallo '35). Di James
Tinling. Con Warner
Oland, Irene Hervey.
3.00 TELEGIORNALE
3.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.00 COMMENTO AL FATTO
7.40 PERSONAGGI E OPINIO-
NI
8.15 UN UOMO TRANQUIL-
LO. Film (commedia '52).
Di John Ford. Con John
Wayne, Maureen O'Hara.
10.15 L'AMORE VERO NON SI
COMPRA. Telenovela.
12.20 TORNEO DI GRADISCA
12.30 VETRINA
13.15 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI
13.45 TELECRONACA BASKET
15.15 L'AMORE VERO NON SI
COMPRA. Telenovela.
16.10 IL SUPERMERCATO PIU'
PAZZO DEL MONDO. Tele-
film.
16.45 FATTI E COMMENTI
17.00 MADE IN ITALY
17.30 SPORTQUATTRO
19.00 ZOOM MONDO DEL LA-
VORO
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 TELECRONACA BASKET
21.30 SPORTQUATTRO
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 ZOOM MONDO DEL LA-
VORO
24.00 TELECRONACA BASKET
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 PRESENTAZIONE TENTA-
ZIONE DI VENERE
2.02 TENTAZIONE DI VENERE.
Film (drammatico '91). Di
Istvan Szabo. Con Glenn
Close, Miels Arestrup.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.40 VIDEOHOPPING
9.40 ARABAKI'S
10.20 VIDEOHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 RUBRICA
13.30 TG CONTATTO
14.00 MUSICA E SPETTACOLO
14.30 VIDEOHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIO-
NE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIO-
NE PORDENONE
19.45 360° CON VITTORINO
MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.30 FRIULI VENEZIA GIULIA:
LA NOSTRA STORIA
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIO-
NE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIO-
NE PORDENONE
23.00 360° CON VITTORINO
MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 MONSIEUR, MADAME
0.30 REPORTAGE
1.30 VIDEOHOPPING
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIO-
NE REGIONALE
2.05 TELEFRIULI SERA EDIZIO-
NE PORDENONE
2.15 360° CON VITTORINO
MELONI
2.25 TELEFRIULI SPORT
3.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

16.15 CORSO DI LINGUA ITA-
LIANA
16.45 TENNIS: OPEN DI SLOVE-
NIA, FINALE
18.00 PROGRAMMA IN LIN-
GUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE -
PREVISIONI DEL TEMPO,
SPORT
19.30 ECCECHIMANCA.
20.00 ALPE ADRIA
20.30 STRANI GIORNI
21.00 POLICE NEWS. Telefilm.
21.50 TUTTOGGI II EDIZIONE -
PREVISIONI DEL TEMPO
22.05 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LIN-
GUA SLOVENA

RETE A

10.00 MTV GREATEST HITS
11.00 SO 90'S: CARMEN CON-
SOLI
12.00 MTV MIX
13.30 POP UP VIDEOS
14.00 MTV TOP 10 VIDEOS
15.00 NON STOP HITS
16.00 SELECT MTV
17.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 POP UP VIDEOS
20.00 MTV TOP 10 VIDEOS
21.00 SIMPLY THE BEST: MI-
CHAEL JACKSON
22.00 ALL ABOUT MICHAEL
JACKSON
22.30 MTV HOT
23.30 MTV LIVE

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEO SHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATO-
GRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIO-
NALE - 1.A EDIZIONE
20.10 TELEFILM. Telefilm.
20.30 ZOOM VOLLEY
21.00 DOCUMENTARIO
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIO-
NALE - 2.A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOT-
TURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIO-
NALE - 3.A EDIZIONE

DIFFUSIONE EUR.

12.30 LINEA APERTA NOR-
DEST
12.35 TNE NEWS (ALL'INTER-
NO)
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.15 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 SPLASH
20.30 ICEBERG
23.15 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

TMC2

6.00 RISVEGLI
7.00 CAFFE' ARCOBALENO
7.45 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
12.00 CAFFE' ARCOBALENO
13.00 FLASH - TG
13.05 TENNIS INTERNAZIONA-
LI D'ITALIA - IN DIRETTA
15.30 COLORADIO ROSSO
16.00 HELP
16.00 COLORADIO ROSSO
18.30 CAFFE' ARCOBALENO
19.00 SEINFELD. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 LA BANDA DI EDDIE.
Film (commedia '84). Di
Martin Davidson. Con
Tom Berenger, Michael
Pare.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
23.30 PIANETA B
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 OFF LIMITS
2.05 HELP (R)
4.05 NIGHT ON EARTH - I VI-
DEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

8.45 MATTINATA CON...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI
COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMIC
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 MEDICINA AMARA. Sce-
nario
15.15 VAGANZE: ISTRUZIONI
PER L'USO
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERI-
CANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 AVVENTURIERI AI CONFINI
DEL MONDO. Film (av-
ventura '83). Di Brian
hutton. Con Tom Sellek,
Bess Armstrong.
22.50 FUORILOGGIO. Con L. Pe-
tziol - A.M. Parisi.
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 OMICIDIO IN VIDEO-
TAPE. Film tv (giallo '88).
Di Ellen Cabot. Con Jan
Michael Vincent, Jack
Carter.
2.30 PROGRAMMAZIONE
NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.25 MATRIMONIO PROIBI-
TO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO
AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBI-
TO. Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.45 ATTRAVERSO L'ITALIA.
Documenti.
16.15 MATRIMONIO PROIBI-
TO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
20.00 AVVENTURE IN FONDO
AL MARE. Telefilm.
20.55 FILM. Film.
23.40 STUDIO GEA

TELECHIARA

14.30 I SEGRETI DEL MONDO
ANIMALE. Documenti.
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 VENITE E VEDETE
15.30 ROSARIO
16.00 OBIETTIVO MISSIONE
16.30 BRACCIO DI FERRO
17.00 I SEGRETI DEL MONDO
ANIMALE. Documenti.
17.30 TENENTE O'HARA. T.F.
18.15 I GRANDI VIAGGI. Docu-
menti.
18.50 UOMINI D'OGGI
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 BRACCIO DI FERRO
20.15 TG 2000
20.30 UNA FATTORIA A NEW
YORK. Film (commedia
'71). Di Edward Mann.

RADIO

Radiouno 91.5 e 87.7 MHz/819 AM

6.21: Italia Istruzioni per l'uso; 7: GR1;
7.20: GR Regione; 7.30: GR1 Questione
di soldi; 7.45: L'ora di cronaca di Elio; 8: GR1;
8.30: Lunedì sport; 9.08: Radio anch'io
sport; 10.08: Italia su; 11.05: Ra-
diouno Musica; 11.35: GR1 Cultura; 12:
Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci;
12.32: La pagina scientifica; 13.08: GR1;
13.28: Oggi al Parlamento; 13.32: Aspet-
tando i mondiali; 14.08: Bolmare; 14.13:
Lavori in corso; 16.32: Ottomese - Ar-
te; 16.44: Uomini e camioni; 17.08: L'Ita-
lia in diretta; 17.35: Radiouno Spettaco-
lo; 17.40: Radio Campus; 17.45: Come
vanno gli affari; 18.08: Radiouno musica;
19: GR1; 19.28: Ascolta se fa sera; 19.37:
Zapping; 20.43: Per noi; 20.50: Cinema al-
la radio; L'ispettore Derrick (AM); 22.49:
Bolmare; 23.08: Panorama Parlamentare;
23.40: Sognando il giorno; 24: Il gior-
nale della mezzanotte; 0.30: La notte dei
misteri; 1.30: Radio TIR; 5.30: Il giornale
del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue 93.5 e 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Rifles-
sioni del mattino; 6.30: GR2; 7.10: Il risve-
glio di Enzo Biagi; 7.30: GR2; 8.08: Ma-
cheara; 8.30: GR2; 8.50: Domingo; 9.08:
Il consiglio del grafologo; 9.30: Maurizio
del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.35:
Chiamate Roma 3131; 11.54: Mezzogiorno
con...; 12.10: GR2 Regione; 12.30:
GR2; 12.56: Mirabella e Sarani 2000;
13.30: GR2; 14.02: Hit Parade; 15.02:
Punto d'incontro; 16.45: Puntodue;
18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.05: Elise-
ro felici e contenti; 20.15: Masters; 21.30:
Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 1: Stereo-
notte; 5: Stereonotte prima del giorno.

Continuaz. dall'8.a pagina

IMPORT-EXPORT sede Gorizia ricerca urgentemente impiegata con provata esperienza almeno 5 anni pratiche export, contabilità, videoscrittura conoscenza perfetta serbo-croato e sloveno inglese residenza Gorizia o Provincia remunerazione adeguata astenersi chi non ha i requisiti, preparare curriculum. Tel. 0338-2520569 lun-ven. solo 17-18.

MONFALCONE cercasi insegnanti Windows Corel Draw Autocad Visual Basic c++ massaggio arredo interni disegno pittura. Lavoro continuativo. Spedire curriculum Casella postale 346 Monfalcone tel. 0481/413588. (C00)

SPEDIZIONI internazionali prestigiosa multinazionale per propria filiale di Trieste cerca giovane buona conoscenza lingua inglese e/o tedesco. Scrivere a Cassetta n. 7/Q Publied 34100 Trieste.

5 Rappresentanti

AZIENDA fornitura articoli tecnici manutenzione industriale cerca venditore età 20-30 fisso mensile corsi formazione affiancamento. Tel. uff. 0431/60965.

PRIMARIA azienda nazionale austriaca - settore pubblicitario e marketing - ricerca agenti di vendita. Zona operativa Trieste e Monfalcone. Compenso provvigionale non necessaria conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum vitae a: cassetta Spe 2/B 33100 Udine. (G.UD)

18 Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451. (A00)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Cattinara appartamento bene arredato soggiorno, due stanze, cucina, bagno, cantina. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta piazza Vico appartamento vuoto ristrutturato soggiorno, stanza, cucina, servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Settefontane appartamento arredato soggiorno, due stanze, cucina, servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Stazione centrale appartamento uso foresteria quattro stanze, cucina, bagno. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta viale Ippodromo appartamento arredato, soggiorno, stanza, tinello, cucinino, bagno, due balconi. Tel. 040/639425.

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?

veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!

040-630992

A.A.A. A tutte le categorie finanziarie velocemente qualsiasi importo. Consulenza Spa. Tel. 0422/422527-426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazioni. Giallo Oro Italia 049/8961991. (Gmi)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

CEDESI attività ristorazione con locanda provincia di Gorizia. tel. 0335/6406822.

CREDIT EST SPA FINANZIAMENTI
Es. 5.000.000 rata 82.200
15.000.000 rata 246.000
RESTITUZIONE IN 120 MESI
TEL. 040 - 634025

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa: 80.000.000 L. 712.400 mensili (15 anni). Trieste 040/772633. (GPD)

30 SEC DA BALLO
00.569.18609
Sexy Linea
Rapida
00245
294
23
30 sec di soddisfazioni
00.245.294.232
A.S.A. Roma, Roma, 1990/1991/1992/1993/1994/1995/1996/1997/1998/1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024/2025/2026/2027/2028/2029/2030/2031/2032/2033/2034/2035/2036/2037/2038/2039/2040/2041/2042/2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054/2055/2056/2057/2058/2059/2060/2061/2062/2063/2064/2065/2066/2067/2068/2069/2070/2071/2072/2073/2074/2075/2076/2077/2078/2079/2080/2081/2082/2083/2084/2085/2086/2087/2088/2089/2090/2091/2092/2093/2094/2095/2096/2097/2098/2099/2100/2101/2102/2103/2104/2105/2106/2107/2108/2109/2110/2111/2112/2113/2114/2115/2116/2117/2118/2119/2120/2121/2122/2123/2124/2125/2126/2127/2128/2129/2130/2131/2132/2133/2134/2135/2136/2137/2138/2139/2140/2141/2142/2143/2144/2145/2146/2147/2148/2149/2150/2151/2152/2153/2154/2155/2156/2157/2158/2159/2160/2161/2162/2163/2164/2165/2166/2167/2168/2169/2170/2171/2172/2173/2174/2175/2176/2177/2178/2179/2180/2181/2182/2183/2184/2185/2186/2187/2188/2189/2190/2191/2192/2193/2194/2195/2196/2197/2198/2199/2200/2201/2202/2203/2204/2205/2206/2207/2208/2209/2210/2211/2212/2213/2214/2215/2216/2217/2218/2219/2220/2221/2222/2223/2224/2225/2226/2227/2228/2229/2230/2231/2232/2233/2234/2235/2236/2237/2238/2239/2240/2241/2242/2243/2244/2245/2246/2247/2248/2249/2250/2251/2252/2253/2254/2255/2256/2257/2258/2259/2260/2261/2262/2263/2264/2265/2266/2267/2268/2269/2270/2271/2272/2273/2274/2275/2276/2277/2278/2279/2280/2281/2282/2283/2284/2285/2286/2287/2288/2289/2290/2291/2292/2293/2294/2295/2296/2297/2298/2299/2300/2301/2302/2303/2304/2305/2306/2307/2308/2309/2310/2311/2312/2313/2314/2315/2316/2317/2318/2319/2320/2321/2322/2323/2324/2325/2326/2327/2328/2329/2330/2331/2332/2333/2334/2335/2336/2337/2338/2339/2340/2341/2342/2343/2344/2345/2346/2347/2348/2349/2350/2351/2352/2353/2354/2355/2356/2357/2358/2359/2360/2361/2362/2363/2364/2365/2366/2367/2368/2369/2370/2371/2372/2373/2374/2375/2376/2377/2378/2379/2380/2381/2382/2383/2384/2385/2386/2387/2388/2389/2390/2391/2392/2393/2394/2395/2396/2397/2398/2399/2400/2401/2402/2403/2404/2405/2406/2407/2408/2409/2410/2411/2412/2413/2414/2415/2416/2417/2418/2419/2420/2421/2422/2423/2424/2425/2426/2427/2428/2429/2430/2431/2432/2433/2434/2435/2436/2437/2438/2439/2440/2441/2442/2443/2444/2445/2446/2447/2448/2449/2450/2451/2452/2453/2454/2455/2456/2457/2458/2459/2460/2461/2462/2463/2464/2465/2466/2467/2468/2469/2470/2471/2472/2473/2474/2475/2476/2477/2478/2479/2480/2481/2482/2483/2484/2485/2486/2487/2488/2489/2490/2491/2492/2493/2494/2495/2496/2497/2498/2499/2500/2501/2502/2503/2504/2505/2506/2507/2508/2509/2510/2511/2512/2513/2514/2515/2516/2517/2518/2519/2520/2521/2522/2523/2524/2525/2526/2527/2528/2529/2530/2531/2532/2533/2534/2535/2536/2537/2538/2539/2540/2541/2542/2543/2544/2545/2546/2547/2548/2549/2550/2551/2552/2553/2554/2555/2556/2557/2558/2559/2560/2561/2562/2563/2564/2565/2566/2567/2568/2569/2570/2571/2572/2573/2574/2575/2576/2577/2578/2579/2580/2581/2582/2583/2584/2585/2586/2587/2588/2589/2590/2591/2592/2593/2594/2595/2596/2597/2598/2599/2600/2601/2602/2603/2604/2605/2606/2607/2608/2609/2610/2611/2612/2613/2614/2615/2616/2617/2618/2619/2620/2621/2622/2623/2624/2625/2626/2627/2628/2629/2630/2631/2632/2633/2634/2635/2636/2637/2638/2639/2640/2641/2642/2643/2644/2645/2646/2647/2648/2649/2650/2651/2652/2653/2654/2655/2656/2657/2658/2659/2660/2661/2662/2663/2664/2665/2666/2667/2668/2669/2670/2671/2672/2673/2674/2675/2676/2677/2678/2679/2680/2681/2682/2683/2684/2685/2686/2687/2688/2689/2690/2691/2692/2693/2694/2695/2696/2697/2698/2699/2700/2701/2702/2703/2704/2705/2706/2707/2708/2709/2710/2711/2712/2713/2714/2715/2716/2717/2718/2719/2720/2721/2722/2723/2724/2725/2726/2727/2728/2729/2730/2731/2732/2733/2734/2735/2736/2737/2738/2739/2740/2741/2742/2743/2744/2745/2746/2747/2748/2749/2750/2751/2752/2753/2754/2755/2756/2757/2758/2759/2760/2761/2762/2763/2764/2765/2766/2767/2768/2769/2770/2771/2772/2773/2774/2775/2776/2777/2778/2779/2780/2781/2782/2783/2784/2785/2786/2787/2788/2789/2790/2791/2792/2793/2794/2795/2796/2797/2798/2799/2800/2801/2802/2803/2804/2805/2806/2807/2808/2809/2810/2811/2812/2813/2814/2815/2816/2817/2818/2819/2820/2821/2822/2823/2824/2825/2826/2827/2828/2829/2830/2831/2832/2833/2834/2835/2836/2837/2838/2839/2840/2841/2842/2843/2844/2845/2846/2847/2848/2849/2850/2851/2852/2853/2854/2855/2856/2857/2858/2859/2860/2861/2862/2863/2864/2865/2866/2867/2868/2869/2870/2871/2872/2873/2874/2875/2876/2877/2878/2879/2880/2881/2882/2883/2884/2885/2886/2887/2888/2889/2890/2891/2892/2893/2894/2895/2896/2897/2898/2899/2900/2901/2902/2903/2904/2905/2906/2907/2908/2909/2910/2911/2912/2913/2914/2915/2916/2917/2918/2919/2920/2921/2922/2923/2924/2925/2926/2927/2928/2929/2930/2931/2932/2933/2934/2935/2936/2937/2938/2939/2940/2941/2942/2943/2944/2945/2946/2947/2948/2949/2950/2951/2952/2953/2954/2955/2956/2957/2958/2959/2960/2961/2962/2963/2964/2965/2966/2967/2968/2969/2970/2971/2972/2973/2974/2975/2976/2977/2978/2979/2980/2981/2982/2983/2984/2985/2986/2987/2988/2989/2990/2991/2992/2993/2994/2995/2996/2997/2998/2999/3000/3001/3002/3003/3004/3005/3006/3007/3008/3009/3010/3011/3012/3013/3014/3015/3016/3017/3018/3019/3020/3021/3022/3023/3024/3025/3026/3027/3028/3029/3030/3031/3032/3033/3034/3035/3036/3037/3038/3039/3040/3041/3042/3043/3044/3045/3046/3047/3048/3049/3050/3051/3052/3053/3054/3055/3056/3057/3058/3059/3060/3061/3062/3063/3064/3065/3066/3067/3068/3069/3070/3071/3072/3073/3074/3075/3076/3077/3078/3079/3080/3081/3082/3083/3084/3085/3086/3087/3088/3089/3090/3091/3092/3093/3094/3095/3096/3097/3098/3099/3100/3101/3102/3103/3104/3105/3106/3107/3108/3109/3110/3111/3112/3113/3114/3115/3116/3117/3118/3119/3120/3121/3122/3123/3124/3125/3126/3127/3128/3129/3130/3131/3132/3133/3134/3135/3136/3137/3138/3139/3140/3141/3142/3143/3144/3145/3146/3147/3148/3149/3150/3151/3152/3153/3154/3155/3156/3157/3158/3159/3160/3161/3162/3163/3164/3165/3166/3167/3168/3169/3170/3171/3172/3173/3174/3175/3176/3177/3178/3179/3180/3181/3182/3183/3184/3185/3186/3187/3188/3189/3190/3191/3192/3193/3194/3195/3196/3197/3198/3199/3200/3201/3202/3203/3204/3205/3206/3207/3208/3209/3210/3211/3212/3213/3214/3215/3216/3217/3218/3219/3220/3221/3222/3223/3224/3225/3226/3227/3228/3229/3230/3231/3232/3233/3234/3235/3236/3237/3238/3239/3240/3241/3242/3243/3244/3245/3246/3247/3248/3249/3250/3251/3252/3253/3254/3255/3256/3257/3258/3259/3260/3261/3262/3263/3264/3265/3266/3267/3268/3269/3270/3271/3272/3273/3274/3275/3276/3277/3278/3279/3280/3281/3282/3283/3284/3285/3286/3287/3288/3289/3290/3291/3292/3293/3294/3295/3296/3297/3298/3299/3300/3301/3302/3303/3304/3305/3306/3307/3308/3309/3310/3311/3312/3313/3314/3315/3316/3317/3318/3319/3320/3321/3322/3323/3324/3325/3326/3327/3328/3329/3330/3331/3332/3333/3334/3335/3336/3337/3338/3339/3340/3341/3342/3343/3344/3345/3346/3347/3348/3349/3350/3351/3352/3353/3354/3355/3356/3357/3358/3359/3360/3361/3362/3363/3364/3365/3366/3367/3368/3369/3370/3371/3372/3373/3374/3375/3376/3377/3378/3379/3380/3381/3382/3383/3384/3385/3386/3387/3388/3389/3390/3391/3392/3393/3394/3395/3396/3397/3398/3399/3400/3401/3402/3403/3404/3405/3406/3407/3408/3409/3410/3411/3412/3413/3414/3415/3416/3417/3418/3419/3420/3421/3422/3423/3424/3425/3426/3427/3428/3429/3430/3431/3432/3433/3434/3435/3436/3437/3438/3439/3440/3441/3442/3443/3444/3445/3446/3447/3448/3449/3450/3451/3452/3453/3454/3455/3456/3457/3458/3459/3460/3461/3462/3463/3464/3465/3466/3467/3468/3469/3470/3471/3472/3473/3474/3475/3476/3477/3478/3479/3480/3481/3482/3483/3484/3485/3486/3487/3488/3489/3490/3491/3492/3493/3494/3495/3496/3497/3498/3499/3500/3501/3502/3503/3504/3505/3506/3507/3508/3509/3510/3511/3512/3513/3514/3515/3516/3517/3518/3519/3520/3521/3522/3523/3524/3525/3526/3527/3528/3529/3530/3531/3532/3533/3534/3535/3536/3537/3538/3539/3540/3541/3542/3543/3544/3545/3546/3547/3548/3549/3550/3551/3552/3553/3554/3555/3556/3557/3558/3559/3560/3561/3562/3563/3564/3565/3566/3567/3568/3569/3570/3571/3572/3573/3574/3575/3576/3577/3578/3579/3580/3581/3582/3583/3584/3585/3586/3587/3588/3589/3590/3591/3592/3593/3594/3595/3596/3597/3598/3599/3600/3601/3602/3603/3604/3605/3606/3607/3608/3609/3610/3611/3612/3613/3614/3615/3616/3617/3618/3619/3620/3621/3622/3623/3624/3625/3626/3627/3628/3629/3630/3631/3632/3633/3634/3635/3636/3637/3638/3639/3640/3641/3642/3643/3644/3645/3646/3647/3648/3649/3650/3651/3652/3653/3654/3655/3656/3657/3658/3659/3660/3661/3662/3663/3664/3665/3666/3667/3668/3669/3670/3671/3672/3673/3674/3675/3676/3677/3678/3679/3680/3681/3682/3683/3684/3685/3686/3687/3688/3689/3690/3691/3692/3693/3694/3695/3696/3697/3698/3699/3700/3701/3702/3703/3704/3705/3706/3707/3708/3709/3710/3711/3712/3713/3714/3715/3716/3717/3718/3719/3720/3721/3722/3723/3724/3725/3726/3727/3728/3729/3730/3731/3732/3733/3734/3735/3736/3737/3738/3739/3740/3741/3742/3743/3744/3745/3746/3747/3748/3749/3750/3751/3752/3753/3754/3755/3756/3757/3758/3759/3760/3761/3762/3763/3764/3765/3766/3767/3768/3769/3770/3771/3772/3773/3774/3775/3776/3777/3778/3779/3780/3781/3782/3783/3784/3785/3786/3787/3788/3789/3790/3791/3792/3793/3794/3795/3796/3797/3798/3799/3800/3801/3802/3803/3804/3805/3806/3807/3808/3809/3810/3811/3812/3813/3814/3815/3816/3817/3818/3819/3820/3821/3822/3823/3824/3825/3826/3827/3828/3829/3830/3831/3832/3833/3834/3835/3836/3837/3838/3839/3840/3841/3842/3843/3844/3845/3846/3847/3848/3849/3850/3851/3852/3853/3854/3855/3856/3857/3858/3859/3860/3861/3862/3863/3864/3865/3866/3867/3868/3869/3870/3871/3872/3873/3874/3875/3876/3877/3878/3879/3880/3881/3882/3883/3884/3885/3886/3887/3888/3889/3890/3891/3892/3893/3894/3895/3896/3897/3898/3899/3900/3901/3902/3903/3904/3905/3906/3907/3908/3909/3910/3911/3912/3913/3914/3915/3916/3917/3918/3919/3920/3921/3922/3923/3924/3925/3926/3927/3928/3929/3930/3931/3932/3933/3934/3935/3936/3937/3938/3939/3940/3941/3942/3943/3944/3945/3946/3947/3948/3949/3950/3951/3952/3953/3954/3955/3956/3957/3958/3959/3960/3961/3962/3963/3964/3965/3966/3967/3968/3969/3970/3971/3972/3973/3974/3975/3976/3977/3978/3979/3980/3981/3982/3983/3984/3985/3986/3987/3988/3989/3990/3991/3992/3993/3994/3995/3996/3997/3998/3999/4000/4001/4002/4003/4004/4005/4006/4007/4008/4009/4010/4011/4012/4013/4014/4015/4016/4017/4018/4019/4020/4021/4022/4023/4024/4025/4026/4027/4028/4029/4030/4031/403